



Renault ZOE

Libretto d'istruzioni





Benvenuti a bordo del vostro veicolo elettrico

Il presente libretto d'istruzioni e di manutenzione raggruppa le informazioni che vi permetteranno di:

- conoscere il vostro veicolo e, grazie a ciò, beneficiare pienamente e nelle migliori condizioni di utilizzo di tutte le funzionalità ed i perfezionamenti tecnici di cui è dotato.
- mantenere il funzionamento a livello ottimale attraverso una semplice e rigorosa osservanza dei consigli di manutenzione.
- far fronte, senza eccessive perdite di tempo, alle operazioni che non richiedono l'intervento di un tecnico specializzato.

I pochi minuti che dedicherete alla lettura di questo libretto saranno largamente compensati dagli insegnamenti che ne trarrete e dalle innovazioni tecniche che scoprirete. Nel caso in cui la lettura di questo libretto vi lasciasse nel dubbio riguardo a qualsiasi argomento, i tecnici della nostra Rete si premureranno di fornirvi qualsiasi informazione complementare da voi richiesta.

Come aiuto, troverete i seguenti simboli:

 e  appaiono sul veicolo e indicano di consultare il manuale per reperire informazioni dettagliate e/o per individuare i limiti di funzionamento in funzione dell'equipaggiamento del veicolo.



in un punto qualsiasi nel manuale indica un pericolo o una norma di sicurezza.

La descrizione dei modelli, indicati in questo libretto, è stata stabilita a partire dalle caratteristiche tecniche note alla data di redazione del presente documento. **Il libretto raggruppa tutto l'insieme degli equipaggiamenti (di serie o in opzione) disponibili per questi modelli, la loro presenza sul veicolo dipende dalla versione, dalle opzioni scelte e dal paese di commercializzazione.**

Inoltre, in questo libretto possono essere descritti equipaggiamenti che verranno resi disponibili entro un anno a partire dalla data di pubblicazione.

Infine, in tutto il libretto, quando si fa riferimento alla Rete del marchio, si intende la Rete RENAULT.

Buon viaggio al volante del vostro veicolo.

Tradotto dal francese. La riproduzione o la traduzione, anche parziale, sono proibite senza previa autorizzazione scritta del costruttore del veicolo.

S O M M A R I O

Capitoli

Fate conoscenza con il vostro veicolo

1

La guida

2

Il vostro comfort

3

Manutenzione

4

Consigli pratici

5

Caratteristiche tecniche

6

Indice alfabetico

7

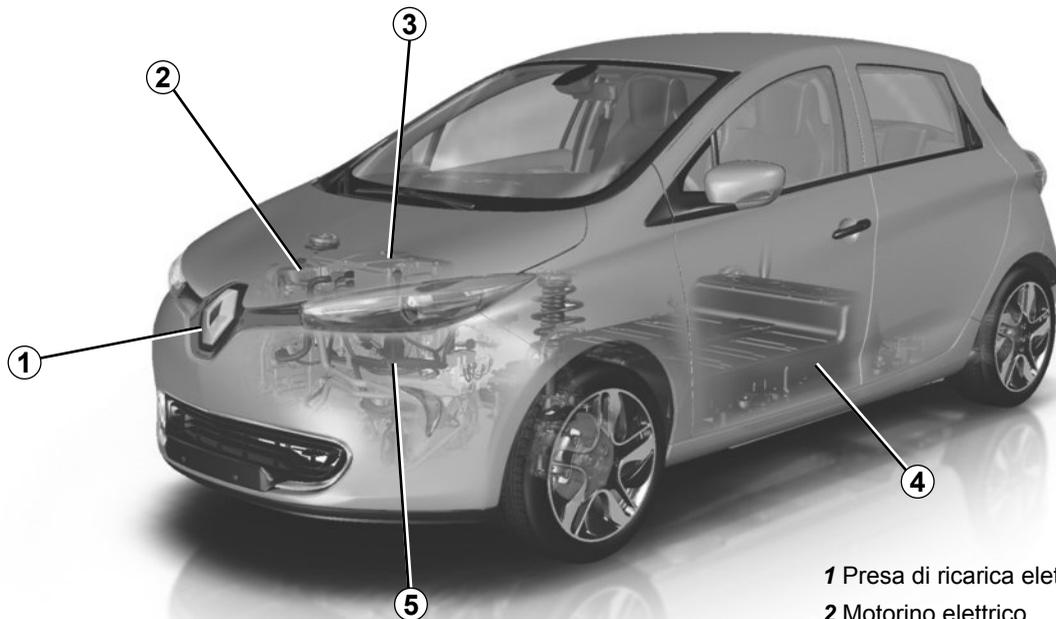


Capitolo 1: Fate conoscenza con il vostro veicolo

Veicolo elettrico: introduzione	1.2
Importanti raccomandazioni	1.7
Veicolo elettrico: carica	1.8
programmazione	1.16
Scheda RENAULT: informazioni generali, uso, chiusura ad effetto globale	1.18
Porte	1.27
Bloccaggio, sbloccaggio delle parti apribili	1.29
Chiusura automatica delle parti apribili durante la guida	1.31
Sedile anteriore	1.32
Cinture di sicurezza	1.33
Dispositivi di sicurezza complementari alla cintura bambino	1.37
alle cinture posteriori	1.41
di protezione laterale	1.42
Sicurezza dei bambini: informazioni generali	1.44
scelta del fissaggio del seggiolino per bambini	1.47
installazione del seggiolino per bambini	1.49
disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore	1.55
Posto di guida	1.58
Spie	1.62
Display e indicatori	1.65
computer di bordo	1.67
Orologio e temperatura esterna	1.75
Volante/Servosterzo	1.77
Retrovisori	1.78
Avvisatori acustici e luminosi	1.79
Avvisatore acustico pedoni	1.80
Illuminazioni e segnalazioni esterne	1.81
Regolazioni dei fari	1.84
Tergivetri, lavavetri	1.85

VEICOLO ELETTRICO: presentazione (1/5)

35774



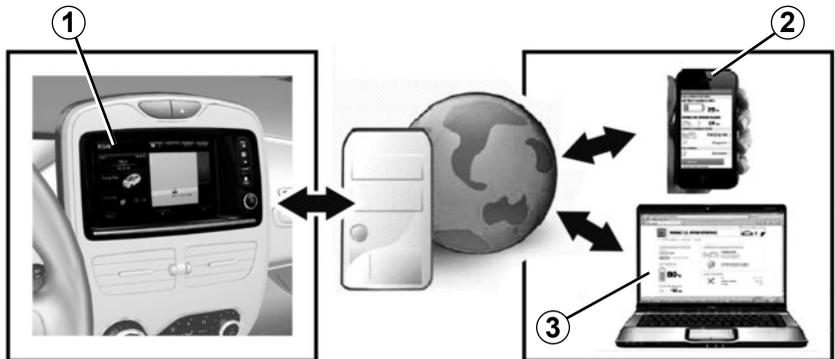
- 1 Presa di ricarica elettrica
- 2 Motorino elettrico
- 3 Batteria secondaria da 12 volt
- 4 Batteria di trazione «400 volt»
- 5 Cablaggio di potenza elettrica di color arancione

VEICOLO ELETTRICO: presentazione (2/5)

Pur possedendo caratteristiche specifiche, il veicolo elettrico funziona in modo simile a un veicolo a motore termico.

La differenza fondamentale del veicolo elettrico consiste nell'utilizzo esclusivo dell'energia elettrica al posto del carburante utilizzato dai veicoli a motore termico.

Vi invitiamo pertanto a leggere attentamente questo libretto, che descrive il vostro veicolo elettrico.



Servizi di connettività

(a seconda del veicolo)

Il vostro veicolo elettrico dispone di servizi di connettività che consentono di conoscere e/o di comandare:

- lo stato di carica del veicolo;
- la programmazione della carica della batteria di trazione in base ad alcune scelte proposte;
- la programmazione dell'aria condizionata a distanza (consultate il paragrafo «Aria condizionata: attivazione a distanza» nel capitolo 3);
- ...

È possibile accedere a questi servizi attraverso:

- sistemi informatici (telefoni portatili **2**, computer, **3**...);
- display multimediale **1**.

Per maggiori informazioni, consultate la Rete del marchio.

È sempre possibile abbonarsi a un servizio di connettività o rinnovarlo: consultate la Rete del marchio.

VEICOLO ELETTRICO: presentazione (3/5)

Batterie

Il veicolo elettrico possiede due tipi di batterie:

- una batteria di trazione da «400 volt»;
- una batteria secondaria da 12 volt.

Batteria di trazione «400 volt»

In questa batteria è accumulata l'energia necessaria al regolare funzionamento del vostro veicolo elettrico. Come ogni batteria, con l'utilizzo si scarica e pertanto deve essere regolarmente ricaricata.

Non è necessario attendere il raggiungimento della riserva per ricaricare la batteria di trazione.

Il tempo di ricarica varia a seconda del punto di ricarica murale specifico o della colonnina pubblica cui ci si collega.

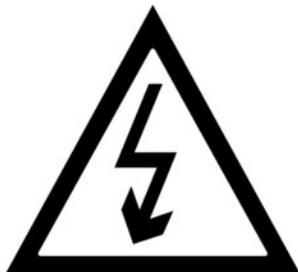
L'autonomia del vostro veicolo dipende non solo dallo stato di carica della batteria di trazione, ma anche dallo stile di guida.

Consultate il paragrafo «Autonomia del veicolo: consigli» del capitolo 2.

Batteria secondaria da 12 volt

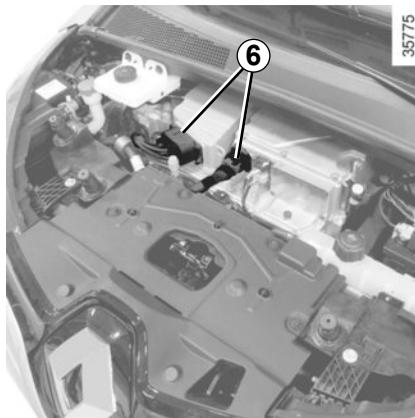
La seconda batteria di cui è dotato il vostro veicolo è una batteria secondaria da 12 volt: essa fornisce l'energia necessaria al funzionamento degli equipaggiamenti del veicolo (luci, tergicristalli, assistenza alla frenata,...).

A



Il simbolo **A** identifica gli elementi elettrici del veicolo che possono presentare rischi per la vostra sicurezza.

33436



Circuito elettrico «400 volt»

Il circuito elettrico «400 volt» è riconoscibile dai cablaggi **6** di colore arancione e dagli elementi contrassegnati mediante il simbolo .



Il sistema di propulsione del veicolo elettrico utilizza una tensione continua da circa 400 volt. Il sistema può raggiungere temperature elevate, mentre e dopo che si disinserisce il contatto. Rispettare i messaggi di avvertenza riportati sulle etichette presenti nel veicolo.

Qualsiasi intervento o modifica sul sistema elettrico da 400 volt del veicolo (componenti, cavi, connettori, batteria di trazione) è rigorosamente vietato per via dei rischi che può comportare per la vostra sicurezza. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Rischio di gravi ustioni o scariche elettriche con conseguenze anche mortali.

VEICOLO ELETTRICO: presentazione (5/5)

Guida

Come per una vettura con cambio automatico, dovete abituarvi a non utilizzare il piede sinistro per azionare il pedale del freno.

Durante la guida, quando sollevate il piede dal pedale dell'acceleratore o quando si preme il pedale del freno in fase di decelerazione, il motore genera corrente elettrica che viene utilizzata per frenare il veicolo e ricaricare la batteria. Consultate il paragrafo «Econometro» del capitolo 2.

Caso particolare:

Dopo la completa ricarica della batteria e durante i primi chilometri di utilizzo del veicolo, il freno motore è in una condizione temporanea di ridotta efficacia. La guida dovrà essere adattata di conseguenza.



Il freno motore non può in alcun caso sostituirsi alla pressione del pedale del freno.

Intemperie, strade allagate:



Non guidate su una strada allagata se l'altezza dell'acqua supera la parte inferiore dei cerchi.



Ostacolo alla guida

Sul lato conducente, utilizzate esclusivamente sovrappetati adatti al veicolo, in grado di agganciarsi agli elementi preinstallati e verificatene periodicamente il fissaggio. Non sovrapponetene più tappetini.

Rischio di incastro dei pedali.



Data la silenziosità del vostro veicolo elettrico, quando lo lasciate, posizionate sistematicamente il selettore di velocità su **P**, inserite il freno a mano e spegnete il motore.

RISCHIO DI GRAVI LESIONI

Rumore

I veicoli elettrici sono particolarmente silenziosi. È un funzionamento a cui probabilmente non siete ancora abituati. Altrettanto dicasi per gli altri utenti della strada, per i quali è difficile rendersi conto se il veicolo è in movimento. Vi consigliamo pertanto di tenerne conto e di utilizzare l'avvisatore acustico pedoni, in particolare durante la guida nei centri urbani o durante le manovre.

Consultate il paragrafo «Allarme acustico pedoni» del capitolo 1.

Data la silenziosità del motore, sentirete rumori a cui non siete abituati (fruscio aerodinamico, pneumatici...). Durante la ricarica, il veicolo può produrre alcuni rumori (ventilatore, relè...).

Allo spegnimento del veicolo, il sistema di riscaldamento può attivarsi automaticamente per un'auto-manutenzione.

IMPORTANTI RACCOMANDAZIONI



Leggete attentamente le seguenti istruzioni. L'inosservanza di queste istruzioni può comportare un **rischio d'incendio, di lesioni gravi o di scariche elettriche con conseguenze anche mortali.**

In caso di incidente o di urto

In caso di incidente o di urto sull'infrastruttura del veicolo (esempio: contatto con un paracarro, un marciapiede o altri tipi di arredo urbano) potete danneggiare il circuito elettrico o la batteria di trazione.

Fate controllare il vostro veicolo da un Rappresentante del marchio.

Evitare rigorosamente ogni contatto con i componenti da «400 volt» o con i cavi arancioni esposti e visibili dall'interno o dall'esterno del veicolo.

In caso di danneggiamento grave della batteria di trazione, potrebbero verificarsi alcune perdite:

- non toccate per alcun motivo i liquidi (fluidi...) fuoriusciti dalla batteria di trazione;
- in caso di contatto con parti del corpo, risciacquate abbondantemente con acqua e consultate al più presto un medico.

In caso d'urto, anche leggero, contro lo sportello di ricarica e/o la valvola, fateli controllare quanto prima dalla Rete del marchio.

In caso di incendio

In caso di incendio, uscite immediatamente dal veicolo, fatelo evacuare e contattate i servizi di emergenza avendo cura di precisare che si tratta di un veicolo elettrico.

In caso di necessità del vostro intervento, utilizzate esclusivamente agenti estinguenti di tipo ABC o BC compatibili con impianti elettrici in fiamme. Non utilizzare acqua o altri agenti estinguenti.

In tutti gli altri casi di danneggiamento del circuito elettrico, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Per qualsiasi esigenza di traino

Consultate il paragrafo «Traino, riparazione» del capitolo 5.

Lavaggio del veicolo

Non lavate mai con un pulitore ad alta pressione il vano motore, la presa di ricarica e la batteria di trazione.

Rischio di danneggiamento del circuito elettrico.

Non lavate mai il veicolo mentre è in carica.

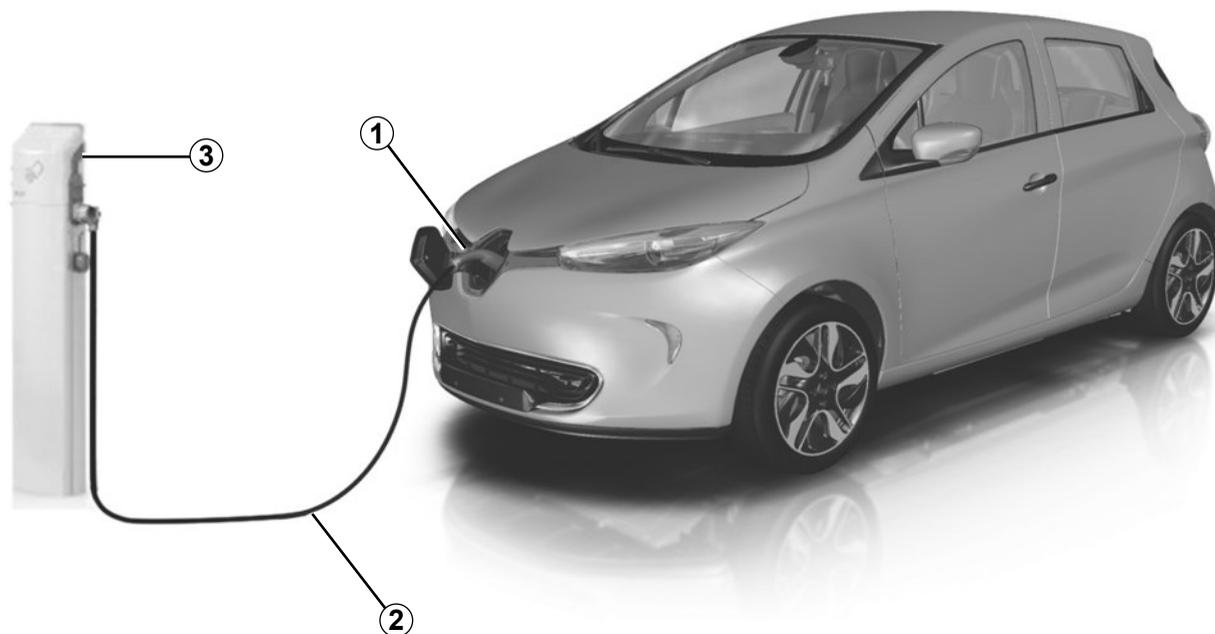
Rischio di scarica elettrica con conseguenze anche mortali.

VEICOLO ELETTRICO: carica (1/8)

Schema di massima della carica

- 1 Presa di ricarica elettrica
- 2 Cavo di ricarica
- 3 Punto di ricarica murale specifico o colonnina di ricarica

Per qualsiasi domanda relativa alle attrezzature necessarie per la ricarica, consultate la Rete del marchio.





Importanti raccomandazioni per la ricarica del veicolo

Leggete attentamente le seguenti istruzioni. L'inosservanza di queste istruzioni può comportare un **rischio d'incendio, di ustioni gravi o di scariche elettriche con conseguenze anche mortali**.

Carica

Non intervenire sul veicolo al momento della carica (lavaggio, intervento nel vano motore, ecc.).

In caso di presenza d'acqua, di tracce di corrosione o di corpi estranei nel connettore del cavo di carica o nella presa di carica del veicolo, non effettuate la ricarica del veicolo. Rischio d'incendio.

Evitare di toccare i contatti del cavo, della presa domestica o della presa di carica del veicolo e non introdurre alcun oggetto.

Non collegare mai il cavo di carica a un adattatore, a una presa multipla o a una prolunga.

È vietato l'uso di un gruppo elettrogeno.

Non smontare, né modificare la presa di ricarica del veicolo o il cavo di ricarica. Rischio d'incendio.

Non modificare o intervenire sull'installazione elettrica durante la ricarica.

In caso d'urto, anche leggero, contro lo sportello di ricarica o la valvola, fateli controllare quanto prima dalla Rete del marchio.

Trattate con cura il cavo: non calpestatelo, non immergetelo in acqua, non sottoponetelo a forze di trazione, fate in modo che non subisca urti, ecc.

Controllare regolarmente il buono stato del cavo di carica.

Non utilizzare in caso di deterioramento del cavo di ricarica (corrosione, scurimento, taglio ecc.) o del punto di ricarica. Rivolgetevi alla Rete del marchio per la loro sostituzione.

VEICOLO ELETTRICO: carica (3/8)

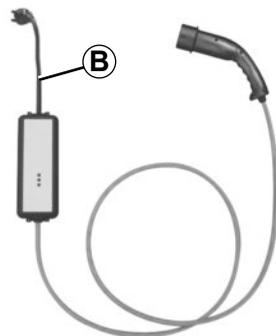


Cavo di carica A

Questo cavo per punto di ricarica murale specifico o colonnina pubblica permette di effettuare la ricarica in uso standard della batteria di trazione.

Si raccomanda di utilizzare preferibilmente un cavo di carica che permetta una carica in uso standard della batteria di trazione.

Ciascun cavo di carica è riposto in una busta collocata nel bagagliaio del veicolo.

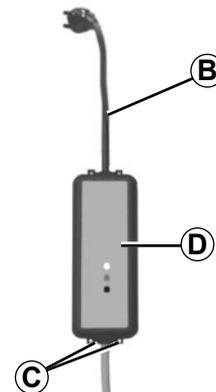


Cavo di carica B

Questo cavo permette la carica:

- in uso standard, con una presa dedicata (carica in 14A) al veicolo;
- in uso supplementare, con una presa domestica (carica in 10A), ad esempio quando non siete in casa.

In ogni caso, le prese utilizzate devono essere installate conformemente alle istruzioni indicate nel libretto di istruzioni per il cavo di carica **B**.



In ogni caso, per il funzionamento, leggete **attentamente** il libretto di istruzioni del cavo di carica **B**.

Non lasciate mai il punto di ricarica appeso al cavo. Utilizzate gli alloggiamenti **C** per fissarlo.

In caso di malfunzionamento durante la carica (accensione della spia rossa del punto di carica **D**), sospendete immediatamente la carica. Consultate il libretto d'istruzioni del cavo.



Importanti raccomandazioni per la ricarica del veicolo

Leggete attentamente le seguenti istruzioni. L'inosservanza di queste istruzioni può comportare un **rischio d'incendio, di ustioni gravi o di scariche elettriche con conseguenze anche mortali.**

Scelta del cavo di ricarica.

I cavi di carica standard in dotazione sono stati appositamente sviluppati per questo veicolo. Sono stati ideati per proteggervi contro i rischi di incendio e scariche elettriche con conseguenze anche mortali.

Per la vostra sicurezza, è proibito utilizzare cavi di ricarica diversi da quelli raccomandati dal costruttore. Il mancato rispetto di questi consigli può comportare rischi di incendio o di scariche elettriche con conseguenze anche mortali. Per la scelta del cavo di ricarica adatto al vostro veicolo, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Installazioni

Per una carica in uso standard

– Uso del cavo di carica A

Fate installare un punto di ricarica murale specifico da un tecnico qualificato.

– Uso del cavo di carica B

Fate installare tassativamente la presa dedicata ai veicoli elettrici (carica in 14A) da un professionista qualificato. Leggete attentamente il libretto consegnato con il prodotto.

Per una carica in uso supplementare (cavo di carica B)

Con presa domestica (carica in 10A)

Fate verificare da un tecnico qualificato che ogni presa a cui intendete collegare il cavo di ricarica sia conforme agli standard e alle normative vigenti nei vari Paesi.

Leggete attentamente il libretto di istruzioni consegnato con il cavo di carica per conoscere le precauzioni d'uso del prodotto e le caratteristiche tecniche richieste per l'installazione elettrica della presa.

VEICOLO ELETTRICO: carica (5/8)

35780



Presenza di carica 1

Il veicolo è dotato di una presa di carica posta sul lato anteriore del veicolo.

Se l'impianto non è dotato di una protezione contro le sovratensioni, si sconsiglia di ricaricare il veicolo durante un temporale (fulmini...).

Evitate di caricare e di parcheggiare il veicolo in condizioni estreme di temperatura (caldo o freddo).

In condizioni estreme, il caricamento può richiedere diversi minuti prima dell'avviamento (tempo necessario per il raffreddamento o il riscaldamento della batteria di trazione).

Se il veicolo resta parcheggiato per più di sette giorni a temperature inferiori a -25°C circa, la ricarica della batteria di trazione potrebbe essere impossibile.

Se il veicolo resta parcheggiato per più di tre mesi con un livello di carica vicino allo zero, la ricarica della batteria potrebbe essere impossibile.

Per salvaguardare la durata della vita della vostra batteria di trazione, evitate di lasciare il veicolo parcheggiato per più di un mese con un livello di carica elevato, in particolare nei periodi di calore eccessivo.

La ricarica della batteria deve essere effettuata preferibilmente al termine della guida e/o in un luogo temperato. In caso contrario, l'operazione potrebbe essere più lunga o persino impossibile.

Consigli

- In caso di calore eccessivo, favorite il parcheggio e la ricarica del veicolo in un luogo all'ombra/coperto.
- La ricarica può essere effettuata sotto la pioggia o la neve.
- L'attivazione dell'aria condizionata aumenta la durata della carica.

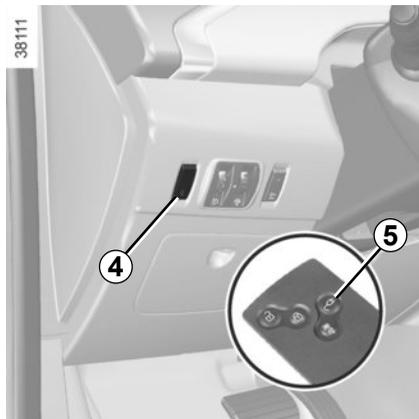
Nota

In caso di neve, sgomberate la neve dalla zona di presa di carica del veicolo prima del collegamento o dello scollegamento. La penetrazione di neve nella presa può infatti bloccare l'inserimento della presa del cavo di carica.



Per non disturbare il sistema di controllo della carica, non installare fasce antistatiche sul veicolo.

VEICOLO ELETTRICO: carica (6/8)



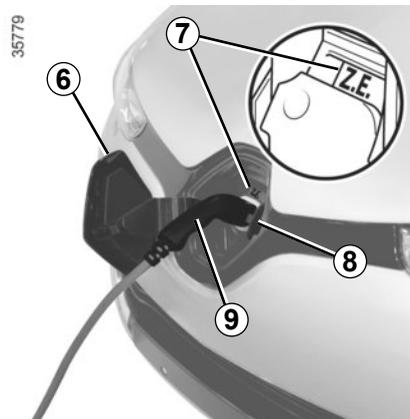
Ricarica della batteria di trazione

Con contatto disinserito e leva del cambio in posizione P:

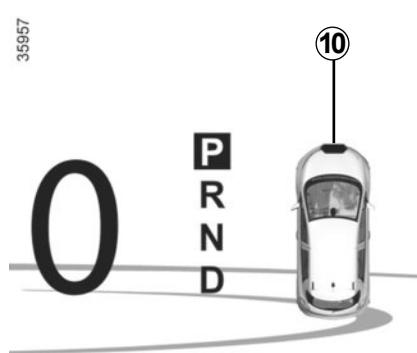
- prendete il cavo di carica collocato nel bagagliaio del vostro veicolo;
- estraetelo dalla busta che lo contiene;
- collegate l'estremità del cavo alla fonte di alimentazione;



Non utilizzate prolunghie, prese multiple o adattatori. Rischio d'incendio.



- premete il pulsante **5** della carta RENAULT o il tasto **4** per sbloccare il cavo di carica **6**.
- Sul quadro della strumentazione si accende la spia rossa **10** e la spia Z.E. **7** si accende in blu;
- aprite la valvola **8**;
- afferrate la maniglia **9**;



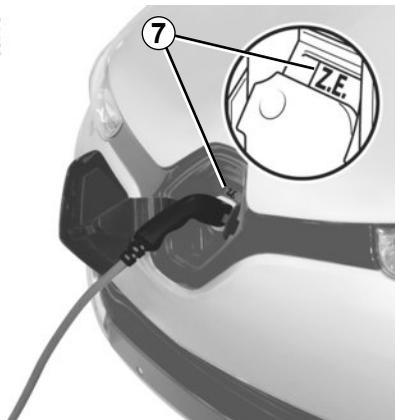
- collegate il cavo al veicolo. La spia Z.E. **7** lampeggia rapidamente;
- dopo aver sentito il clic che assicura il bloccaggio, controllate il corretto inserimento del cavo di carica. Per verificare il bloccaggio, tirate leggermente la maniglia **9**.

Il cavo di carica è bloccato automaticamente al veicolo. Ciò rende impossibile lo scollegamento del cavo dal veicolo.

È essenziale srotolare correttamente il cavo di carica per limitarne il riscaldamento.

VEICOLO ELETTRICO: carica (7/8)

35779

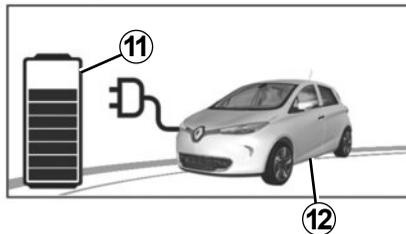


Durante la carica la spia Z.E. **7** lampeggia in blu lentamente.

Al momento della carica, sul quadro della strumentazione compaiono le seguenti informazioni:

- il livello di energia sulla spia batteria **11**;
- il livello di riempimento della batteria;

37049



- una stima del tempo di carica rimanente (da circa il 95% della carica, il tempo di carica rimanente non viene più visualizzato);
- lo sfondo del quadro della strumentazione lampeggia in blu;
- la spia **12** indica che il veicolo è collegato a una fonte di alimentazione.

Il tempo di carica della batteria di trazione dipende dalla quantità di energia restante e dalla potenza erogata dalla colonnina di ricarica. Viene visualizzato sul quadro della strumentazione al momento della carica. Consultate il paragrafo «Display e indicatori» del capitolo 1.

In caso di problemi, vi consigliamo di sostituirlo con un cavo identico a quello originale. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Al termine di una ricarica completa, la spia Z.E. **7** è fissa e di colore blu. Dopo alcuni secondi, tutte le visualizzazioni si spengono dal quadro della strumentazione.

Non è necessario attendere di essere in riserva per ricaricare il veicolo.

Anomalia di funzionamento

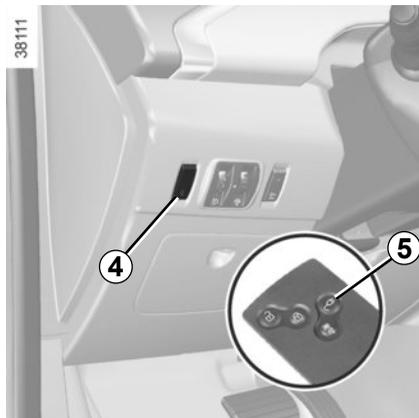
Impossibilità di caricare la batteria

Ciò può essere dovuto al fatto che c'è una carica impostata a un orario che entra in conflitto con la richiesta di carica istantanea.

Annulate la programmazione della carica (consultate il paragrafo «Veicolo elettrico: programmazione della carica» del capitolo 1).

Se non c'è alcuna carica impostata, rivolgetevi alla Rete del marchio.

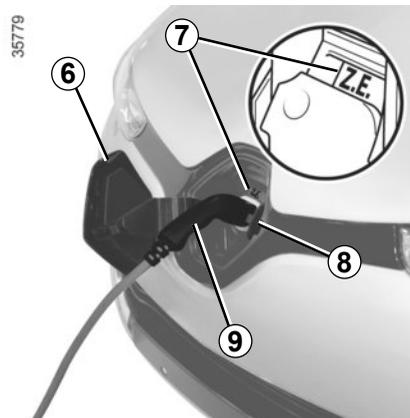
VEICOLO ELETTRICO: carica (8/8)



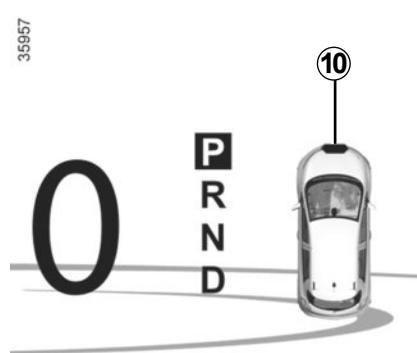
Precauzioni da assumere per lo scollegamento del cavo dalla presa

Rispettate rigorosamente l'ordine delle operazioni di scollegamento.

- Premete il pulsante **5** della carta RENAULT o il tasto **4** per sbloccare il cavo di carica del veicolo;
- afferrate la maniglia **9**;



- staccate il cavo di carica dal veicolo;
- chiudete la valvola **8**;
- chiudere lo sportello di ricarica **6** e premere per bloccarlo. La spia rossa **10** sul quadro della strumentazione si spegne;
- scollegate il cavo dalla fonte di alimentazione;
- riponete il cavo nella sua busta e poi nel bagagliaio.



Nota

Subito una forte ricarica della batteria di trazione, il cavo può essere caldo. Maneggiatelo dalle maniglie.

Una volta premuto il pulsante di sbloccaggio del cavo di carica, si hanno 30 minuti di tempo a disposizione per scollegarlo prima che si blocchi di nuovo.

VEICOLO ELETTRICO: programmazione della carica (1/2)



È una funzione che consente di programmare l'ora di avvio della carica.

Dal display multimediale 1

(a seconda del veicolo)

Programmazione dell'ora di avvio della funzione

Selezionate «Menu», «Veicolo», «Veicolo elettrico», «Programmatore di ricarica».



È possibile scegliere:

- un inizio di carica istantaneo;
- una programmazione a giornata;
- una programmazione per settimana.

Confermate la vostra scelta selezionando «Fatto».

A giornata

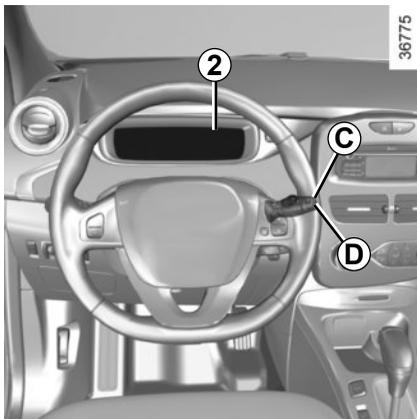
Dal menu **A**, premete «Cambia» e impostate l'ora di inizio della carica poi premere «Seleziona» per confermare.

Per settimana

Dal menu **B**, premere «Cambia» e impostare l'ora di inizio e fine della carica per ogni giorno della settimana. In seguito, premere «Seleziona» per confermare.

Nota: Quando l'impostazione viene confermata, si accende la spia  nel quadro della strumentazione.

VEICOLO ELETTRICO: programmazione della carica (2/2)



Dal quadro della strumentazione 2

(a seconda del veicolo)

Programmazione dell'ora di avvio della funzione

È possibile programmare un solo orario.

- premete brevemente il pulsante **C** o **D** per accedere al menu «PROGRAMMAZIONE»;
- premete a lungo il pulsante **C** o **D** per convalidare;

- premete brevemente il pulsante **C** o **D** per accedere al menu «REGOLAZIONE INIZIO DELLA CARICA»;
- premete a lungo il pulsante **C** o **D** per convalidare;
- premete brevemente il pulsante **C** o **D** per accedere alla regolazione dell'ora;
- premete a lungo il pulsante **C** o **D**, le ore lampeggiano;
- premete brevemente i pulsanti **C** e **D** per regolarli;
- premete a lungo il pulsante **C** o **D** per convalidare la regolazione delle ore;
- i minuti lampeggiano, premete brevemente i pulsanti **C** o **D** per regolarli;
- premete a lungo il pulsante **C** o **D** per convalidare la regolazione dei minuti, la vostra regolazione viene impostata.

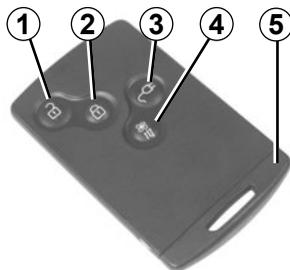
Nota: Quando l'impostazione viene confermata, si accende la spia  nel quadro della strumentazione.

Inizio della carica

La carica inizia all'ora impostata:

- in caso di motore spento;
- se la leva del cambio è in posizione P;
- in caso di veicolo collegato a una fonte di alimentazione.

CARTE RENAULT: generalità (1/2)



35782

- 1 Sblocco delle porte e del bagagliaio.
- 2 Blocco delle porte e del bagagliaio.
- 3 Sblocco del cavo di carica/apertura dello sportello di ricarica.
- 4 Attivazione dell'aria condizionata.
- 5 Chiave integrata.

Con la pila scarica, potete sempre bloccare/sbloccare le porte ed avviare il veicolo. Consultate i paragrafi «Bloccaggio/sbloccaggio delle porte del veicolo» del capitolo 1 e «Avviamento del motore» del capitolo 2.

La carta RENAULT consente:

- il bloccaggio/lo sbloccaggio delle porte e del bagagliaio. Consultate le pagine seguenti;
- l'apertura dello sportello di ricarica, consultate il paragrafo «Veicolo elettrico: carica» del capitolo 1;
- lo sbloccaggio del cavo di carica, consultate il paragrafo «Veicolo elettrico: carica» del capitolo 1;
- l'attivazione dell'aria condizionata, consultate il paragrafo «Aria condizionata» nel capitolo 3
- l'avviamento del motore, consultate il paragrafo «Avviamento del motore» del capitolo 2.

Campo di azione della carta RENAULT

Varia a seconda dell'ambiente: prestate attenzione quindi a non premere involontariamente i pulsanti della carta RENAULT provocando il bloccaggio o lo sbloccaggio intempestivo delle porte del veicolo.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzacristalli o addirittura bloccare le porte.

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

CARTE RENAULT: generalità (2/2)

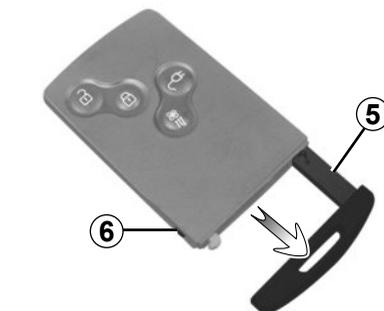
Autonomia

Assicuratevi di avere una pila in buono stato, del tipo richiesto e inserita correttamente. La sua durata è di circa due anni: sostituirla quando appare il messaggio «Pila carta debole» sul quadro della strumentazione (consultate il paragrafo «Carta RENAULT: pila» del capitolo 5).

Sostituzione, necessità di una carta RENAULT supplementare

In caso di perdita, o se desiderate un'altra carta RENAULT, rivolgetevi esclusivamente alla Rete del marchio.

In caso di sostituzione di una carta RENAULT, sarà necessario portare il veicolo **e tutte le sue carte RENAULT** presso la Rete del marchio per reinizializzare l'insieme. Ad ogni veicolo possono essere attribuite fino a quattro carte RENAULT.



35612

Chiave integrata 5

La chiave integrata serve a bloccare o sbloccare la porta anteriore sinistra quando la carta RENAULT non può funzionare:

- pila della carta scarica RENAULT, batteria secondaria da 12 V scarica...
- utilizzo di apparecchi che funzionano sulla stessa frequenza della carta;
- veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche;

Accesso alla chiave 5

Premete il pulsante **6** e tirate la chiave **5** quindi rilasciate il pulsante.

Utilizzo della chiave

Leggete il paragrafo «Bloccaggio/sbloccaggio delle porte».

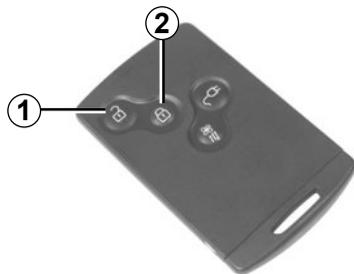
Una volta entrati nel veicolo con la chiave integrata, ricollocatela nella sua sede nella carta RENAULT poi inserite la carta RENAULT nel lettore per effettuare l'avviamento.

Consigli

Non avvicinate la carta ad una fonte di calore, di freddo o di umidità.

Non riponetela in un luogo in cui possa essere piegata o rovinarsi involontariamente: ad esempio, quando ci si siede sulla carta messa nella tasca posteriore dei pantaloni.

SCHEDA RENAULT CON TELECOMANDO: uso (1/2)



Sbloccaggio delle parti apribili

Premete il pulsante **1**.

L'apertura è confermata da **un lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo.

Nel caso in cui il veicolo sia stato sbloccato ma nessuna parte apribile venga aperta, si riblocca automaticamente dopo circa due minuti.

Bloccaggio delle parti apribili

Premete il tasto di blocco **2**. Il bloccaggio è visualizzato da **due lampeggiamenti** delle luci di segnalazione pericolo. Se una parte apribile (porta o bagagliaio) è aperta o chiusa male, o se una carta RENAULT è rimasta nel lettore, si verifica la chiusura poi l'apertura in rapida successione delle parti apribili **senza lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo.

Motore avviato, i tasti della carta sono disattivati.

I lampeggiamenti delle luci di segnalazione pericolo vi segnalano lo stato del veicolo:

- **un lampeggiamento** indica che il veicolo è completamente sbloccato;
- **due lampeggiamenti** indicano che il veicolo è completamente bloccato.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

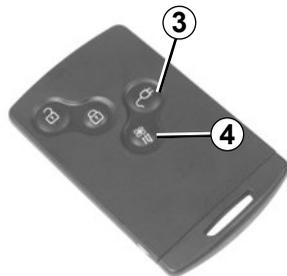
Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzacristalli o addirittura bloccare le porte.

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

SCHEDA RENAULT CON TELECOMANDO: uso (2/2)



35782

Allarme di mancato rilevamento della carta RENAULT

Se aprite una porta a motore acceso con carta non inserita nel lettore, sarete avvisati dal messaggio «Carta non rilevata» e da un segnale acustico. L'allarme scompare quando la carta viene nuovamente rilevata.

Apertura dello sportello di ricarica o sbloccaggio del cavo di carica

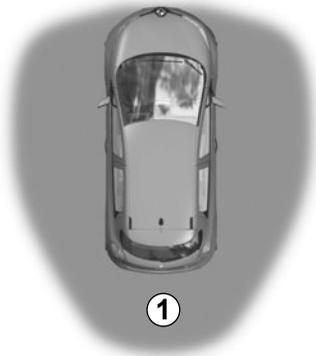
Premere il pulsante **3** per aprire lo sportello di carica o per sbloccare il cavo di carica.

Attivazione dell'aria condizionata

Una pressione prolungata del pulsante **4** attiva l'aria condizionata per circa 5 minuti. Questo consente di ottenere una temperatura confortevole prima di usare il veicolo. Consultate le informazioni riportate nel paragrafo «Aria condizionata: attivazione a distanza» nella sezione 3.

SCHEDA RENAULT IN MODALITÀ ACCESSO FACILITATO: utilizzo (1/4)

35785



Utilizzo

Per i veicoli che ne sono dotati, permette, oltre alle funzionalità della carta RENAULT con telecomando descritta in precedenza, il bloccaggio/sbloccaggio senza agire sulla carta RENAULT presente nella zona di accesso **1**.

Non riponete la carta RENAULT in un luogo in cui possa essere a contatto con altri equipaggiamenti elettronici (computer, PDA, telefono...) che possono pregiudicarne il funzionamento.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzacristalli o addirittura bloccare le porte.

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

SCHEDA RENAULT IN MODALITÀ ACCESSO FACILITATO: utilizzo (2/4)



Sbloccaggio del veicolo

Con la carta RENAULT nella zona **1** e il veicolo bloccato, premete il pulsante **3** della maniglia **2** di una delle due porte anteriori: il veicolo si sblocca.

Una pressione del pulsante **4** sblocca anche tutto il veicolo.

L'apertura è confermata da un **lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo.

Nota: per circa tre secondi dopo essere stato sbloccato, il veicolo non può nuovamente essere bloccato tramite pressione del pulsante **3**.



Dopo lo sbloccaggio del veicolo o del solo bagagliaio con i pulsanti della carta RENAULT, il bloccaggio a distanza e lo sbloccaggio in modalità accesso facilitato sono disattivati.

Per tornare al funzionamento accesso facilitato: riavviare il veicolo.

SCHEDA RENAULT IN MODALITÀ ACCESSO FACILITATO: utilizzo (3/4)



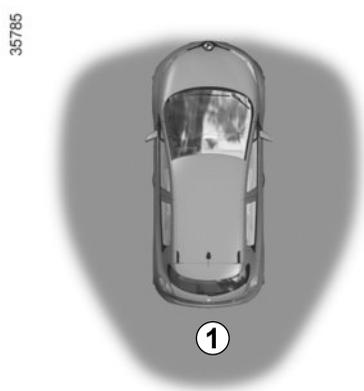
Bloccaggio del veicolo

Disponete di tre modalità per bloccare il veicolo: da lontano, con il pulsante **3**, con la carta RENAULT.

Bloccaggio a distanza

Con la carta RENAULT in tasca, porte e bagagliaio chiusi, allontanatevi dal veicolo: esso si blocca automaticamente non appena uscite dalla zona **1**.

Nota: la distanza dal veicolo in cui interviene la chiusura dipende dall'ambiente circostante.



Il blocco è visualizzato da **due lampeggiamenti** delle luci di segnalazione pericolo e da un segnale acustico.

Questo segnale acustico può essere disattivato. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Se una parte apribile (porta o bagagliaio) è aperta o chiusa male o se una carta è presente nell'abitacolo (o nel lettore della carta) non si verifica il bloccaggio. In questo caso, **non viene emesso alcun segnale acustico né lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo**.

Bloccaggio con il pulsante **3**

Con porte e bagagliaio chiusi e veicolo sbloccato, premete il pulsante **3** della maniglia di una delle porte anteriori. Il veicolo si blocca. Se una parte apribile (porta o bagagliaio) è aperta o chiusa male, il veicolo si blocca/sblocca rapidamente.

Nota:

- la presenza di una carta RENAULT è obbligatoria nella zona d'accesso (zona **1**) del veicolo per consentire il bloccaggio mediante il pulsante;
- per circa tre secondi dopo essere stato bloccato, il veicolo non può nuovamente essere sbloccato tramite pressione del pulsante **3**.

SCHEDA RENAULT IN MODALITÀ ACCESSO FACILITATO: utilizzo (4/4)



35782

Bloccaggio con la carta RENAULT

Con porte e bagagliaio chiusi, premete il pulsante **5**: il veicolo si blocca.

Il bloccaggio è visualizzato da **due lampeggiamenti** delle luci di segnalazione pericolo.

Nota: la distanza massima dal veicolo in cui interviene la chiusura dipende dall'ambiente circostante.



35865

Particolarità:

Il bloccaggio del veicolo non può essere effettuato se:

- una parte apribile (porta o bagagliaio) è aperta o chiusa male;
- una carta è rimasta nella zona **6** (o nel lettore) e nessun'altra carta si trova nella zona di rilevamento esterna.

Con il motore acceso, se dopo aver aperto e chiuso una porta, la carta non è più nell'abitacolo, il messaggio «Carta non rilevata» (accompagnato da un segnale acustico quando la velocità supera un certo limite) vi avvisa che la carta non è più nel veicolo. Ciò evita ad esempio di partire dopo aver lasciato a terra un passeggero con la carta addosso.

L'avviso scompare quando la carta viene nuovamente rilevata.

Dopo il bloccaggio/sbloccaggio del veicolo con i pulsanti della carta RENAULT, il bloccaggio a distanza e lo sbloccaggio in modalità «accesso facilitato» sono disattivati.

Per ritornare al funzionamento accesso facilitato: riavviare il veicolo.

CARTA RENAULT: chiusura ad effetto globale



35782

Se il veicolo è dotato della funzione di chiusura ad effetto globale, questa permette di bloccare le parti apribili e d'impedire l'apertura delle porte dalle maniglie interne (in caso di rottura del vetro con tentativo d'apertura delle porte dall'interno).



Non utilizzate mai la chiusura ad effetto globale delle porte se qualcuno resta all'interno del veicolo.



35783

Per attivare la chiusura ad effetto globale

Potete scegliere tra due modalità di attivazione della chiusura ad effetto globale:

- premete due volte consecutivamente il pulsante 2;
- o premete due volte consecutivamente il pulsante della maniglia della porta conducente 3.

Il bloccaggio è confermato **dacinque** lampeggiamenti delle luci di segnalazione pericolo.

Per disattivare la chiusura ad effetto globale

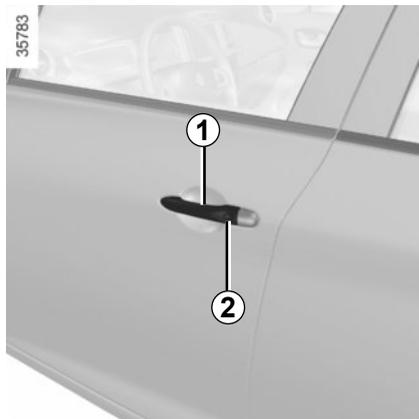
Sbloccate il veicolo con il pulsante 1 della carta RENAULT.

Lo sbloccaggio è confermato da un lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo.

Dopo un'attivazione della chiusura ad effetto globale con il pulsante 2, il bloccaggio a distanza e lo sbloccaggio in modalità accesso facilitato sono disattivati.

Per ritornare al funzionamento accesso facilitato: riavviare il veicolo.

APERTURA E CHIUSURA DELLE PORTE (1/2)



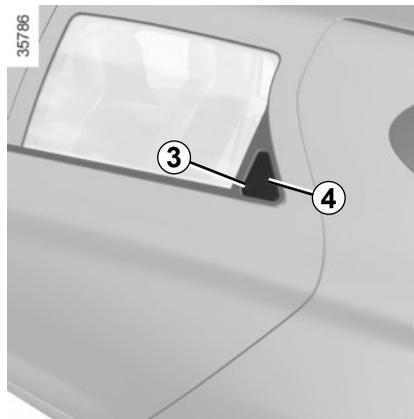
Apertura dall'esterno

Porte anteriori

Con le porte sbloccate, tirate la maniglia **1**.

Particolarità carta RENAULT «accesso facilitato»

Con le porte sbloccate, premete il pulsante **2** della maniglia **1**, di una delle sue porte anteriori e tirate verso di voi.



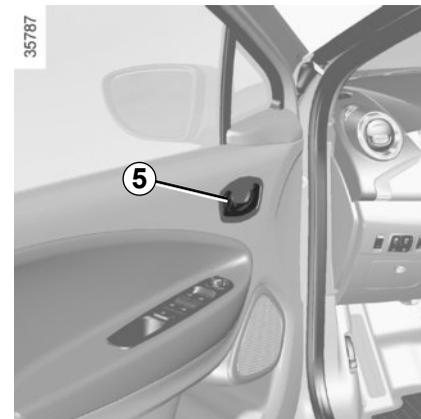
Porte posteriori

Con le porte sbloccate:

- premete il riferimento **3** per agire sulla maniglia **4**;
- infilate la mano nella maniglia **4** e tirate verso di voi.



Per motivi di sicurezza effettuate sempre le operazioni di apertura/chiusura quando il veicolo è fermo.



Apertura dall'interno

Tirate la maniglia **5**.

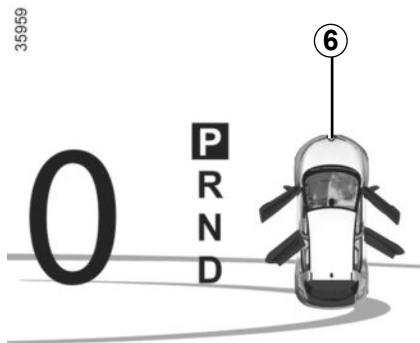
Allarme acustico di dimenticanza luci accese

All'apertura di una porta, un allarme acustico risuona per segnalare che le luci sono rimaste accese mentre il contatto motore è disinserito.

Segnalazione dimenticanza carta

Quando si apre la porta del conducente, se la carta RENAULT con telecomando è rimasta nel lettore, sul quadro della strumentazione appare il messaggio «Togliere la carta» insieme ad un segnale acustico.

APERTURA E CHIUSURA DELLE PORTE (2/2)



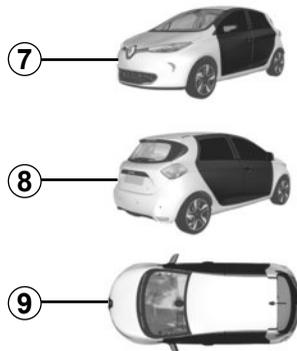
Segnalazione dimenticanza chiusura di una parte apribile

In posizione ferma, la spia **6** accompagnata dalla spia  segnala una parte apribile (porta, bagagliaio o sportello di ricarica) rimasta aperta o chiusa male.

Quando il veicolo raggiunge all'incirca i 20 km/h, la spia **7**, **8** o **9** segnala una o più parti apribili (porta, bagagliaio o sportello di ricarica) rimaste aperte o chiuse male.

Particolarità

Dopo lo spegnimento del motore, le luci e gli accessori (autoradio...) continueranno a funzionare fino all'apertura della porta del conducente.



Sicurezza dei bambini

Per impedire l'apertura delle porte posteriori dall'interno, abbassate la levetta **10** e verificate, dall'interno, che le porte siano effettivamente chiuse.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questo potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacvetri o addirittura bloccare le porte....

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

BLOCCAGGIO, SBLOCCAGGIO DELLE PARTI APRIBILI (1/2)

Bloccaggio/Sbloccaggio delle porte dall'esterno

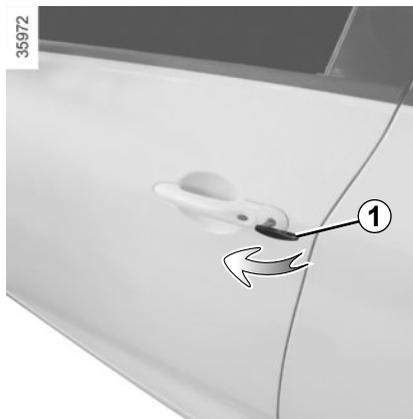
Si ottiene mediante la carta RENAULT: consultate i paragrafi «Carte RENAULT» del capitolo 1.

In alcuni casi, la carta RENAULT potrebbe non funzionare:

- pila della carta scarica RENAULT, batteria secondaria da 12 V scarica...
- utilizzo di apparecchi che funzionano sulla stessa frequenza della carta (telefono cellulare...);
- veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche.

Si può quindi:

- utilizzare la chiave integrata nella carta per sbloccare la porta anteriore sinistra;
- bloccare manualmente la serratura di ogni porta;
- utilizzare il comando di bloccaggio/sbloccaggio delle porte dall'interno (consultate le pagine seguenti).



Utilizzo della chiave integrata nella carta RENAULT

Introducete la chiave **1** nella serratura e bloccate o sbloccate la porta anteriore sinistra.



Bloccaggio manuale della serratura di ogni porta

Porta aperta, fate ruotare la vite **2** (facendo leva con l'estremità della chiave) e chiudete la porta.

Ora è chiusa dall'esterno.

L'apertura della porta anteriore sinistra potrà effettuarsi solo dall'interno o con la chiave.

BLOCCAGGIO, SBLOCCAGGIO DELLE PARTI APRIBILI (2/2)



Comando di bloccaggio/ Sbloccaggio dall'interno

Il tasto **3** comanda contemporaneamente le porte e il bagagliaio.

Qualora una parte apribile (porta o bagagliaio) fosse aperta o chiusa male, le parti apribili si bloccherebbero/sbloccerebbero rapidamente.

Se volete trasportare un oggetto con il cofano aperto, potete comunque bloccare le altre parti apribili: **con contatto disinserito**, esercitate una pressione di oltre cinque secondi sul tasto **3** per bloccare le altre parti apribili.

Bloccaggio delle parti apribili senza la carta RENAULT

Nel caso, ad esempio, di una pila scarica, di un mancato funzionamento temporaneo della carta RENAULT...

Con contatto disinserito e una parte apribile (porta o bagagliaio) aperta, tenete premuto per oltre cinque secondi il tasto **3**.

Alla chiusura della porta si bloccheranno anche tutte le altre parti apribili.

Sarà possibile sbloccare il veicolo dall'esterno solo con la carta RENAULT collocata nella zona di accesso al veicolo o con la chiave integrata nella carta RENAULT.

Spia stato di bloccaggio delle parti apribili

Con contatto inserito, la spia integrata nel tasto **3** vi informa sullo stato di blocco delle parti apribili:

- spia accesa, le parti apribili sono bloccate;
- spia spenta, le parti apribili sono sbloccate.

Quando chiudete le porte, la spia rimane accesa poi si spegne.



Non lasciate mai il veicolo con una carta RENAULT all'interno.



Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.

BLOCCAGGIO AUTOMATICO DELLE PORTE DURANTE LA GUIDA



Principio di funzionamento

In seguito all'avviamento del veicolo, il sistema chiude automaticamente le porte non appena si oltrepassa la velocità di circa 10 km/h.

Lo sbloccaggio avviene:

- premendo il pulsante **1** di apertura delle porte;
- a veicolo fermo, aprendo una porta anteriore.

Nota: se viene aperta/chiusa una porta, essa si bloccherà di nuovo automaticamente quando il veicolo raggiungerà la velocità di circa 10 km/h.

Attivazione/Disattivazione della funzione

Con il motore avviato, premete il tasto **1** per circa 5 secondi, fino a udire un segnale acustico.

Anomalia di funzionamento

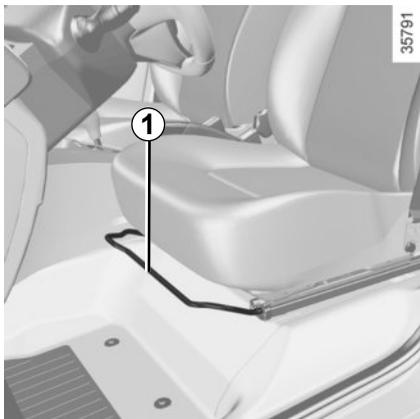
Se constatate un funzionamento anomalo (la chiusura automatica non interviene, la spia integrata nel pulsante **1** non si accende alla chiusura delle parti apribili...) verificate prima di tutto che le parti apribili siano state chiuse in modo corretto. Se sono chiuse correttamente, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.



Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.

SEDILI ANTERIORI



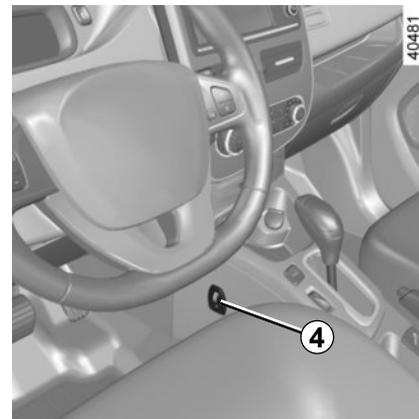
Per avanzare o indietreggiare il sedile

Sollevate la maniglia **1** per sbloccare. Nella posizione desiderata, rilasciate la maniglia e verificate che il sedile sia correttamente bloccato.



Per regolare il sedile conducente a livello lombare (a seconda del veicolo)

Abbassate la levetta **2** per accentuare il supporto e sollevatela per attenuarlo.



Per inclinare lo schienale

Ruotate la rotella **3** fino alla posizione desiderata.

Sedili termici

Ruotate il comando **4** su una delle posizioni **1**, **2** o **3** (secondo la temperatura desiderata). La spia  si accende sul quadro della strumentazione non appena il riscaldamento di uno dei sedili anteriori è acceso.

Il sistema, dotato di termostato, regola il riscaldamento.

Per disattivare la funzione di sedile termico, ruotate il comando **4** nella posizione OFF.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Per non limitare l'azione delle cinture di sicurezza, vi consigliamo di non inclinare eccessivamente indietro gli schienali dei sedili.

Sul pianale (posto anteriore conducente) non deve trovarsi alcun oggetto: in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

CINTURE DI SICUREZZA (1/4)

Per evidenti ragioni di sicurezza, allacciate la vostra cintura per qualsiasi spostamento. Inoltre, dovete conformarvi alle leggi del paese in cui vi trovate.



Cinture di sicurezza non regolate correttamente o attorcigliate possono provocare lesioni in caso di incidente.

Utilizzate una cintura di sicurezza per una sola persona, un bambino o un adulto.

Anche le donne incinte devono allacciare la cintura. In tal caso, verificate che la cintura del bacino non eserciti una pressione rilevante sul basso ventre, senza tuttavia creare un gioco eccessivo.

Prima di accendere il motore, regolate innanzitutto la posizione di guida, poi, per tutti i passeggeri, regolate le cinture di sicurezza per ottenere la migliore protezione possibile.

Regolazione della posizione di guida

- **Sedetevi bene contro lo schienale del sedile** (dopo aver tolto indumenti quali cappotto, giubbotto...). È un fattore essenziale per il posizionamento corretto della schiena;
- **Regolate la posizione del sedile in funzione della pedaliera.** La posizione del vostro sedile deve essere tale da consentirvi di premere a fondo i pedali. Lo schienale deve essere inclinato in modo che le braccia rimangano leggermente piegate;
- **regolate la posizione del volante.**



Regolazione delle cinture di sicurezza

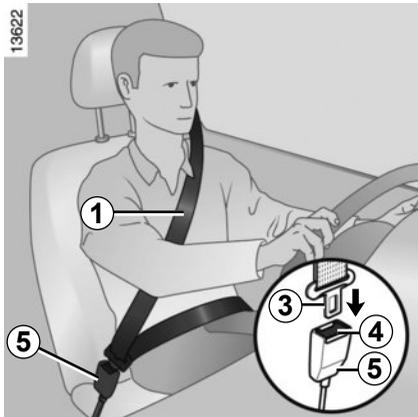
Appoggiatevi bene allo schienale.

La cintura del torace **1** deve essere il più vicino possibile alla base del collo senza tuttavia toccarlo.

La cintura del bacino **2** deve poggiare sulle cosce e contro il bacino.

La cintura deve aderire il più possibile al corpo. Es.: evitate di indossare vestiti troppo pesanti, di interporre oggetti tra il corpo e la cintura...

CINTURE DI SICUREZZA (2/4)



Bloccaggio

Svolgete la cintura **lentamente, senza strappi**, e inserite la fibbia **3** nella scatola **5** (controllate che sia ben agganciata tirando la fibbia **3**). In caso di bloccaggio della cintura, tornate indietro e svolgetela di nuovo.

Se la vostra cintura è completamente bloccata, tirate lentamente, ma con forza, la cintura ed estraetene circa 3 cm. Lasciate che si riavvolga normalmente poi svolgetela di nuovo.

Se il problema persiste, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Spia di allarme cinture di sicurezza anteriori non allacciate sul display **6**

Si accende all'avviamento del motore poi, se la cintura non è allacciata ed il veicolo raggiunge circa 20 km/h, lampeggia e si attiva un segnale acustico per circa 2 minuti.

Nota: un oggetto posato sulla seduta passeggero può azionare in alcuni casi la spia di allarme.



Regolazione in altezza delle cinture anteriori

Usate il pulsante **7** per regolare l'altezza della cintura in modo che la cintura del torace **1** passi come indicato in precedenza. Premete il pulsante **7** e alzate o abbassate la cintura. Dopo avere effettuato la regolazione, assicuratevi del corretto bloccaggio.

Sbloccaggio

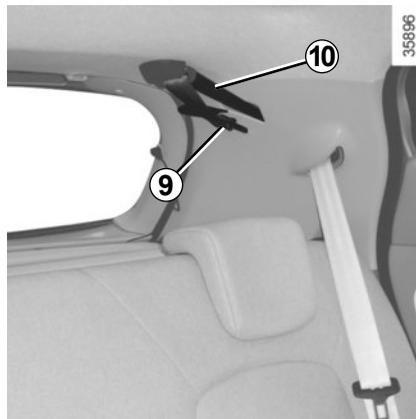
Premete il pulsante **4**, la cintura viene riavvolta. Accompagnatela.

CINTURE DI SICUREZZA (3/4)



Cinture posteriori laterali 8

Il bloccaggio, lo sbloccaggio e la regolazione si effettuano nello stesso modo delle cinture anteriori.



Cintura posteriore centrale

Svolgete lentamente la cintura 9 dalla sua sede, quindi inserite la staffa 10 nella scatola nera corrispondente 12.



Fissate la staffa scorrevole 11 nella scatola rossa corrispondente 13.



Verificate la corretta posizione e il funzionamento delle cinture di sicurezza posteriori dopo essere intervenuti sul sedile unico posteriore.

CINTURE DI SICUREZZA (4/4)

Le informazioni che seguono riguardano le cinture anteriori e posteriori del veicolo.



- Non apportate alcuna modifica agli elementi del sistema di ritenuta montati originariamente: cinture, sedili e relativi attacchi. In casi particolari (ad es.: montaggio di un seggiolino per bambini) rivolgetevi a un rappresentante del marchio.
- Non utilizzate nulla che possa creare gioco nelle cinghie (ad es. mollette per panni, fermagli...), in quanto una cintura di sicurezza non tesa può causare lesioni in caso di incidente.
- Non fate mai passare la cinghia bandoliera sotto il braccio o dietro la schiena.
- Non utilizzate la stessa cintura per più di una persona, e non allacciate mai con la vostra cintura un neonato o un bambino che tenete in braccio.
- La cintura non deve essere attorcigliata.
- Dopo un incidente, fate verificare e, se necessario, sostituire le cinture. Inoltre, fate sostituire le cinture se dovessero presentare qualsiasi segno di usura o deterioramento.
- Durante il rimontaggio del sedile unico posteriore, accertarsi che le cinture di sicurezza e le fibbie siano posizionate correttamente affinché possano essere utilizzate normalmente.
- Verificate che la fibbia della cintura sia inserita nell'apposito fissaggio.
- Fate attenzione a non inserire nella zona del dispositivo di bloccaggio della cintura oggetti che potrebbero comprometterne il corretto funzionamento.
- Assicuratevi di aver ben posizionato il dispositivo di bloccaggio (non deve essere coperto, schiacciato, appiattito... da persone o oggetti).

DISPOSITIVI COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (1/4)

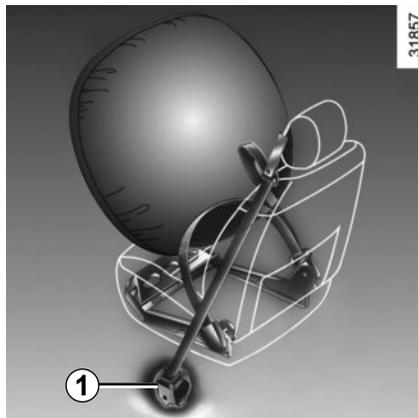
Sono costituiti da:

- **pretensionatori dell'avvolgitore della cintura di sicurezza;**
- **limitatori di sforzo del torace;**
- **airbags antiscivolamento;**
- **airbags – Conducente e passeggero anteriore.**

Questi sistemi sono studiati per funzionare separatamente o contemporaneamente nel caso di uno scontro frontale.

A seconda della violenza dell'urto il sistema aziona:

- il blocco della cintura di sicurezza;
- il pretensionatore dell'avvolgitore della cintura di sicurezza (che si attiva per tendere la cintura);
- parte anteriore airbag.



Pretensionatori

I pretensionatori servono a far aderire la cintura al corpo dell'occupante del sedile, aumentando l'efficacia della cintura stessa.

Con contatto inserito, in caso di urto frontale violento e a seconda dell'entità dell'urto, il sistema può far scattare il pretensionatore dell'avvolgitore della cintura di sicurezza **1** che ritrae immediatamente la cintura.



- Dopo ogni incidente, fate controllare tutti i dispositivi di sicurezza.
- Qualsiasi intervento sul sistema (pretensionatori, airbags, moduli elettronici, cablaggi) e i componenti del sistema o il riutilizzo su un altro veicolo, anche identico, è rigorosamente vietato.
- Per evitare azionamenti accidentali che possono provocare danni, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire su airbags.
- Il controllo delle caratteristiche elettriche dell'attuatore deve essere effettuato esclusivamente da personale con una preparazione specifica, che utilizzi attrezzi adatti.
- Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi alla Rete del marchio per l'eliminazione del pretensionatore e dei airbags generatori di gas.

DISPOSITIVI COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (2/4)

Limitatore di sforzo

A partire da un certo grado di violenza dell'urto, questo meccanismo scatta per limitare ad un livello sopportabile l'azione della cintura sul corpo.

Airbagantiscivolamento

Disposto in ognuna delle sedute dei sedili anteriori, si gonfia per limitare lo scivolamento dell'occupante sotto la cintura.

Airbag frontalmente conducente e passeggero

È installato in corrispondenza dei posti anteriori del conducente e del passeggero.

La stampigliatura «Airbag» sul volante e sul cruscotto (zona dell'airbag **A**) e, a seconda della versione del veicolo, un'etichetta incollata nella parte inferiore del parabrezza indicano la presenza di questo equipaggiamento.

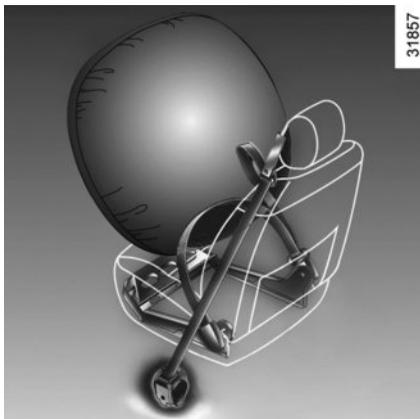
Ogni sistema airbag è costituito da:

- un airbag ed il relativo generatore di gas installati nel volante per il conducente e nel cruscotto per il passeggero anteriore;
- un modulo elettronico del dispositivo di controllo del sistema che comanda il dispositivo elettrico d'innesco del generatore di gas;
- dei sensori remoti;
- una spia di controllo unica  sul quadro della strumentazione.



Il sistema airbag utilizza un principio pirotecnico. Questo spiega il fatto che alla sua apertura, produce calore, libera fumo (il che non sta ad indicare un principio di incendio) e genera un rumore di detonazione. L'azionamento dell'airbag, che deve essere immediato, può provocare lesioni cutanee o può avere altri inconvenienti

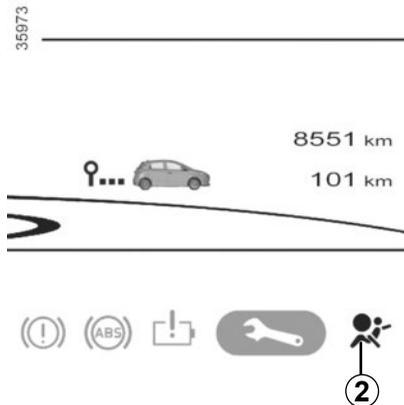
DISPOSITIVI COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (3/4)



Funzionamento

Il sistema è operativo solo dopo aver inserito il contatto.

In caso di violento urto **frontale**, gli airbags si gonfiano rapidamente, permettendo in tal modo di assorbire la violenza dell'urto della testa e del torace del conducente contro il volante e del passeggero contro il cruscotto. Gli airbag si sgonfiano immediatamente in modo da non impedire in alcun modo l'uscita dei passeggeri dal veicolo.



Anomalie di funzionamento

La spia **2**  si accende sul quadro della strumentazione all'inserimento del contatto, quindi si spegne dopo pochi secondi.

Se la spia non si accende quando viene inserito il contatto o si accende durante la guida, indica un'anomalia del sistema.

Consultate al più presto la Rete del marchio. Qualsiasi ritardo nel farlo può compromettere l'efficacia della protezione.

DISPOSITIVI COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (4/4)

Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.



Avvertenze riguardanti l'airbag conducente

- Non modificate né il volante né il relativo cuscino.
- Il cuscino del volante non deve essere ricoperto in nessun modo.
- Non fissate alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono...) sul cuscino.
- È vietato smontare il volante (tranne se viene fatto dal personale qualificato della Rete del marchio).
- Non guidate troppo vicini al volante: adottate una posizione di guida con le braccia leggermente piegate (vedere paragrafo «Regolazione del posto conducente» del capitolo 1). Tale posizione assicurerà una distanza sufficiente al dispiegamento e la piena efficacia dell'airbag.

Avvertimenti relativi all'airbag passeggero

- Non incollare né fissare alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono, ecc.) sul cruscotto o nella zona dell'airbag.
- Non frapponete oggetti (animali, ombrello, bastone, scatole...) tra il cruscotto e il passeggero.
- Non appoggiate i piedi sul cruscotto o sul sedile, queste posizioni possono provocare gravi lesioni. In generale, tenete lontana dal cruscotto ogni parte del corpo (ginocchia, mani, testa...).
- Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate i dispositivi complementari alla cintura del passeggero anteriore per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di incidente.

È VIETATO MONTARE UN SEGGIOLINO PER BAMBINI IN SENSO CONTRARIO ALLA MARCIA SUL SEDILE PASSEGGERO ANTERIORE FINCHÉ I DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI DELLA CINTURA DEL PASSEGGERO ANTERIORE NON SIANO STATI DISATTIVATI.

(consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» nel capitolo 1)

Avvertenze riguardanti l'airbag antiscivolamento

Non fate sedere bambini con età inferiore a 12 anni su questo posto. L'apertura dell'airbag antiscivolamento può proiettare violentemente degli oggetti posti sulla seduta del sedile.

Pericolo di gravi lesioni.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLE CINTURE POSTERIORI LATERALI

Limitatore di sforzo

A partire da un certo grado di violenza dell'urto, questo meccanismo scatta per limitare ad un livello sopportabile l'azione della cintura sul corpo.



- Dopo ogni incidente, fate controllare tutti i dispositivi di sicurezza.
- Qualsiasi intervento sul sistema completo (airbag, moduli elettronici, cablaggi) o il riutilizzo su un altro veicolo, anche identico, è rigorosamente vietato.
- Per evitare azionamenti accidentali che possono provocare danni, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire sugli airbag.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE LATERALE

Airbag laterali

Si tratta di un cuscino gonfiabile che può equipaggiare i posti anteriori e che si gonfia sul lato dei sedili (lato portiera) al fine di proteggere gli occupanti in caso di urto laterale violento.

A seconda della versione del veicolo, una stampigliatura sul parabrezza vi ricorda la presenza dei dispositivi di sicurezza complementari (airbag, pretensionatori, ...) nell'abitacolo.



Avvertenze riguardanti l'airbag laterale

- **Installazione delle foderine:** i sedili equipaggiati con airbag richiedono foderine specificamente realizzate per il vostro veicolo. Consultate la Rete del marchio per sapere se quel tipo di foderine è disponibile. L'uso di ogni altra foderina (o di foderine specifiche per un altro veicolo) potrà impedire il corretto funzionamento di questi airbag e mettere a repentaglio la vostra sicurezza.
- Non mettere alcun accessorio o oggetto né un animale tra lo schienale, la portiera ed i rivestimenti interni. Non coprire lo schienale del sedile con oggetti come vestiti o accessori. Ciò potrebbe impedire il corretto funzionamento dell'airbag o provocare lesioni al momento del dispiegamento.
- Qualsiasi smontaggio o modifica del sedile e dei rivestimenti interni è proibito, tranne da parte del personale qualificato della Rete del marchio.
- Lo spazio tra lo schienale del sedile unico posteriore ed i rivestimenti corrisponde alla zona di gonfiaggio dell'airbag: è vietato introdurre oggetti.

DISPOSITIVI DI RITEGNO COMPLEMENTARI

Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.



L'airbag è concepito per completare l'azione della cintura di sicurezza. L'airbag e la cintura di sicurezza, insieme, costituiscono elementi indissociabili dello stesso sistema di protezione. È quindi assolutamente indispensabile allacciare sempre le cinture di sicurezza. Non allacciarle espone gli occupanti a lesioni aggravate in caso di incidente e può aumentare i rischi di lesioni cutanee prodotte dal dispiegamento dell'airbag.

Lo scatto dei pretensionatori e degli airbag in caso di cappottamento o urto violento posteriore non è sistematico. Gli urti sotto il veicolo, quali urti contro i marciapiedi, buche nel manto stradale, pietre... possono provocare l'azionamento di questi sistemi.

- Qualsiasi intervento, o modifica del sistema completo airbag (airbag, pretensionatori, modulo elettronico, cablaggio...) è **severamente vietato** (tranne da parte del personale qualificato della Rete del marchio).
- Per preservare il corretto funzionamento e per evitare un azionamento accidentale, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire sul sistema airbag.
- Per motivi di sicurezza, fate controllare il sistema airbag dopo che il veicolo ha subito un incidente, un furto o un tentativo di furto.
- Quando prestate o rivendete il veicolo, informate il nuovo acquirente di queste condizioni d'impiego consegnandogli il presente libretto d'istruzioni e di manutenzione.
- Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio per l'eliminazione del generatore (dei generatori) di gas.

SICUREZZA DEI BAMBINI: generalità (1/2)

Trasporto di bambini

Il bambino, come un qualsiasi adulto, deve essere seduto correttamente e allacciato indipendentemente dal tragitto. Voi siete responsabili dei bambini che trasportate.

Il bambino non è un adulto in miniatura. Egli è esposto a rischi di lesioni specifiche in quanto i suoi muscoli e le sue ossa sono in piena crescita. La sola cintura di sicurezza non è adatta al suo trasporto. Utilizzate il seggiolino per bambini appropriato e fatene un uso corretto.



Per impedire l'apertura delle porte, utilizzate il dispositivo «Sicurezza dei bambini» (consultate il paragrafo «Apertura e chiusura delle porte» del capitolo 1).



Un urto a 50 km/h equivale ad una caduta da 10 metri. Non allacciare la cintura di sicurezza di un bambino equivale a lasciarlo giocare sul balcone al quarto piano, senza ringhiera! Non tenete mai un bambino in braccio. In caso di incidente, non lo tratterete anche se avete la cintura allacciata. Se il vostro veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, sostituite il seggiolino per bambini e fate verificare le cinture e gli ancoraggi ISOFIX.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacristalli o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

SICUREZZA DEI BAMBINI: generalità (2/2)

Utilizzo di un seggiolino per bambini

Il livello di protezione offerto dal seggiolino per bambini dipende dalla sua capacità a trattenere il bambino e dalla sua installazione. L'installazione non corretta compromette la protezione del bambino in caso di frenata brusca o di urto.

Prima di acquistare un seggiolino per bambini, verificate che sia conforme alla normativa del paese in cui vi trovate e che si monti sul vostro veicolo. Consultate un Rappresentante del marchio in modo da conoscere i seggiolini raccomandati per il vostro veicolo.

Prima di montare un seggiolino per bambini, leggete il libretto e rispettate le istruzioni. In caso di difficoltà durante l'installazione, contattate il fabbricante dell'equipaggiamento. Conservate il libretto con il seggiolino.

Mostrate l'esempio allacciando la vostra cintura ed insegnate al vostro bambino:

- ad allacciarsi correttamente;
- a salire e scendere dal lato opposto al traffico.

Non utilizzate seggiolini per bambini d'occasione o sprovvisti del libretto di istruzioni.

Abbiate cura che nessun oggetto, nel seggiolino o in prossimità, impedisca la sua installazione.



Non lasciate mai un bambino da solo nel veicolo.

Assicuratevi che il vostro bambino sia sempre allacciato e che la sua cintura sia regolata correttamente. Evitate vestiti troppo pesanti che creano gioco con le cinture.

Non permettete mai al vostro bambino di mettere la testa o un braccio fuori dal finestrino.

Verificate che il bambino conservi una postura corretta durante tutto il viaggio, specialmente quando dorme.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del seggiolino per bambini



31235

Seggiolini per bambini rivolti in senso contrario alla marcia

La testa del bambino è, in proporzione, più pesante di quella dell'adulto e il collo è molto fragile. Trasportate il bambino il più a lungo possibile in questa posizione (fino ad almeno 2 anni). Essa sostiene la testa e il collo.

Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale e sostituitelo quando la testa del bambino lo supera.



38824

Seggiolini per bambini rivolti verso il senso di marcia

La testa e l'addome dei bambini sono le principali zone del corpo da proteggere. Un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia e saldamente fissato al veicolo riduce i rischi di urto della testa. Spostate il bambino su un seggiolino rivolto verso il senso di marcia con cintura appena le dimensioni lo permettono.

Per una migliore protezione laterale, scegliete un seggiolino avvolgente.



31234

Rialzi

A partire da 15 kg o 4 anni, il bambino può viaggiare su un rialzo che permette di adattare la cintura di sicurezza alla sua morfologia. La seduta del rialzo deve essere dotata di guide che posizionano la cintura sulle cosce del bambino e non sul ventre. Lo schienale regolabile in altezza e dotato di una guida della cintura è raccomandato per posizionare la cintura al centro della spalla. Essa non deve mai trovarsi sul collo o sul braccio.

Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del fissaggio del seggiolino per bambini (1/2)

Esistono due sistemi di fissaggio dei seggiolini per bambini: la cintura di sicurezza o il sistema ISOFIX.

Fissaggio mediante cintura

La cintura di sicurezza deve essere regolata per assicurarne la funzione in caso di frenata brusca o di urto.

Rispettate il percorso della cintura indicato dal fabbricante del seggiolino per bambini.

Verificate sempre che la cintura di sicurezza sia allacciata tirandola poi tendendola al massimo premendo il seggiolino per bambini.

Verificate che il seggiolino sia bloccato correttamente esercitando un movimento a sinistra/destra e avanti/indietro: il seggiolino deve rimanere saldamente fissato.

Verificate che il seggiolino per bambini non sia installato di traverso e che non appoggi contro un vetro.



Non vanno apportate modifiche a nessuno degli elementi del sistema di sicurezza originale: cinture, ISOFIX, sedili e relativi fissaggi.



Non utilizzate seggiolini per bambini che rischiano di sbloccare la cintura che lo trattiene: la base del seggiolino non deve appoggiare sulla staffa e/o sulla fibbia della cintura di sicurezza.



La cintura di sicurezza non deve mai essere lenta o attorcigliata. Non fatela mai passare sotto il braccio o dietro la schiena.

Verificate che la cintura non sia danneggiata da spigoli vivi.

Se la cintura di sicurezza non funziona normalmente, essa non può proteggere il bambino. Rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio. Non utilizzate questo posto finché non si ripara la cintura.

Fissaggio con il sistema ISOFIX

I seggiolini per bambini ISOFIX autorizzati sono omologati in conformità con il regolamento ECE-R44 in uno dei tre casi seguenti:

- universale ISOFIX a 3 attacchi rivolto nel senso di marcia
- semi-universale ISOFIX a 2 attacchi
- specifico

Per questi ultimi due, verificate che il vostro seggiolino per bambini possa essere installato consultando la lista dei veicoli compatibili.

Allacciate il seggiolino per bambini con i fermi ISOFIX se presenti. Il sistema ISOFIX assicura un montaggio semplice, rapido e sicuro.

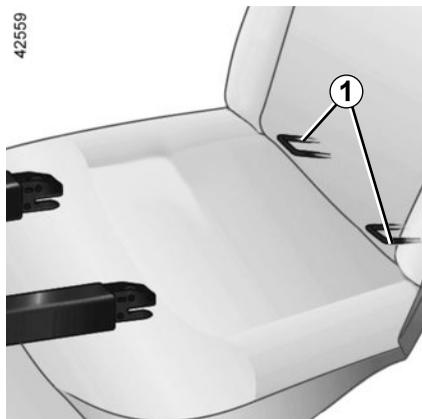
Il sistema ISOFIX è composto da 2 anelli e, in alcuni casi, da un terzo anello.



Prima di utilizzare un seggiolino per bambini ISOFIX che avete acquistato per un altro veicolo, assicuratevi che la sua installazione sia autorizzata. Consultate la lista dei veicoli che possono montare il seggiolino del fabbricante dell'equipaggiamento.

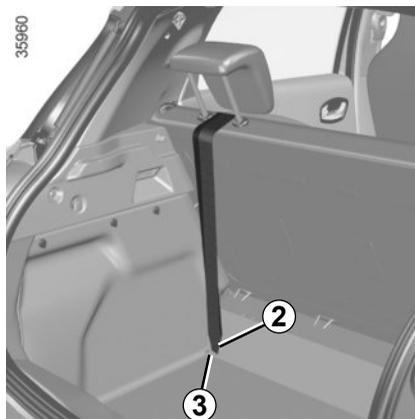
SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del fissaggio del seggiolino per bambini (2/2)

42559



I due anelli **1** si trovano tra lo schienale e la seduta del sedile e sono indicati da un'etichetta.

35960



Il terzo anello è utilizzato per allacciare la cintura superiore di alcuni seggiolini per bambini: è **necessario** fissare il gancio **2** all'anello **3** per un sedile posteriore e all'anello **4** per un sedile anteriore, quindi tendere la cinghia.

35685



Gli ancoraggi ISOFIX sono stati messi a punto esclusivamente per i seggiolini per bambini con sistema ISOFIX. Non fissate mai altri seggiolini per bambini, né cinture o altri oggetti a questi ancoraggi.

Verificare che niente ostacoli a livello dei punti di ancoraggio.

Se il veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, fate verificare gli ancoraggi ISOFIX e sostituite il seggiolino per bambini.

SICUREZZA DEI BAMBINI: installazione del seggiolino per bambini (1/6)

Il montaggio di seggiolini per bambini non è autorizzato su alcuni sedili. Lo schema della pagina seguente indica la posizione di fissaggio del seggiolino per bambini.

I tipi di seggiolini per bambini menzionati possono non essere disponibili. Prima di utilizzare un altro seggiolino, verificate dal fabbricante la possibilità di montaggio.



Montate il seggiolino per bambini preferibilmente su un sedile posteriore.

Assicuratevi che l'installazione del seggiolino per bambini nel veicolo non rischi di sbloccarlo dall'alloggiamento.

Se dovete togliere l'appoggiatesta, assicuratevi che sia posizionato correttamente in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.

Fissate sempre il seggiolino per bambini al veicolo anche se non utilizzato in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.

Nel posto anteriore

Il trasporto di bambini nel posto passeggero anteriore è specifico per ciascun paese. Consultate la legislazione in vigore e seguite le indicazioni dello schema riportato nella pagina seguente.

Prima di installare un seggiolino per bambini su questo posto (se consentito):

- abbassate al massimo la cintura di sicurezza;
- arretrate al massimo il sedile;
- inclinate leggermente lo schienale rispetto alla verticale (25° circa);
- per i veicoli che ne sono dotati, risollevate al massimo la seduta del sedile.

Dopo aver installato il seggiolino per bambini, quando è possibile, spostare il sedile del veicolo in avanti se necessario, in modo da lasciare spazio sufficiente ai posti posteriori per i passeggeri o per altri seggiolini per bambini. Con un seggiolino rivolto in senso contrario a quello di marcia non andare a contatto con il cruscotto o tutto in avanti.

Non modificate più queste regolazioni dopo l'installazione del seggiolino per bambini.



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI:

prima di installare un seggiolino in questo posto, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» nel capitolo 1).

SICUREZZA DEI BAMBINI: installazione del seggiolino per bambini (2/6)

Nel posto posteriore laterale

La culla si installa in senso trasversale rispetto al veicolo ed occupa almeno due posti. Posizionate la testa del bambino dal lato opposto alla porta.

Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, quindi fatelo arretrare al massimo, evitando il contatto con il seggiolino per bambini.

Per la sicurezza del bambino rivolto verso il senso di marcia, non indietreggiate il sedile disposto davanti al bambino oltre il centro della guida, non inclinate eccessivamente lo schienale (25° al massimo) e sollevate il più possibile il sedile.

Togliere sempre l'appoggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino (consultare il paragrafo «Appoggiatesta posteriore» nel capitolo 3). Se necessario, spostate il sedile posteriore il più indietro possibile. Queste operazioni devono essere effettuate prima di posizionare il seggiolino per bambini. Verificare che il seggiolino per bambini sia appoggiato allo schienale del sedile posteriore.

Nel posto posteriore centrale

Verificate che la cintura sia adatta per il fissaggio del vostro seggiolino per bambini. Consultate la Rete del marchio.



Verificate che il seggiolino per bambini o i piedi del bambino non ostacolano il corretto bloccaggio del sedile anteriore. Consultate il paragrafo «Sedile anteriore» del capitolo 1.



Non installare mai un seggiolino per bambini con piede di supporto sul sedile posteriore centrale.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

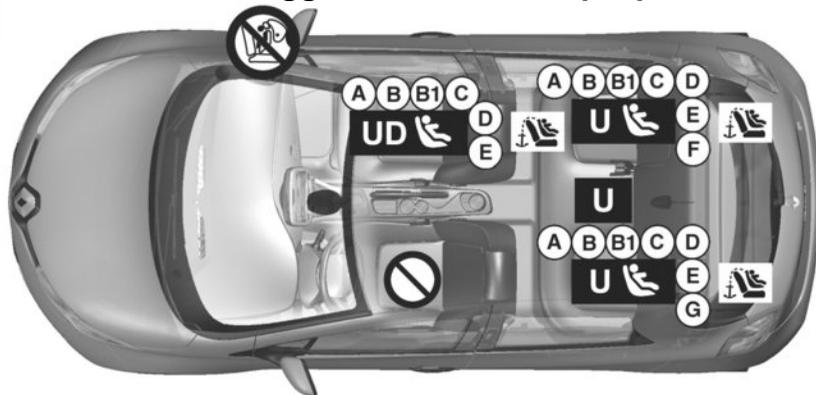


Se desiderate installare un seggiolino per bambini (rialzo gruppo 2 o 3), verificate che le cinture funzino (avvolgimento) correttamente: consultate il capitolo 1 «Cinture di sicurezza posteriori». Se necessario adattate la posizione del sedile del veicolo.

SICUREZZA DEI BAMBINI: installazione del seggiolino per bambini (3/6)

Schema di montaggio versione a cinque porte

35913



 Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o di installare un seggiolino per bambini.



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI:

prima di installare un seggiolino per bambini posizionato sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» a fine paragrafo).



Posto che impedisce il montaggio di un seggiolino per bambini.

Seggiolino per bambini fissato con l'ausilio della cintura



Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato «Universale».



Posto che consente il fissaggio mediante la cintura **soltanto** di un **seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia** omologato «Universale».



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

Seggiolino per bambini fissato con sistema ISOFIX



Posto che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.



I posti ISOFIX sono dotati di un ancoraggio che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia ISOFIX universale. Gli ancoraggi sono posizionati nel bagagliaio per i posti posteriori e sullo schienale del seggiolino per quanto riguarda il posto anteriore.

La dimensione di un seggiolino per bambini ISOFIX è indicata da una lettera:

- A, B e B1: per i seggiolini rivolti verso il senso di marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- C e D: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 0+ (inferiore a 13 kg) o gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- E: seggiolini in senso contrario alla marcia del gruppo 0 (inferiore a 10 kg) o 0+ (inferiore a 13 kg);
- F e G: culle del gruppo 0 (inferiore a 10 kg).

SICUREZZA DEI BAMBINI: installazione del seggiolino per bambini (4/6)

La tabella sotto riportata riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

Tipo di seggiolino per bambini	Peso del bambino	Dimensione del seggiolino	Posto anteriore passeggero (5) (1)	Posti posteriori laterali	Posto posteriore centrale
Culla trasversale Gruppo 0	< 10 kg	F, G	X	U - IL (2)	X
Seggiolino a guscio con schienale rivolto verso il senso di marcia Gruppo 0 o 0+	< 10 kg e < 13 kg	E	U - IL	U - IL (3)	U (3)
Seggiolino con schienale rivolto verso il senso di marcia Gruppo 0+ e 1	<13 kg e da 9 a 18 kg	C, D	U - IL	U - IL (3)	U (3)
Seggiolino rivolto in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	A, B, B1	IUF - IL	U - IUF - IL (4)	U (4)
Rialzo Gruppo 2 e 3	da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg	-	X	U (4)	U (4)

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini.

U = Posto che consente il fissaggio mediante cintura di un seggiolino omologato come «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

IUF/IL = Posto che consente, per i veicoli che ne sono dotati, il fissaggio grazie agli attacchi ISOFIX di un seggiolino per bambini omologato «Universale/semi-universale o specifico di un veicolo»; verificate la possibilità di montaggio.

- (1) posizionate il sedile del veicolo nella posizione più arretrata e più alta possibile, quindi inclinate leggermente lo schienale (di 25° circa).
- (2) La culla si installa in senso trasversale rispetto al veicolo ed occupa almeno due posti. La testa del bambino deve stare dal lato opposto a quello della porta del veicolo.
- (3) Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, quindi fatelo arretrare al massimo, evitando il contatto con il seggiolino per bambini.
- (4) Seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia, posizionate lo schienale del seggiolino per bambini a contatto con lo schienale del veicolo. Regolate l'altezza dell'appoggiatesta o eventualmente toglietelo. Non arretrate il sedile davanti al bambino oltre la metà della regolazione delle guide e non inclinate lo schienale oltre 25°.



(5) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

SICUREZZA DEI BAMBINI: installazione del seggiolino per bambini (5/6)

36771

Illustrazione del montaggio per la versione società



 Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).



Posto che impedisce il montaggio di un seggiolino per bambini.

Seggiolino per bambini fissato con l'ausilio della cintura



Posto che consente il fissaggio mediante la cintura **soltanto** di un **seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia** omologato «Universale».



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

Seggiolino per bambini fissato con fissaggio ISOFIX



Posto che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.



Il posto passeggero è dotato di un ancoraggio che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini rivolto in senso di marcia ISOFIX universale. L'ancoraggio si trova sopra lo schienale del sedile.

La dimensione di un seggiolino per bambini ISOFIX è indicata da una lettera:

- A, B e B1: per i seggiolini rivolti verso il senso di marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- C e D: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 0+ (inferiore a 13 kg) o gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- E: seggiolini in senso contrario alla marcia del gruppo 0 (inferiore a 10 kg) o 0+ (inferiore a 13 kg);

SICUREZZA DEI BAMBINI: installazione del seggiolino per bambini (6/6)

La tabella seguente riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

Versione Società			
Tipo di seggiolino per bambini	Peso del bambino	Dimensione del seggiolino ISOFIX	Posto anteriore passeggero (1) (2)
Seggiolino a guscio con schienale rivolto verso il senso di marcia Gruppi 0 o 0 +	< 10 kg e < 13 kg	E	U - IL
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppi 0 + e 1	< a 13 kg e da 9 a 18 kg	C, D	U - IL
Seggiolino rivolto in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	A, B, B1	IUF - IL
Rialzo Gruppi 2 e 3	da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg	–	X



(1) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

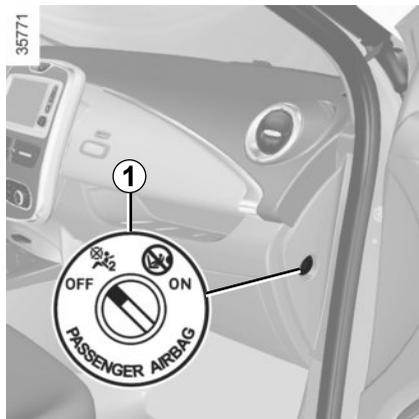
U = Posto che consente il fissaggio mediante cintura di un seggiolino omologato come «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

UD = Posto che consente il fissaggio mediante la cintura soltanto di un seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia omologato «Universale».

IUF/IL = Posto che consente, per i veicoli che ne sono dotati, il fissaggio grazie agli attacchi ISOFIX di un seggiolino per bambini omologato «Universale/semi-universale o specifico di un veicolo»; verificate la possibilità di montaggio.

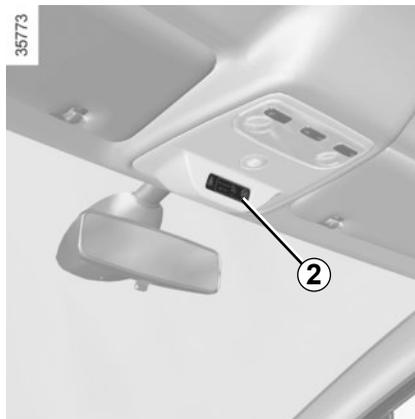
(2) Posizionate il sedile del veicolo nella posizione più arretrata e più alta possibile, quindi inclinate leggermente lo schienale (di 25° circa).

SICUREZZA DEI BAMBINI: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore (1/3)



Disattivazione degli airbags passeggero anteriore (per i veicoli che lo permettono)

Per poter installare un seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, dovete **tassativamente** disattivare i dispositivi complementari alla cintura di sicurezza passeggero anteriore.



Per disattivare gli airbags : a veicolo fermo, spingete e ruotate il fermo **1** in posizione **OFF**.

Con contatto inserito, verificate **tassativamente** che la spia  sia accesa **2** sul display centrale e, a seconda della versione del veicolo, che compaia il messaggio «airbag passeggero disattivato».

Questa spia rimane accesa in modo permanente per confermarvi la possibilità di montare un seggiolino per bambini.

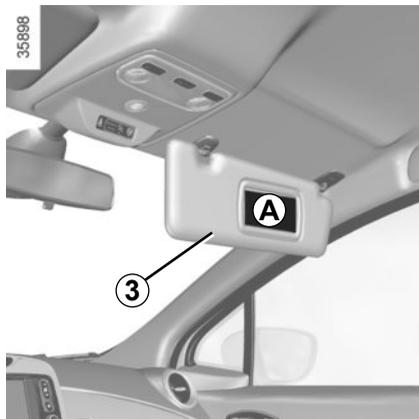


L'attivazione o la disattivazione dell'airbag passeggero deve avvenire **a veicolo fermo**.

In caso di manipolazione del veicolo durante la guida, le spie  e  si accendono.

Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del commutatore, disinserite il contatto e poi reinsertelo nuovamente.

SICUREZZA DEI BAMBINI: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore (2/3)



A

35770



Le stampigliature sul cruscotto e le etichette **A** su ogni lato dell'aletta parasole del passeggero **3** (come l'etichetta riportata sopra), vi ricordano queste istruzioni.



PERICOLO

A causa dell'incompatibilità tra il dispiegamento dell'airbag passeggero anteriore e il posizionamento di un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia, **NON INSTALLARE MAI** un sistema di ritegno per bambini rivolto in senso contrario alla marcia su un sedile dotato di **AIRBAG FRONTALE ATTIVO**. Può causare il **DECESSO** del **BAMBINO** o **FERIRLO GRAVEMENTE**.

SICUREZZA DEI BAMBINI: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore (3/3)

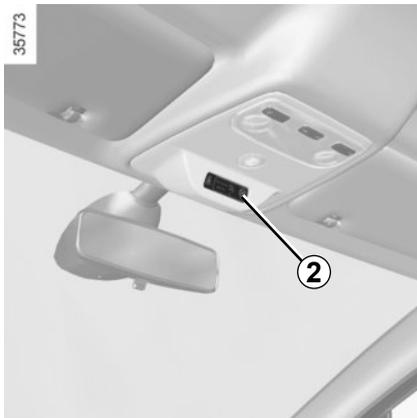


Attivazione degli airbag passeggero anteriore

Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate gli airbags per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di incidente.

Per riattivare gli airbags : a veicolo fermo, spingete e ruotate il fermo **1** in posizione **ON**.

Con contatto inserito, verificate **tas-sativamente** che sul display **2** la spia  sia spenta e che la spia  si accenda dopo ogni avviamento per 60 secondi circa.



I dispositivi di sicurezza complementari alla cintura di sicurezza del passeggero anteriore vengono attivati.

Anomalie di funzionamento

In caso di anomalia del sistema di attivazione/disattivazione degli airbags passeggero anteriore, è vietato montare, sul sedile anteriore, un seggiolino per bambini in senso contrario alla marcia.

Si sconsiglia anche di viaggiare con passeggeri seduti su questo sedile.

Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.



PERICOLO

A causa dell'incompatibilità tra il dispiegamento dell'airbag passeggero anteriore e il posizionamento di un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia, **NON INSTALLARE MAI** un sistema di ritenuto per bambini rivolto in senso contrario alla marcia su un sedile dotato di **AIRBAG FRONTALE ATTIVO**. Può causare il **DECESSO** del **BAMBINO** o **FERIRLO GRAVEMENTE**.

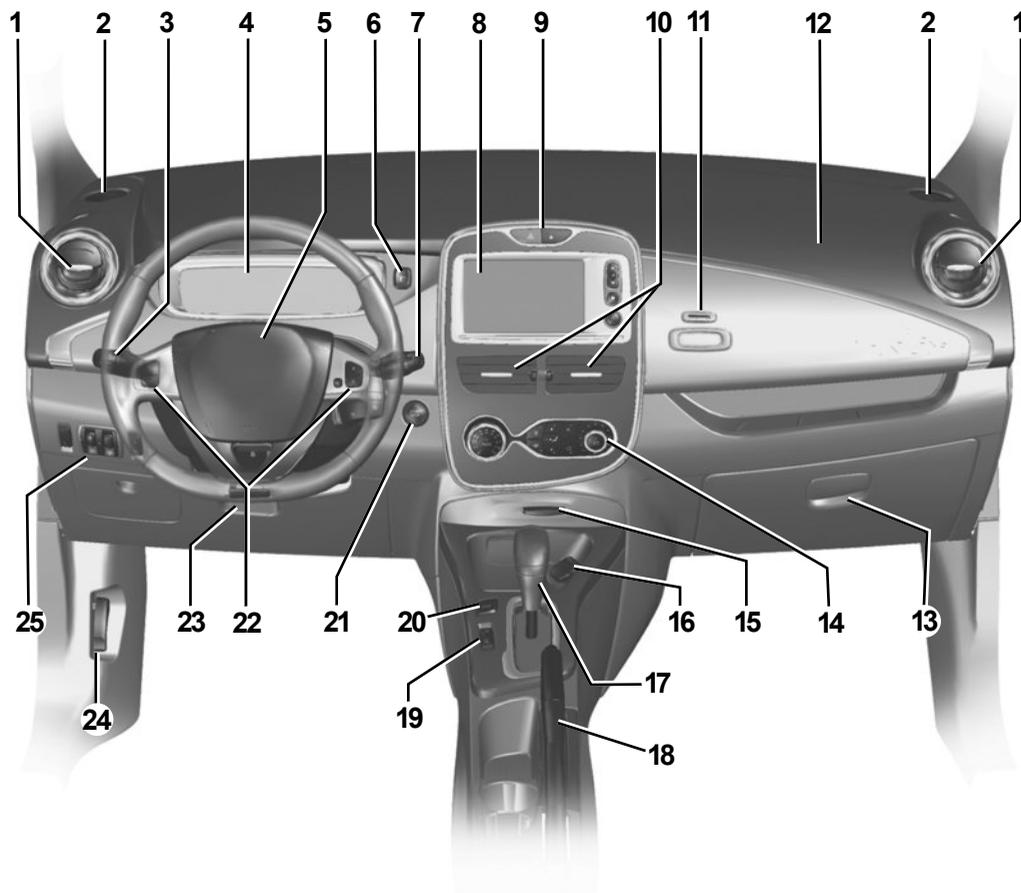


L'attivazione o la disattivazione dell'airbag passeggero deve avvenire a **veicolo fermo**.

In caso di manipolazione del veicolo durante la guida, le spie  e  si accendono.

Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del fermo, disinserite il contatto e poi reinsertelo nuovamente.

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (1/2)



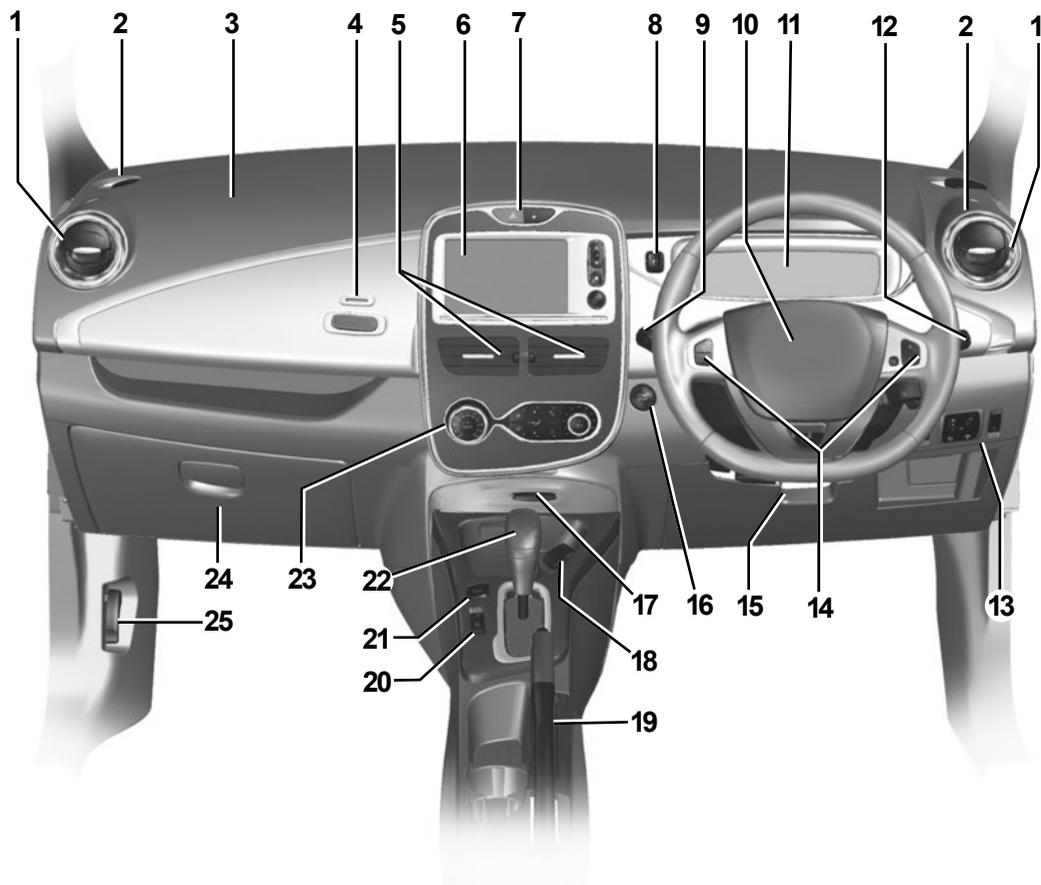
35777

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (2/2)

La presenza degli equipaggiamenti descritti di seguito **DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**

- 1** Aeratore laterale.
- 2** Bocchetta di disappannamento del vetro laterale.
- 3** Levetta per:
 - luci degli indicatori di direzione,
 - illuminazione esterna,
 - luce antinebbia posteriore.
- 4** Quadro della strumentazione.
- 5** Sede airbag conducente, avvisatore acustico.
- 6** Tasto di selezione ambiente.
- 7** – Levetta del tergivetro/lavavetro del parabrezza,
 - Comando della sequenza informazioni del computer di bordo e del menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo.
- 8** Display touch screen multimediale o radio.
- 9** – Comandi di chiusura/apertura elettrica delle parti apribili.
 - Tasto delle luci di segnalazione pericolo.
- 10** Aeratori centrali.
- 11** Diffusore di essenze.
- 12** Sede airbag passeggero.
- 13** Vano portaoggetti.
- 14** Comandi della climatizzazione.
- 15** Lettore carta RENAULT.
- 16** Presa accessori.
- 17** Leva del cambio.
- 18** Freno a mano.
- 19** Interruttore principale per:
 - limitatore di velocità;
 - regolatore di velocità.
- 20** Comando di attivazione/disattivazione della funzione ECO.
- 21** Pulsante di avviamento/spengimento del motore.
- 22** Comandi del regolatore/limitatore di velocità.
- 23** Comando di regolazione in altezza del volante.
- 24** Comando di sbloccaggio del cofano motore.
- 25** Comandi per:
 - sblocco dello sportello di ricarica e della presa di carica;
 - regolazione elettrica dell'altezza delle luci anteriori;
 - reostato di illuminazione degli apparecchi di controllo;
 - attivazione/disattivazione e selezione dell'avvisatore acustico pedoni.

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A DESTRA (1/2)



35778

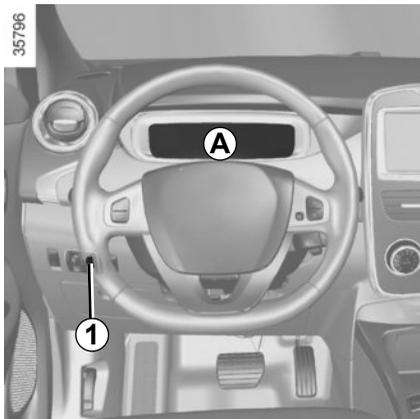
POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A DESTRA (2/2)

La presenza degli equipaggiamenti descritti di seguito **DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**

- 1** Aeratore laterale.
- 2** Bocchetta di disappannamento del vetro laterale.
- 3** Sede airbag passeggero.
- 4** Diffusore di essenze.
- 5** Aeratori centrali.
- 6** Display touch screen multimediale o radio.
- 7** – Comandi di chiusura/apertura elettrica delle parti apribili.
 - Tasto delle luci di segnalazione pericolo.
- 8** Tasto di selezione ambiente.
- 9** Levetta per:
 - luci degli indicatori di direzione,
 - illuminazione esterna,
 - luce antinebbia posteriore.
- 10** Sede airbag conducente, avvisatore acustico.
- 11** Quadro della strumentazione.
- 12** – Levetta del tergivetro/lavavetro del parabrezza,
 - Comando della sequenza informazioni del computer di bordo e del menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo.
- 13** Comandi per:
 - sblocco dello sportello di ricarica e della presa di carica;
 - regolazione elettrica dell'altezza delle luci anteriori;
 - reostato di illuminazione degli apparecchi di controllo;
 - attivazione/disattivazione e selezione dell'avvisatore acustico pedoni.
- 14** Comandi del regolatore/limitatore di velocità.
- 15** Comando di regolazione in altezza del volante.
- 16** Pulsante di avviamento/spengimento del motore.
- 17** Lettore carta RENAULT.
- 18** Presa accessori.
- 19** Freno a mano.
- 20** Interruttore principale per:
 - limitatore di velocità;
 - regolatore di velocità.
- 21** Comando di attivazione/disattivazione della funzione ECO.
- 22** Leva del cambio.
- 23** Comandi della climatizzazione.
- 24** Vano portaoggetti.
- 25** Comando di sbloccaggio del cofano motore.

SPIE LUMINOSE (1/3)

La presenza e il funzionamento delle spie **DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**



Quadro della strumentazione A: si illumina all'accensione delle luci. È possibile regolarne l'intensità d'illuminazione ruotando la rotellina zigrinata **1**. L'accensione di alcune spie è accompagnata da un messaggio.

La spia  indica la necessità di una sosta al più presto presso la Rete del marchio **guidando con prudenza**. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare danni al veicolo.



Spia delle luci di posizione



Spia delle luci abbaglianti



Spia delle luci anabbaglianti



Spia della luce antinebbia posteriore



Spia delle luci indicatrici di direzione lato sinistro



Spia delle luci indicatrici di direzione lato destro



La spia **STOP** vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate. Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Spia dell'Airbag

Si accende all'avviamento del motore, spegnendosi dopo pochi secondi.

Se non si accende all'inserimento del contatto o se si accende a motore avviato, segnala un'anomalia del sistema. Consultate al più presto la Rete del marchio.



Spia del freno a mano

Consultate il paragrafo «Freno a mano» del capitolo 2.



L'assenza di ritorni visivi o sonori indica un'anomalia del quadro della strumentazione. L'accensione di questa spia impone un arresto immediato compatibilmente con le condizioni del traffico. Verificate che il veicolo sia correttamente immobilizzato e rivolgetevi alla Rete del marchio.

SPIE LUMINOSE (2/3)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



STOP **Spia di arresto immediato**
Si accende all'inserimento del contatto poi si spegne non appena si avvia il motore. Si accende assieme ad altre spie e/o messaggi, contemporaneamente all'emissione di un segnale acustico.

Vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia di anomalia sul circuito dei freni

Se si accende quando si frena insieme alla spia **STOP** e ad un segnale acustico, significa che il livello di liquido dei freni è basso oppure l'impianto freni è guasto. Fermatevi e rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia di carica della batteria secondaria da 12 volt

Se si accende insieme alla spia **STOP** e ad un segnale acustico, significa che il circuito elettrico è troppo carico o scarico.

 **Spia di allarme**
Si accende all'inserimento del contatto poi si spegne non appena si avvia il motore. Può accendersi insieme ad altre spie e/o a messaggi sul quadro della strumentazione.

È necessario recarsi al più presto presso la Rete del marchio **guidando con prudenza**. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare danni al veicolo.

 **Spia di allarme cinture di sicurezza anteriori non allacciate**

Si accende sul display centrale all'avviamento del motore poi, se la cintura del conducente non è allacciata ed il veicolo raggiunge circa 20 km/h, lampeggia e si attiva un segnale acustico per circa 2 minuti.

  **Spie del regolatore e limitatore di velocità**

Consultate i paragrafi «Regolatore-limitatore di velocità» del capitolo 2.

SPIE LUMINOSE (3/3)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Spia antibloccaggio delle ruote

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Se non si spegne all'inserimento del contatto o se si accende durante la guida, segnala un'anomalia del sistema di antibloccaggio delle ruote. L'impianto freni è assicurato normalmente come su un veicolo senza ABS. Consultate al più presto la Rete del marchio.



Spie di temperatura del sistema elettrotecnico

Quando la spia si accende, segnala una temperatura troppo bassa della batteria di trazione o una temperatura troppo alta del motore o della batteria di trazione. Adottate una guida più flessibile.

L'accensione della spia può determinare una diminuzione delle prestazioni del veicolo.

Se si accende all'avvio, indica un'anomalia della batteria secondaria da 12 V.



Spia di livello basso della batteria di trazione

Lampeggia quando il livello di carica della batteria di trazione raggiunge la soglia di riserva. Consultate il paragrafo «Display e indicatori» del capitolo 1.



Spia modalità ECO

Si accende quando la funzione è attiva.



Spia di allarme del sistema elettrotecnico

Se si accende durante la guida, segnala un guasto elettrotecnico collegato al circuito elettrico «400 volt». Consultate rapidamente la Rete del marchio.



Spia controllo dinamico della stabilità (ESC) e sistema di controllo della trazione

Questa spia si accende in vari casi: consultate il paragrafo «Dispositivi di correzione e di assistenza alla guida» del capitolo 2.



Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

Consultate il paragrafo «Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici» del capitolo 2.



Spia dei sedili termici

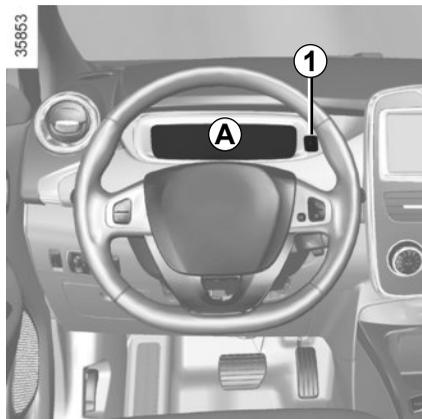
Consultate il paragrafo «Sedili anteriori» del capitolo 1.



Spia porta(e) aperta(e)

DISPLAY E SPIE (1/2)

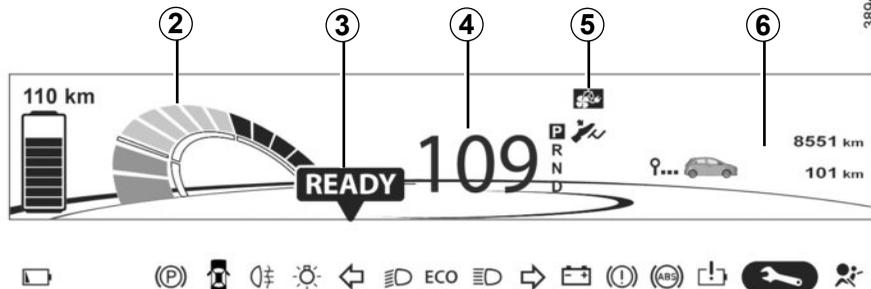
La presenza ed il funzionamento dei display e degli indicatori DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Potete personalizzare il quadro della strumentazione **A** con il contenuto e i colori diversi di vostra scelta. Premete quante volte necessario il tasto **1** fino alla visualizzazione desiderata.

Econometro 2

Consultate il paragrafo «Econometro» del capitolo 2.



Spia del veicolo pronto alla messa in marcia 3

Il messaggio **READY** si accende all'avviamento del motore.

Tachimetro 4

La velocità del vostro veicolo è limitata a 135 km/h circa.

Indicatore di programmazione della carica e/o dell'aria condizionata 5

Display Computer di bordo 6

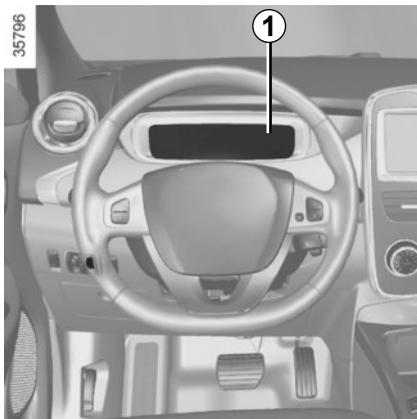
Consultate il paragrafo «Computer di bordo: generalità» del capitolo 1.

Quadro della strumentazione con indicazioni in miglia

È possibile passare all'unità di misura km/h.

Dal display multimediale, selezionate «Menu», «Sistema», «Impostazioni del sistema», «Imposta unità» e confermate. Per tornare alla modalità precedente, rifate la stessa operazione.

COMPUTER DI BORDO: informazioni generali (1/2)



Computer di bordo 1

A seconda della versione del veicolo, raggruppa le seguenti funzioni:

- distanza percorsa;
- parametri di viaggio;
- messaggi informativi;
- messaggi di anomalia di funzionamento (associati alla spia );
- messaggi di allarme (associati alla spia **STOP**).

Tutte queste funzioni sono descritte nelle pagine seguenti.

27454



Tasti di selezione della visualizzazione 2 e 3

Fate scorrere verso l'alto (tasto **2**) o verso il basso (tasto **3**) le seguenti informazioni esercitando pressioni successive e brevi (la visualizzazione dipende dall'equipaggiamento del veicolo e dal paese).

- a) contachilometri generale e parziale della distanza percorsa;

- b) parametri di viaggio:
- consumo istantaneo di energia;
 - consumo di energia totale e distanza percorsa dall'ultimo azzeramento;
 - consumo medio di energia e velocità media.
- c) intervallo di manutenzione;
- d) reinizializzazione della pressione degli pneumatici;
- e) giornale di bordo, scorrimento dei messaggi d'informazione e delle anomalie di funzionamento;
- f) a seconda del veicolo ed esclusivamente allo spegnimento, menu di personalizzazione delle impostazioni:
- ora;
 - lingua;
 - bloccaggio automatico delle porte durante la guida;
 - tergicristallo posteriore in retromarcia;
 - spegnimento del quadro della strumentazione durante la carica;
- g) a seconda del veicolo e esclusivamente allo spegnimento, menu programmazione:
- carica; attivazione e regolazione dell'ora di avvio;
 - Aria condizionata; attivazione e regolazione dell'ora di avvio.

COMPUTER DI BORDO: informazioni generali (2/2)

27454



Azzeramento del totalizzatore chilometrico parziale

Con il display su «totalizzato», premete uno dei tasti **2** o **3** fino all'azzeramento del contachilometri.

Azzeramento dei parametri di viaggio (Azzeramento)

Con il display su uno dei parametri di viaggio, premete uno dei tasti **2** o **3** fino all'azzeramento del display stesso.

Azzeramento automatico dei parametri di viaggio

L'azzeramento è automatico quando si supera la capacità di uno dei parametri.

Interpretazione dei valori di consumo di energia

Alcuni equipaggiamenti del veicolo consumano energia: l'energia consumata dal veicolo, pertanto, potrebbe non corrispondere con quella registrata dal contatore elettrico.

Interpretazione di alcuni valori visualizzati dopo un azzeramento

I valori di consumo medio di energia e di velocità media sono sempre più stabili e significativi man mano che aumenta la distanza percorsa dall'ultimo azzeramento.

Reinizializzazione dell'autonomia prevedibile

Dopo una ricarica completa della batteria di trazione, è possibile scegliere tra due tipi di reinizializzazione: volontaria o automatica.

Reinizializzazione volontaria

Con la visualizzazione selezionata su uno dei parametri di viaggio, premere a lungo uno dei tasti **2** o **3** per reinizializzare l'autonomia.

Reinizializzazione automatica

Alla fine della ricarica completa della batteria di trazione, l'autonomia viene automaticamente reinizializzata a un valore calcolato sul consumo di energia durante gli ultimi 200 km.

Alcune informazioni del computer di bordo compaiono sul display del sistema di navigazione.

L'azzeramento del contachilometri, parametri di viaggio, ecc. si effettua contemporaneamente sul computer di bordo e sul sistema di navigazione.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (1/3)

La visualizzazione delle informazioni descritte di seguito DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
<p>101778 km</p> <p>112.4 km</p>	<p>⇒ a) Contachilometri generale e parziale</p>
<p>Totale</p> <p>20 kWh</p> <p>522 km</p> 	<p>⇒ b) Parametri di viaggio.</p> <p>Energia consumata dall'ultimo azzeramento.</p> <p>Distanza percorsa dall'ultimo azzeramento.</p>
<p>Cons. medio</p> <p>14,6 kWh/100km</p> <p>48 km/h</p> 	<p>Dall'ultimo Azzeramento.</p> <p>Consumo medio di energia. Il valore è visualizzato dopo aver percorso almeno 400 metri dall'ultimo Azzeramento.</p> <p>Velocità media dall'ultimo azzeramento. Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri.</p>
<p>Cons. Istantaneo</p> <p>12 kW</p> 	<p>⇒ Consumo istantaneo di energia.</p>

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (2/3)

La visualizzazione delle informazioni descritte di seguito DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
<div data-bbox="107 273 508 426" style="border: 1px solid black; padding: 10px; text-align: center;">Manutenzione tra 1.936 km o 3 mesi</div>	<p data-bbox="662 277 999 303">c) Intervallo di manutenzione.</p> <p data-bbox="686 318 1427 393">Distanza residua da percorrere fino alla manutenzione successiva (visualizzazione in chilometri), poi quando l'autonomia è vicina alla scadenza, si verificano diversi casi:</p> <ul data-bbox="686 396 1427 557" style="list-style-type: none"><li data-bbox="686 396 1427 449">– intervallo inferiore a 1.500 km o un mese: il messaggio «Manutenzione tra» compare insieme alla distanza e al tempo;<li data-bbox="686 452 1427 505">– revisione imminente: il messaggio «Fare manutenz.» compare insieme alla scadenza più vicina (distanza o tempo);<li data-bbox="686 508 1427 557">– intervallo uguale a 0 km o data di manutenzione raggiunta: il messaggio «Fare manutenzione» compare insieme alla spia . <p data-bbox="686 598 1427 623">Il veicolo necessita quindi di una manutenzione il più presto possibile.</p>
<p data-bbox="81 721 1100 747">Reinizializzazione del display dopo il tagliando previsto dal programma di manutenzione.</p> <p data-bbox="81 747 1427 799">L'intervallo di manutenzione deve essere reinizializzato solo dopo un tagliando, come previsto dal programma di manutenzione del vostro veicolo.</p> <p data-bbox="81 810 1427 863">Particolarità: per reinizializzare l'intervallo di manutenzione, premete per circa 10 secondi, senza interruzioni, uno dei tasti d'azzeramento del display finché non compare l'indicazione fissa del limite di manutenzione.</p>	

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (3/3)

La visualizzazione delle informazioni descritte di seguito DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
<p data-bbox="107 286 508 437">TYRE PRESSURE MEMORIZZAZIONE</p>	<p data-bbox="556 342 628 378">➔</p> <p data-bbox="659 318 1276 342">d) Reinizializzazione della pressione degli pneumatici.</p> <p data-bbox="686 356 1427 405">Consultate il paragrafo «Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici» del capitolo 2.</p>
<p data-bbox="107 505 508 661">Airbag passeggero disattivato</p>	<p data-bbox="556 564 628 600">➔</p> <p data-bbox="659 510 895 535">e) Giornale di bordo.</p> <p data-bbox="686 548 1025 573">Visualizzazione in successione:</p> <ul data-bbox="686 586 1146 647" style="list-style-type: none"><li data-bbox="686 586 1031 611">– dei messaggi d'informazione;<li data-bbox="686 624 1146 647">– messaggi di anomalie di funzionamento.

COMPUTER DI BORDO: messaggi d'informazione

Possono aiutare all'avviamento del veicolo o fornire informazioni su una scelta o sulle condizioni di guida. Vari esempi di messaggi informativi sono indicati qui di seguito.

Esempi di messaggi	Significato delle informazioni selezionate
«Staccare il cavo per partire»	Indica che il cavo di carica è sempre collegato al veicolo.
«Inserire la carta»	Indica che la carta RENAULT non è nel lettore.
«Sterzo non bloccato»	Indica che il piantone dello sterzo non è stato bloccato.
«Frenare il veicolo»	Rispettate questa norma: rischio di danneggiamento del motore.
«Verificare iconnettori»	Scollegate poi ricollegate il veicolo. Se il messaggio rimane visualizzato, ciò può essere dovuto a un'altra causa legata alle condizioni di carica o all'istallazione.
«verificare presa di ricarica»	Indica un eventuale problema elettrico o un cavo di carica guasto: cambiate colonnina o luogo di carica o fate verificare il cavo.
«Togliere corrent durante la caric»	Indica un problema elettrico durante la carica. Riavviate la carica. Se il problema persiste, fate verificare l'impianto elettrico.
«contratto noleggi batteria scaduto»	La carica è vietata dall'azienda che noleggia la batteria. Regolarizzate la situazione.

COMPUTER DI BORDO: messaggi di anomalia di funzionamento

Compaiono con la spia  e necessitano una sosta al più presto presso la Rete del marchio guidando con prudenza. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.

Vengono cancellati premendo il tasto di selezione della visualizzazione oppure automaticamente dopo pochi secondi, venendo memorizzati nel giornale di bordo. La spia  resta accesa. Vari esempi di messaggi di anomalie di funzionamento vengono indicati qui di seguito.

Esempi di messaggi	Significato delle informazioni selezionate
«Airbag controllare»	Indica un'anomalia dei sistemi di ritengo complementari alle cinture. In caso di incidente, rischiano di non azionarsi.
«Controllare sistema elettrico»	Indica un'anomalia di uno dei sensori dei pedali o del sistema di gestione della batteria secondaria da 12 V.
«Circuito freni controllare»	Indica un'usura o la necessità di controllare l'impianto freni.
«Preso veicolo da controllare»	Indica un surriscaldamento a livello della presa di carica dal lato veicolo. Attendete circa 20 minuti e fate un nuovo tentativo. Se il problema persiste, rivolgetevi alla Rete del marchio.
«Controllare sistema elettrico»	Indica un'anomalia del sistema di trazione.
«Sempre in carica»	Indica un'anomalia del sistema di ricarica della batteria di trazione.

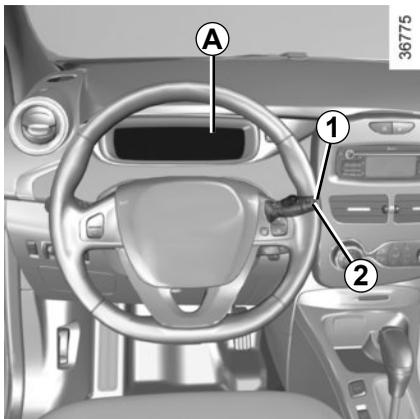
COMPUTER DI BORDO: messaggi di allarme

Compaiono con la spia **STOP** e vi impongono per la vostra sicurezza una sosta tassativa ed immediata compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Di seguito sono indicati degli esempi di messaggi di avviso. **Nota:** i messaggi compaiono sul display sia da soli, sia alternativamente (quando il display deve visualizzare vari messaggi), al tempo stesso può accendersi una spia e/o risuonare un segnale acustico.

Esempi di messaggi	Significato delle informazioni selezionate
«Guasto circuito freni»	Indica un problema del sistema freni.
«Guasto servosterzo»	Indica un problema sullo sterzo.
«Guasto motore elettrico»	Indica un calo di potenza del veicolo.
«Guasto elettrico pericolo»	Indica un guasto del sistema elettrico.
«FORATURA»	Indica che almeno una delle ruote è forata o molto sgonfia.

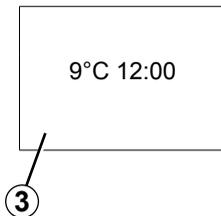
ORA E TEMPERATURA ESTERNA (1/2)



Regolazione dell'orologio A

Per accedere alla visualizzazione **3** dedicata alla regolazione dell'ora:

- premete quante volte necessario il tasto **1** o **2** fino al menu «Regolazione dell'ora». Attendete qualche secondo.
- premete a lungo il pulsante **1** o **2**, le ore lampeggiano;
- premete brevemente i pulsanti **1** e **2** per regolarli;
- premete a lungo il pulsante **1** o **2** per convalidare la regolazione delle ore;



- i minuti lampeggiano, premete brevemente i pulsanti **1** o **2** per regolarli;
- premete a lungo il pulsante **1** o **2** per convalidare la regolazione dei minuti, la vostra regolazione viene impostata.

In caso di rottura dell'alimentazione elettrica (batteria scollegata, filo di alimentazione tagliato...), è necessario regolare nuovamente l'orologio.

Vi consigliamo di non effettuare queste regolazioni mentre guidate.

ORA E TEMPERATURA ESTERNA (2/2)



Regolazione dell'orologio **B**

La regolazione dell'ora avviene automaticamente.

È però possibile modificarla.

Dal display **B**, selezionate «Menu», «Sistema » poi «Regolazione dell'ora». Impostate le ore e i minuti.

Poi confermate la vostra scelta.

35976

B



Indicatore di temperatura esterna

Particolarità:

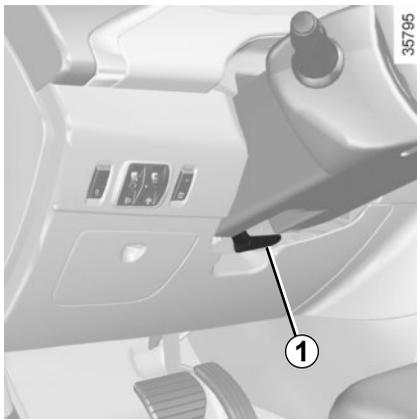
Quando la temperatura esterna è compresa tra $-3\text{ }^{\circ}\text{C}$ e $+3\text{ }^{\circ}\text{C}$, i simboli $^{\circ}\text{C}$ lampeggiano (segnalando il rischio di ghiaccio).



Indicatore di temperatura esterna

Dato che la formazione di ghiaccio sulla strada dipende da vari fattori climatici, quali l'esposizione, l'igrometria locale e la temperatura, non bisogna basarsi soltanto sull'indicazione della temperatura esterna per determinare la presenza di ghiaccio.

VOLANTE/SERVOSTERZO



Regolazione in altezza e in profondità

Tirate la leva **1** e portate il volante nella posizione desiderata;

Successivamente, spingete nuovamente a fondo la leva oltre il punto di resistenza per bloccare il volante.

Assicuratevi che il volante sia correttamente bloccato.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Servosterzo

Il servosterzo variabile è un sistema elettronico che varia l'assistenza dello sterzo in funzione della velocità del veicolo.

Lo sterzo risulta quindi più morbido in fase di parcheggio (per maggiore comodità), mentre lo sforzo è maggiore man mano che aumenta la velocità (per aumentare la sicurezza alle alte velocità).



Non spegnete mai il motore in discesa, e in generale mentre il veicolo è in movimento (spegnendo il motore non si dispone più del servosterzo).

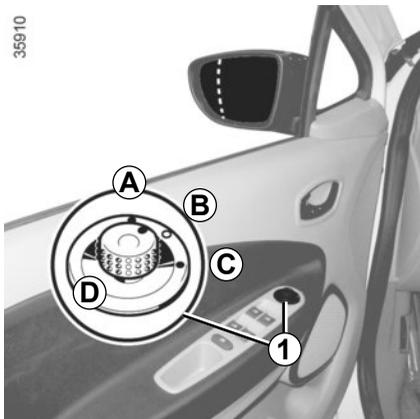
Da fermi non sterzate a fondo insistendo con il volante in questa posizione.

Con motore fermo o in caso di guasto del sistema, è sempre possibile girare il volante. Lo sforzo necessario sarà maggiore.

È normale che si possa udire un rumore durante l'azionamento rapido del volante.

RETROVISORI

35910



Retrovisori esterni a comandi elettrici

Con contatto inserito, agite sul tasto **1**:

- posizione **A** per regolare il retrovisore sinistro;
- posizione **C** per regolare il retrovisore destro;

B è la posizione di riposo.

Retrovisori termici

Con motore avviato, lo sbrinamento dello specchietto è assicurato contemporaneamente allo sbrinamento-disappannamento del lunotto posteriore.

Retrovisori ripiegabili

Spostatate il pulsante **1** in posizione **D** per ripiegare i retrovisori. Per riattivare la posizione di guida, riportateli in posizione **B**.

Se ripiegate manualmente i retrovisori prima di rimetterli in posizione di guida **B**, dovete innanzitutto ruotare il pulsante **1** in posizione **D**.

35797



Retrovisore interno

È orientabile.

Durante la guida notturna, per non essere abbagliati dai fari dei veicoli che seguono, spostate la levetta **2** situata dietro il retrovisore.



Gli oggetti riflessi nello specchio del retrovisore sono in realtà più vicini di quanto appaiono.

Per ragioni di sicurezza, tenerne conto per valutare correttamente la distanza prima di qualsiasi manovra.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

AVVISATORI ACUSTICI E LUMINOSI



Avvisatore acustico

Premete il cuscino del volante **A**.

Segnale luminoso

Per ottenere una segnalazione luminosa, tirate la levetta **1** verso di voi.

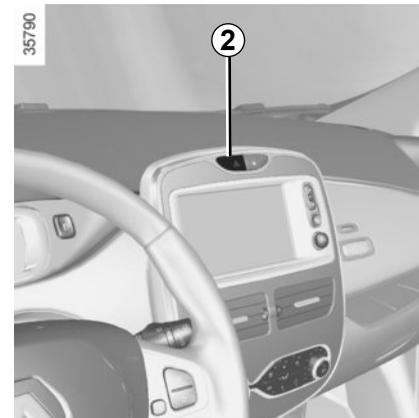
Luci indicatori di direzione

Spostate la levetta **1** nel piano del volante e nel senso in cui intendete girare il volante.

Funzionamento ad impulsi

Durante la guida, le manovre del volante possono essere insufficienti a riportare automaticamente la levetta nella posizione originaria.

In tal caso, spostate brevemente la levetta **1** in posizione intermedia, quindi rilasciatela: la levetta torna al punto di partenza e la luce indicatrice di direzione lampeggia tre volte.



Luci di segnalazione pericolo

Premete il tasto **2**. Questo dispositivo aziona simultaneamente le quattro luci lampeggianti e le frecce laterali. Deve essere utilizzato solo in caso di pericolo per avvertire gli altri automobilisti che siete costretti a fermarvi in un luogo anomalo o in un punto proibito o in condizioni di guida o di circolazione particolari.

A seconda del veicolo, in caso di brusca frenata, le luci di segnalazione pericolo possono accendersi automaticamente. Potete spegnerle premendo il tasto **2**.

AVVISATORE ACUSTICO PEDONI

I veicoli elettrici sono particolarmente silenziosi. Questo sistema consente di avvisare gli altri utenti della strada, in particolare pedoni e ciclisti, della vostra presenza.

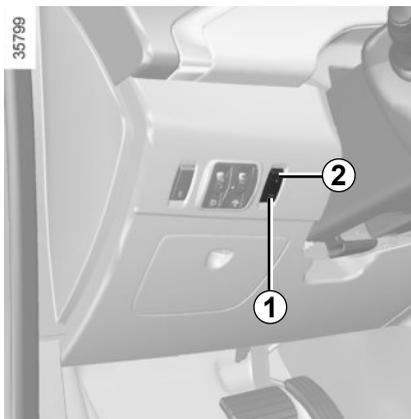
All'avviamento del motore, il sistema viene attivato automaticamente. Il suono si attiva quando la velocità del veicolo è compresa tra 1 e 30 km/h.

Disattivazione del sistema

A motore avviato, premete il tasto **1** per disattivare la funzione. La spia **2** integrata al tasto **1** si accende.

Attivazione del sistema

A motore avviato, premete il tasto **1** per attivare la funzione. La spia **2** integrata al tasto **1** si spegne.



Sistema attivato:

- Entra in stand-by automaticamente se la velocità è superiore a 30 km/h circa;
- si attiva automaticamente quando la velocità è inferiore a 30 km/h circa.

Selezione dell'intensità dell'avvisatore

- Mantenere il tasto 1 premuto. I diversi suoni si avvertiranno uno dopo l'altro;
- rilasciate il tasto 1 in corrispondenza del suono desiderato.

ILLUMINAZIONI E SEGNALAZIONI ESTERNE (1/3)



Luci di posizione

Ruotate l'anello **2** fino alla comparsa del simbolo in corrispondenza del riferimento **3**. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.



Prima di effettuare un viaggio di notte: verificate che l'equipaggiamento elettrico sia in buone condizioni e controllate l'altezza dei fari (se non siete nelle abituali condizioni di carico). Controllate che nulla interferisca con il fascio di luce dei fari (polvere, fango, neve, oggetti trasportati, ...).



Luci diurne

Le luci diurne si accendono automaticamente senza agire sulla levetta **1** all'avviamento del motore e si spengono allo spegnimento del motore.



Luci anabbaglianti

Funzionamento manuale

Ruotate l'anello **2** fino a portare il simbolo in corrispondenza della tacca **3**. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.

Funzionamento automatico

(a seconda della versione del veicolo)
Ruotate l'anello **2** fino alla comparsa del simbolo AUTO in corrispondenza del riferimento **3**: a motore acceso, le luci anabbaglianti si accendono o si spengono automaticamente in funzione della luminosità esterna, senza dover agire sulla levetta **1**.

In caso di guida a sinistra con un veicolo dotato di posto di guida a sinistra (o viceversa), è obbligatorio far regolare le luci, per il tempo di permanenza, presso un rappresentante del marchio.

ILLUMINAZIONI E SEGNALAZIONI ESTERNE (2/3)



Luci abbaglianti

Con le luci anabbaglianti accese, tirate la leva **1** verso di voi. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.

Per tornare in posizione luci anabbaglianti, spostate nuovamente la levetta **1** verso di voi.

Spegnimento delle luci

L'operazione può essere eseguita in due modi:

- Manualmente, portate l'anello **2** in posizione **0**;
- automaticamente, le luci si spengono dopo l'arresto del motore, all'apertura della porta del conducente o alla chiusura del veicolo. In questo caso, al successivo avviamento del motore, le luci si riaccenderanno secondo la posizione dell'anello **2**.

Nota: nel caso in cui le luci fendinebbia siano accese, le luci non si spengono automaticamente.

Allarme acustico di dimenticanza luci accese

Nel caso in cui le luci siano accese, questo viene segnalato mediante l'emissione di un segnale acustico di avvertenza all'apertura della porta lato conducente.

Funzione «luci esterne follow me home»

A seconda della versione del veicolo, questa funzione permette di accendere momentaneamente le luci anabbaglianti (per illuminare l'apertura di uno sportello...).

A motore e luci spente e con l'anello 2 in posizione **0**, tirate la levetta **1** verso di voi: le luci anabbaglianti si accendono per trenta secondi circa. Per prolungare questa durata, potete tirare la leva fino a quattro volte (tempo totale limitato a circa due minuti).

Per spegnere le luci prima dello spegnimento automatico, ruotate l'anello **2** in una posizione qualsiasi poi rimettetelo nella posizione **0**.

ILLUMINAZIONI E SEGNALAZIONI ESTERNE (3/3)



Luce antinebbia posteriore

Fate ruotare l'anello centrale **4** della levetta fino a portare il simbolo in corrispondenza del riferimento **5**, quindi rilasciatelo.

Il funzionamento dipende dalla posizione di illuminazione esterna selezionata, con accensione della relativa spia sul quadro della strumentazione.

Non dimenticate di spegnere questa luce quando non è più necessaria, al fine di non infastidire gli altri automobilisti.

Spegnimento

Fate nuovamente ruotare l'anello centrale **4** per portare il riferimento **5** sul simbolo. La spia si spegne sul quadro della strumentazione.

Lo spegnimento delle luci esterne provoca anche lo spegnimento delle luci antinebbia posteriori.

Con nebbia, neve o in caso di trasporto di oggetti che oltrepassino il tetto, l'accensione automatica delle luci non è sistematica.

L'accensione delle luci antinebbia continua ad essere a discrezione del conducente: le spie sul quadro della strumentazione vi informano della relativa accensione (spia accesa) o spegnimento (spia spenta).

REGOLAZIONE DEI FARI



Per i veicoli che ne sono dotati, la rotella **A** permette di regolare l'altezza dei fari in funzione del carico.

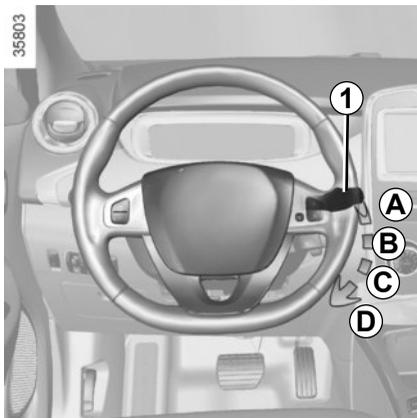
Ruotate la rotella **A** verso il basso per abbassare i fari e verso l'alto per alzarli.

Per i veicoli che non sono dotati della rotella **A**, la regolazione è automatica.

In caso di regolazioni manuali	
Esempi di posizioni di regolazione del comando A in funzione del carico	
0	Conducente da solo o con passeggero anteriore
1	Conducente con passeggero anteriore e due o tre passeggeri posteriori
2	Conducente con un passeggero anteriore, tre passeggeri posteriori e bagagli
2	Conducente con bagagli o veicolo carico in configurazione massa massima autorizzata
3	Conducente solo con bagagli in configurazione massa massima autorizzata
4	Da non utilizzare

In caso di guida a sinistra con un veicolo dotato di posto di guida a sinistra (o viceversa), è obbligatorio far regolare le luci, per il tempo di permanenza, presso un rappresentante del marchio.

TERGIVETRO, LAVAVETRO ANTERIORE (1/2)



Veicolo con tergivetro anteriore intermittente

A arresto

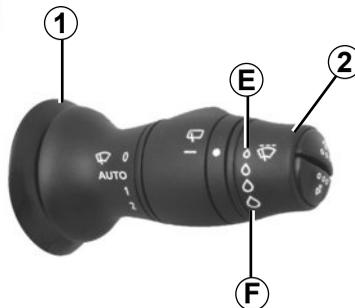
B funzionamento intermittente

Tra una passata e l'altra, le spazzole si fermano per alcuni secondi. È possibile modificare il tempo tra una passata e l'altra ruotando l'anello 2.

C funzionamento continuo e lento

D funzionamento continuo e rapido

27454



Particolarità

Durante la guida, ad ogni arresto del veicolo si riduce la velocità del tergivetro. Da un funzionamento continuo rapido, passate ad un funzionamento continuo lento. Non appena il veicolo riparte, il tergivetro torna alla velocità di funzionamento selezionata inizialmente.

Qualsiasi intervento sulla levetta 1 è prioritario ed annulla l'automatismo.

Per tutti i veicoli, la posizione C è accessibile con contatto inserito e le posizioni B e D sono accessibili esclusivamente a motore avviato.

Veicoli con funzionamento tergivetri automatico

A arresto

B funzione tergivetro automatico.

In questa posizione, il sistema rileva la presenza di acqua sul parabrezza e aziona il tergivetro alla velocità di funzionamento più adatta. È possibile modificare la soglia di azionamento ed il tempo tra una passata e l'altra ruotando l'anello 2:

- E : sensibilità minima
- F : sensibilità massima

nota: in presenza di nebbia o in caso di nevicata, la tergiture automatica non è sistematica ed è ad opera del conducente.

C funzionamento continuo e lento

D funzionamento continuo e rapido

TERGIVETRO, LAVAVETRO ANTERIORE (2/2)

27454



Lavavetro

Con contatto inserito, tirate la levetta **1** poi rilasciatela.

Una breve azione attiva, a differenza del lavavetro, una passata dei tergivertri.

Un'azione prolungata attiva, a differenza del lavavetro, tre passate consecutive, dopo alcuni secondi, una quarta.

Efficacia della spazzola del tergivertro

Controllate lo stato delle spazzole del tergivertro. La sua durata dipende da voi:

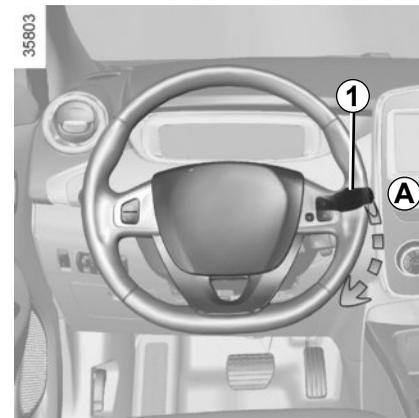
- deve rimanere pulita: pulire regolarmente la spazzola e il lunotto con acqua saponata;
- non utilizzatela quando il lunotto è asciutto;
- staccatela dal lunotto se non viene utilizzata da tempo.

Sostituire le spazzole dei tergivertri non appena la loro efficacia diminuisce: circa una volta l'anno (consultare il paragrafo «Spazzole dei tergivertri» del capitolo 5).

Precauzioni relative all'uso dei tergivertri

- In caso di neve o ghiaccio, pulire il lunotto prima di attivare i tergivertri (rischio di surriscaldamento del motore);
- verificare che nessun oggetto trasportato interferisca con la spazzola del tergivertro in movimento.

35803



Quando si interviene nel vano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivertri sia in posizione **A** (arresto).

Rischio di lesioni.



Prima di qualsiasi azione sul parabrezza (lavaggio del veicolo, sbrinamento, pulizia del parabrezza, ...) portate la levetta **1** in posizione **A** (arresto).

Rischio di lesioni e/o di danni al veicolo.

TERGIVETRO, LAVAVETRO POSTERIORE

27454



Tergivetro posteriore

Con contatto inserito, fate ruotare l'anello **A** della levetta **1** fino a portare il simbolo in corrispondenza del punto di riferimento **2** poi rilasciatelo.

Per disinserire il funzionamento, fate ruotare nuovamente l'anello **A**.

La frequenza di funzionamento varia a seconda della velocità.



Tergi-lavavetro posteriore

Con contatto inserito, agite sulla levetta.

Non utilizzate il braccio del tergiveretro per aprire o chiudere lo sportello del bagagliaio.

Efficacia della spazzola del tergiveretro

Controllate lo stato delle spazzole del tergiveretro. La sua durata dipende da voi:

- deve rimanere pulita: pulire regolarmente la spazzola e il lunotto con acqua saponata;
- non utilizzatela quando il lunotto è asciutto;
- staccatela dal lunotto se non viene utilizzata da tempo.

Sostituire le spazzole dei tergiveretri non appena la loro efficacia diminuisce: circa una volta l'anno (consultare il paragrafo "Spazzole dei tergiveretri" del capitolo 5).

Precauzioni relative all'uso dei tergiveretri

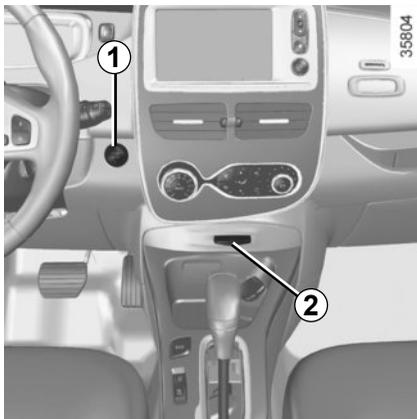
- In caso di neve o ghiaccio, pulire il lunotto prima di attivare i tergiveretri (rischio di surriscaldamento del motore);
- verificare che nessun oggetto trasportato interferisca con la spazzola del tergiveretro in movimento.

Capitolo 2: La guida

(consigli d'uso per il risparmio e il rispetto dell'ambiente)

Avviamento/Spegnimento del motore	2.2
Comando di velocità	2.5
Freno a mano	2.6
Consigli di guida e guida ecologica	2.7
Gamma di veicoli: consigli	2.10
Ambiente	2.12
Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici	2.13
Dispositivi correttivi di guida	2.16
Limitatore di velocità	2.21
Regolatore di velocità	2.24
Parcheggio assistito	2.28
Telecamera di retromarcia	2.30

AVVIAMENTO, SPEGNIMENTO DEL MOTORE (1/3)



Carta RENAULT con telecomando

Quando entrate nel veicolo, inserite a fondo la carta RENAULT nel lettore **2**.

Per avviare

- mettete la leva del cambio in posizione **P** soltanto ;
- premete il tasto **1**. Il messaggio **READY** si accende sul quadro della strumentazione contemporaneamente all'emissione di un segnale acustico.

Il messaggio scompare quando la velocità del veicolo è superiore a 5 km/h circa.

35865



Carta RENAULT accesso facilitato

La carta RENAULT deve essere inserita nel lettore **2** o nella zona di rilevamento **3**.

Per avviare

- mettete la leva del cambio in posizione **P** soltanto ;
- premete il pedale del freno ;
- premete il tasto **1**. Il messaggio **READY** si accende sul quadro della strumentazione contemporaneamente all'emissione di un segnale acustico.

Il messaggio scompare quando la velocità del veicolo è superiore a 5 km/h circa.

L'avviamento del veicolo può essere effettuato solo se il cavo di carica è scollegato dal veicolo.

Il veicolo può essere avviato solo se la leva del cambio è su **P**. Per maggiori informazioni consultate il paragrafo «Comando di velocità» del capitolo 2.

AVVIAMENTO, SPEGNIMENTO DEL MOTORE (2/3)

Anomalia di funzionamento

In alcuni casi, la carta RENAULT ad accesso facilitato può non funzionare:

- pila della carta scarica RENAULT, batteria secondaria da 12 V scarica...
- prossimità di un apparecchio funzionante sulla stessa frequenza (schermo, telefono cellulare, videogiochi...);
- veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche.

Sul quadro della strumentazione compare il messaggio «Inserire la carta».

Inserite a fondo la carta RENAULT nel lettore **2**.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzacristalli o addirittura bloccare le porte.

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

AVVIAMENTO, SPEGNIMENTO DEL MOTORE (3/3)

Condizioni di spegnimento del motore

Il veicolo deve essere fermo, con la leva posizionata su **N** o **P**.



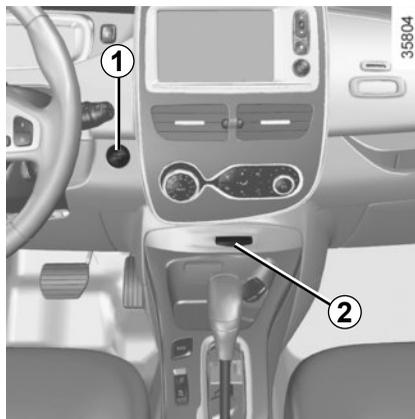
Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzacristalli o addirittura bloccare le porte.

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.



Carta RENAULT con telecomando

Con la carta nel lettore **2**, premete il pulsante **1**: il motore si spegne. Il messaggio **READY** si spegne sul quadro della strumentazione.

In questo caso, estraendo la carta dal lettore si blocca il piantone dello sterzo.

Particolarità

Se la carta non è più nel lettore quando richiedete lo spegnimento del motore, sul quadro della strumentazione compare il messaggio «Carta assente premere a lungo»: premete per più di due secondi il pulsante **1**.

Carta RENAULT accesso facilitato

Con la carta nel veicolo, premete il pulsante **1**: il motore si spegne e il messaggio **READY** si spegne sul quadro della strumentazione. Il piantone dello sterzo si blocca all'apertura della porta conducente o al bloccaggio del veicolo. Se la carta non è più nell'abitacolo, quando richiedete lo spegnimento del motore, sul quadro della strumentazione appare il messaggio «Carta assente premere a lungo»: premete per più di due secondi il pulsante **1**.

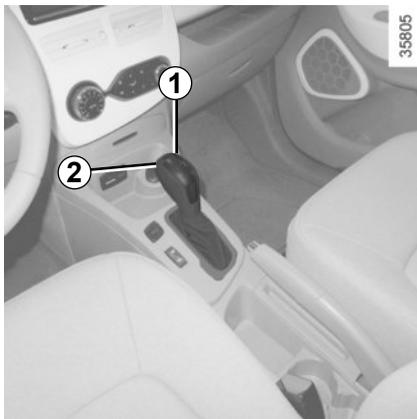
Dopo aver spento il motore, gli accessori accesi (autoradio...) continuano a funzionare per 10 minuti circa.

Quando si apre la porta conducente, gli accessori si spengono.



Non disinserite mai il contatto prima dell'arresto effettivo del veicolo, lo spegnimento del motore comporta l'eliminazione delle varie assistenze: A motore spento, il servosterzo, il servosterzo e i dispositivi di sicurezza passiva quali airbag e pretensionatori non sono più in funzione.

COMANDO DI VELOCITÀ (1/2)



Il suo funzionamento è simile a quello del cambio automatico.

Leva del cambio 1

Il display 3 sul quadro della strumentazione vi informa sulla posizione della leva del cambio.

P: stazionamento

R: retromarcia

N: folle

D: marcia avanti

L'avviamento del veicolo può essere effettuato solo se il cavo di carica è scollegato dal veicolo.

35806



Accensione

Per l'avviamento del motore, consultate il paragrafo «Avviamento/spegnimento del motore» del capitolo 2.

Per spostare la leva dalla posizione **P**, è necessario premere il pedale del freno prima di premere il pulsante di sbloccaggio 2.

Con piede premuto sul pedale del freno (la spia  sul display 3 si spegne), spostate la leva da **P**.

Il veicolo può essere acceso solo se il selettore di velocità è in posizione **P**.

La leva può essere posizionata su **D** o **R** esclusivamente a veicolo fermo, con pedale del freno premuto e pedale dell'acceleratore rilasciato.

Guida

Spostate la leva 1 in posizione **D** o **R**.

Il veicolo avanza non appena rilasciate il pedale del freno (senza premere il pedale dell'acceleratore).

Durante la guida, premete più o meno energicamente il pedale dell'acceleratore a seconda della velocità desiderata.

Le luci di retromarcia si illuminano quando è innestata la retromarcia (chiave in posizione di contatto).



Ostacolo alla guida

Sul lato conducente, utilizzate esclusivamente sovrappeti adatti al veicolo, in grado di agganciarsi agli elementi preinstallati, e verificatene periodicamente il fissaggio. Non sovrapponetene più tappetini. **Rischio di incastro dei pedali.**

COMANDO DI VELOCITÀ (2/2)/FRENO A MANO

Parcheggio del veicolo

Quando il veicolo è fermo, spostate la leva in posizione **P**: le ruote motrici vengono bloccate meccanicamente dalla trasmissione.

Tirate il freno a mano.

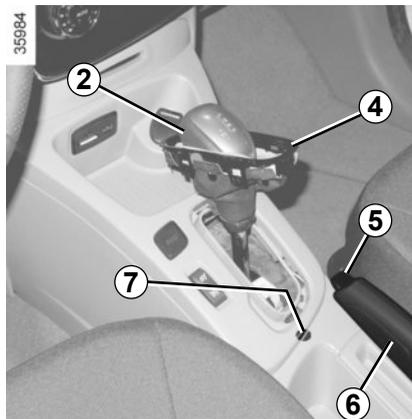


In caso di urto sull'infrastruttura del veicolo durante una manovra (ad esempio: contatto con un paracarro, un marciapiede o altri tipi di arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (ad esempio: deformazione di un asse), il circuito elettrico o la batteria di trazione.

Non toccate gli elementi del circuito o eventuali perdite o liquidi.

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare al più presto il vostro veicolo da un Rappresentante del marchio.

Rischio di lesioni gravi o di scarica elettrica con conseguenze anche mortali.



Anomalia di funzionamento

All'avviamento, se la leva è bloccata su **P**, quando premete il pedale del freno e il pulsante di sbloccaggio **2**, è possibile liberarla manualmente. Per effettuare questa operazione, sganciate la protezione **4** alla base della leva.

Premete contemporaneamente il riferimento **7** e il pulsante di sbloccaggio **2** sulla leva.

Freno a mano

Per allentarlo

Tirate leggermente la leva **6** verso l'alto, premete il pulsante **5** e accompagnate la leva in basso.

Per serrarlo

Tirate la leva **6** verso l'alto e verificate che il veicolo sia ben immobilizzato.



Durante la guida, verificate che il freno a mano sia completamente allentato (spia rossa spenta): rischio di surriscaldamento o di deterioramento.



A veicolo fermo, in funzione della pendenza e/o del carico del veicolo, può essere necessario aumentare il serraggio di altri due scatti e innestare la posizione **P**.

CONSIGLI DI GUIDA, GUIDA ECOLOGICA (1/3)

Il consumo di carburante è omologato in conformità a un metodo standard e regolamentare. Identico per tutti i costruttori, consente di confrontare i veicoli tra di loro. Il consumo in base all'uso reale dipende dalle condizioni di utilizzo del veicolo, dagli equipaggiamenti e dallo stile di guida del conducente. Per ottimizzare i consumi, consultare i consigli di seguito.

A seconda del veicolo, avete a disposizione diverse funzioni che vi consentono di ridurre il consumo di carburante:

- l'econometro;
- l'indicatore dello stile di guida;
- la sintesi percorso e i consigli ecologici tramite il display multimediale;
- la modalità ECO attivata tramite il pulsante ECO.

Il sistema di navigazione, se il veicolo ne è dotato, completa le informazioni.

La presenza e la visualizzazione di queste informazioni dipendono del tipo di ambiente selezionato. Consultate il paragrafo «Display e indicatori» del capitolo 1.



Econometro

(sul quadro della strumentazione)

L'econometro vi consente di conoscere in tempo reale il consumo di energia del veicolo.

Zona di utilizzo A blu «recupero di energia».

Durante la guida, quando sollevate il piede dal pedale dell'acceleratore o quando premete il pedale del freno, in fase di decelerazione, il motore genera corrente elettrica che viene utilizzata per frenare il veicolo e ricaricare la batteria di trazione.

Zona di utilizzo 0 «Neutro»

Indica un consumo nullo.

Zona di utilizzo B verde «consumo consigliato»

La batteria di trazione fornisce l'energia elettrica necessaria al motore per lo spostamento del veicolo.

Zona di utilizzo C gialla «consumo sconsigliato»

Indica un consumo elevato di energia.

CONSIGLI DI GUIDA, GUIDA ECOLOGICA (2/3)



Indicatore dello stile di guida

Vi informa sullo stile di guida adottato (velocità e anticipo). La segnalazione è indicata dal colore della zona **1** sul quadro della strumentazione.

- Verde: per una guida flessibile ed economica;
- Blu: per una guida meno morbida;
- Viola: adottate una guida troppo dinamica.

Sintesi percorso (Driving ECO² Score)

Allo spegnimento del motore, la visualizzazione «Sintesi percorso» sul display multimediale **2**, per i veicoli che ne sono dotati, vi consente di consultare le informazioni relative al vostro ultimo percorso.

Indica:

- il consumo medio di energia;
- il numero di chilometri percorsi.



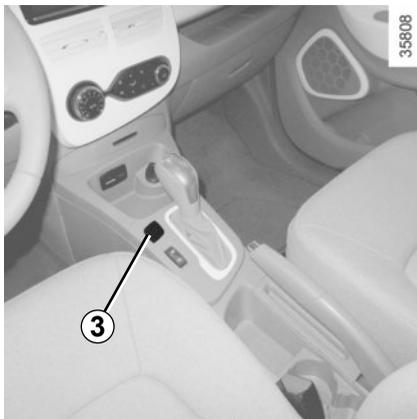
Sul quadro della strumentazione o sul display multimediale **2** compaiono:

- una nota generale che tiene conto dell'accelerazione, dell'anticipo e della vostra capacità di gestire la velocità;
- consigli per perfezionarvi (consultate il libretto di equipaggiamento).

Sistema di navigazione

L'uso delle informazioni disponibili sul sistema di navigazione (informazioni sul traffico, stazione di ricarica più vicina,...) agevolerà il vostro percorso.

CONSIGLI DI GUIDA, GUIDA ECOLOGICA (3/3)



Modalità ECO

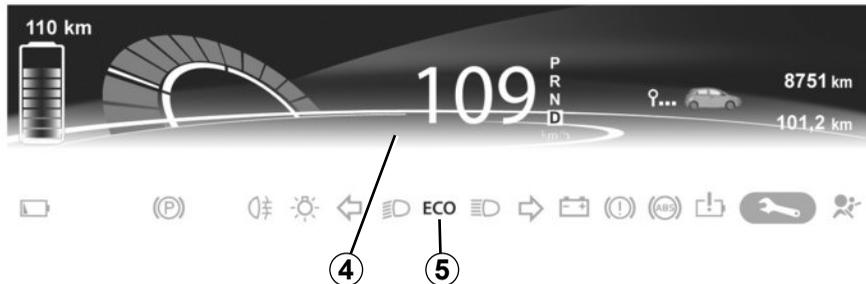
La modalità ECO è una funzione che ottimizza l'autonomia del veicolo. Essa agisce su alcuni utilizzatori del veicolo (riscaldamento, climatizzazione, servosterzo, ecc.) e su alcune operazioni di guida (accelerazione, regolatore di velocità, decelerazione ecc.).

Attivazione della funzione

Premete il tasto **3**.

La spia **5 ECO** compare sul quadro della strumentazione e la parte inferiore di quest'ultimo **4** diventa verde.

35992



Durante la guida è possibile uscire temporaneamente dalla modalità ECO per ripristinare tutte le prestazioni del motore.

Per farlo, premete con decisione e a fondo il pedale dell'acceleratore.

La modalità ECO si riattiva non appena si rilascia il pedale dell'acceleratore.

Con la modalità ECO attivata, la velocità del vostro veicolo è limitata a 90 km/h circa.

Disattivazione della funzione

Premete il tasto **3**.

La spia **5 ECO** si spegne sul quadro della strumentazione e la parte inferiore di quest'ultimo **4** diventa blu.

Ad ogni attivazione o disattivazione della modalità ECO, la funzione regolatore di velocità entra in stand-by. Consultate il paragrafo «Regolatore/limitatore di velocità»: funzione regolatore» del capitolo 2.

AUTONOMIA DEL VEICOLO: consigli (1/2)

L'autonomia del veicolo è omologata in ciclo misto NEDC (New European Driving Cycle).

In base all'uso reale, l'autonomia del veicolo elettrico varia in base a diversi fattori che possono in parte essere tenuti sotto controllo per migliorare l'autonomia in modo non trascurabile. Questi fattori sono:

- la velocità e lo stile di guida;
- il profilo della strada;
- il livello della temperatura;
- i pneumatici;
- l'utilizzo degli accessori elettrici;
- il carico del veicolo.

L'attivazione della modalità ECO consente inoltre al veicolo di considerare automaticamente tutti gli utilizzatori di elettricità (potenza motore, riscaldamento,...) per ridurre al massimo i consumi. Consultate il paragrafo «Guida ecologica» del capitolo 2.

La velocità e lo stile di guida

Una velocità elevata riduce l'autonomia del veicolo.

34630



La guida «sportiva» diminuisce l'autonomia del veicolo: optate per uno stile di guida «dolce».

Consigli:

- guidate a velocità costante.
- consultate regolarmente gli strumenti a vostra disposizione per informazioni sulle condizioni di guida (econometro, consumo istantaneo, sintesi percorso,...). Consultate il paragrafo «Guida ecologica» del capitolo 2;

35901



- adattate la guida in modo da evitare un eccessivo consumo di energia
- privilegiate il recupero di energia: cercate di affrontare con sufficiente anticipo l'andamento imprevedibile del traffico, sollevando il piede dall'acceleratore o frenando gradualmente.

Il profilo della strada

In salita, piuttosto che tentare di mantenere la stessa velocità, evitate di accelerare più che nella guida normale: mantenete la stessa posizione del piede sul pedale dell'acceleratore.

AUTONOMIA DEL VEICOLO: consigli (2/2)

34629

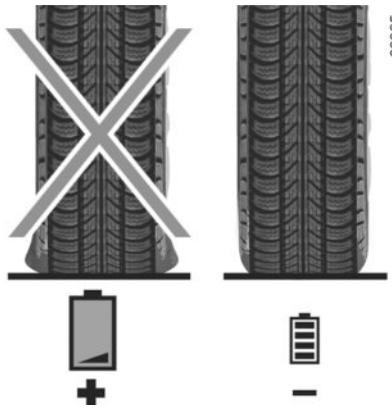


Il livello della temperatura

L'utilizzo del riscaldamento o della climatizzazione riduce l'autonomia del veicolo.

Per preservare l'autonomia del veicolo, si consiglia di privilegiare:

- prima di utilizzare il veicolo, la modalità «programmazione» (consultate il paragrafo «Aria condizionata: programmazione» nel capitolo 3);
- alla guida, la modalità ECO (consultate il paragrafo «Guida ecologica» nel capitolo 2).



I pneumatici

Una pressione insufficiente può far aumentare il consumo di energia. Rispettate le pressioni di gonfiaggio dei pneumatici consigliate per il vostro veicolo.

In caso di sostituzione, montate preferibilmente pneumatici della stessa marca, misura, tipologia e struttura di quelli montati come primo equipaggiamento. L'utilizzo di pneumatici non consigliati riduce notevolmente l'autonomia del veicolo.

Consultate il paragrafo «Pressione di gonfiaggio dei pneumatici» nel capitolo 4.

Il carico del veicolo

Evitate ogni carico inutile a bordo del veicolo.

AMBIENTE

Il vostro veicolo è stato progettato con la volontà di rispettare l'**ambiente** per tutto il suo ciclo di vita: dalla fabbricazione, all'utilizzo fino alla fine della sua durata di esercizio.

Questo impegno viene rappresentato attraverso la firma del gruppo Renault eco².

Fabbricazione

La fabbricazione del vostro veicolo è stata effettuata presso uno stabilimento industriale che applica procedure avanzate volte alla riduzione degli impatti ambientali nei confronti degli abitanti e della natura delle zone circostanti (riduzione dei consumi di acqua e di energia, dei disturbi visivi e acustici, delle emissioni atmosferiche e acquose, smaltimento e valorizzazione dei rifiuti).

Contribuite anche voi al rispetto dell'ambiente

- I pezzi usati e sostituiti in occasione degli interventi di manutenzione periodica del veicolo (batteria secondaria da 12 volt, pile...) devono essere consegnati ai consorzi di raccolta specializzati.
- Il veicolo da rottamare va consegnato ai centri tecnici omologati che lo riciclano.
- In ogni caso, rispettate le vigenti disposizioni legali.

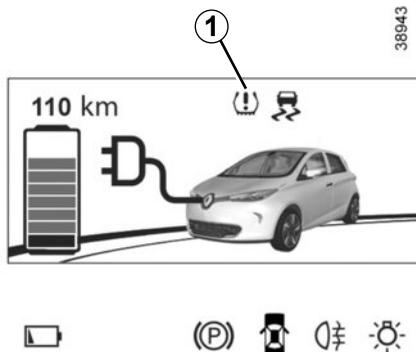
Smaltimento rifiuti

Il vostro veicolo è riciclabile all'85% e valorizzabile al 95%.

Per raggiungere tali obiettivi, numerosi pezzi del veicolo sono stati progettati in modo da consentirne il riciclaggio. Le strutture e i materiali sono stati particolarmente studiati per facilitare lo smontaggio di questi componenti e il loro trattamento nelle filiere specifiche.

Allo scopo di preservare le risorse delle materie prime, questo veicolo integra numerosi pezzi in materie plastiche riciclate o in materiali rinnovabili (materiali vegetali o animali come cotone o lana).

AVVISATORE DI PERDITA DI PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (1/3)



Se presente nel veicolo, questo sistema avverte il conducente dell'eventuale perdita di pressione di uno o più pneumatici.

Principio di funzionamento

Ogni ruota (tranne quella di scorta) comporta un sensore inserito nella valvola di gonfiaggio che misura a intervalli regolari, durante la guida, la pressione del pneumatico.

La spia  1 rimane accesa in modo fisso per avvertire il conducente in caso di pressione insufficiente (ruota sgonfia, ruota forata, ecc.).

Reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici

Questa operazione deve essere effettuata:

- quando la pressione di riferimento degli pneumatici deve essere modificata per essere adattata alle condizioni di impiego (a vuoto, sotto carico, guida in autostrada ...);
- dopo una rotazione della ruota (questa pratica è tuttavia sconsigliata);
- dopo la sostituzione di una ruota.

Questa operazione deve essere sempre effettuata dopo un controllo a freddo della pressione di gonfiaggio dei 4 pneumatici.

La pressione di gonfiaggio deve corrispondere all'impiego corrente del veicolo (a vuoto, sotto carico, guida in autostrada ...).

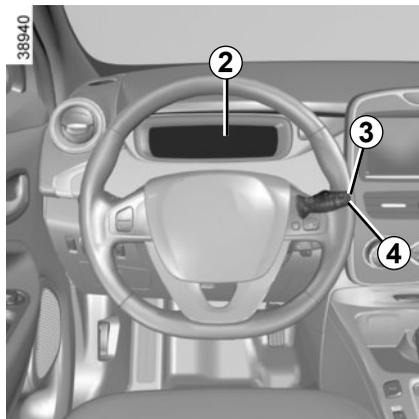


Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida.

Tuttavia questa funzione non può sostituirsi al conducente. Quindi non esime quest'ultimo dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente.

Verificate la pressione dei pneumatici, compresa la ruota di scorta, una volta al mese.

AVVISATORE DI PERDITA DI PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (2/3)



Procedura di reinizializzazione

Contatto inserito

- esercitate pressioni brevi su uno dei pulsanti **3** o **4** per selezionare la funzione «TYRE PRESSURE MEMORIZZAZIONE» sul display **2**;
- tenere premuto (per circa 3 secondi) il pulsante **3** o **4** per avviare l'inizializzazione. Il messaggio «Ref pressione in corso» indica che la richiesta di ripristino del valore di riferimento della pressione degli pneumatici è in corso di elaborazione.

La reinizializzazione si effettua dopo alcuni minuti di guida.

Nota

Il valore della pressione di riferimento non può essere inferiore a quello consigliato e indicato sul lato della porta.

Display

Il display **2** sul quadro della strumentazione indica le eventuali anomalie di gonfiaggio (ruota sgonfia, ruota forata...).

« REGOLARE PRESSIONE PNEUMATICI »

La spia  rimane accesa in modo fisso accompagnata dal messaggio «REGOLARE PRESSIONE PNEUMATICI».

Essi indicano che almeno una ruota è sgonfia.

Controllate e regolate, se necessario, la pressione delle quattro ruote a freddo.

La spia  si spegne dopo alcuni minuti di guida.

La perdita improvvisa di pressione di uno pneumatico (scoppio di uno pneumatico ...) potrebbe non essere rilevata dal sistema.

« FORATURA »

La spia  si accende in maniera fissa insieme al messaggio «FORATURA» e a un segnale acustico.

Questo messaggio è accompagnato dalla spia **STOP**.

Indicano che almeno una delle due ruote è forata o molto sgonfia. Sostituirela o rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio se è forata. Rigonfiate lo pneumatico se è sgonfio.



La spia **STOP** vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico.

AVVISATORE DI PERDITA DI PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (3/3)

«SENSORI PNEUMATICI CONTROLLARE»

La spia  lampeggia per alcuni secondi prima di rimanere fissa insieme al messaggio «SENSORI PNEUMATICI CONTROLLARE».

Questo messaggio è accompagnato dalla spia .

Indicano che almeno una delle ruote non è dotata di sensori (per esempio la ruota di scorta). In tutti gli altri casi, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Nuova regolazione della pressione degli pneumatici

Le pressioni devono essere regolate a freddo (consultate l'etichetta situata sul lato della porta conducente).

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre considerare un aumento della pressione di **0,2-0,3 bar (3 PSI)**.

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.

Sostituzione di ruote/pneumatici

Il sistema richiede l'uso di equipaggiamenti specifici (ruote, pneumatici, coppe ruote, ecc.). Consultate il paragrafo «Pneumatici» del capitolo 5.

Rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio per la sostituzione dei pneumatici e per conoscere gli accessori compatibili con il sistema e disponibili nella rete del marchio: l'utilizzo di qualsiasi altro accessorio potrebbe pregiudicare il corretto funzionamento del sistema.

Ruota di scorta

Se il veicolo ne è dotato, la ruota di scorta non dispone di sensori. Quando questa è montata sul veicolo,

la spia  lampeggia per alcuni secondi prima di rimanere fissa insieme alla spia , mentre sul quadro della strumentazione compare il messaggio «SENSORI PNEUMATICI CONTROLLARE».

Bombolette spray per la riparazione dei pneumatici e kit di gonfiaggio

Per la specificità delle valvole, utilizzate esclusivamente equipaggiamenti omologati dalla rete del marchio. Consultate il paragrafo «Kit di gonfiaggio degli pneumatici» del capitolo 5.



Sostituzione della ruota

poiché il sistema può richiedere diversi minuti in base alla guida, per rilevare correttamente la pressione, controllate la pressione degli pneumatici dopo qualsiasi intervento.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (1/5)

Sono costituiti:

- dall'**ABS (antibloccaggio delle ruote)**;
- del **controllo dinamico della stabilità ESC con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione**;
- dall'**assistenza alla frenata d'emergenza con, a seconda della versione del veicolo, anticipo della frenata**;
- dall'**impianto di frenata rigenerativa**.



Queste funzioni costituiscono un contributo supplementare alla sicurezza in condizioni di guida critiche permettendo di adattare il comportamento del veicolo alla traiettoria di guida impostata dal conducente.

Tuttavia, le funzioni non possono sostituirsi al conducente. **Né permettono di ignorare i limiti di guida del veicolo incitandovi ad andare più veloci.** Di conseguenza, non vi esimono in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente (il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale).

ABS (antibloccaggio delle ruote)

In caso di frenata brusca, l'ABS permette di evitare il bloccaggio delle ruote, e quindi di gestire la distanza d'arresto e di mantenere il controllo del veicolo.

In queste condizioni, è possibile compiere manovre tenendo premuto a fondo il pedale del freno. Inoltre, questo sistema permette di ottimizzare le distanze d'arresto soprattutto su fondo stradale sdruciolevole (fondo bagnato, ...).

Ogni attivazione del dispositivo si manifesta con un tremolio del pedale del freno. L'ABS non permette in alcun caso di migliorare le prestazioni «fisiche» legate all'aderenza tra pneumatico e fondo stradale. Le regole di prudenza devono essere **tassativamente** rispettate (distanza di sicurezza tra i veicoli, ecc.).

In caso di emergenza, si consiglia di applicare sul pedale una **pressione forte e continua**. Non è necessario agire con pressioni ripetute (pom-paggio). L'ABS modulerà lo sforzo applicato nell'impianto freni.

Anomalie di funzionamento

-  e  accese sul quadro della strumentazione accompagnate, a seconda del veicolo, dai messaggi «ABS controllare», «Circuito freni controllare» e «ESC controllare»: l'ABS, l'ESC e il servofreno di emergenza sono disattivati.

La frenata è sempre assicurata;

- , ,  e  accese sul quadro della strumentazione, accompagnate dal messaggio «Guasto circuito freni»: **ciò indica un guasto dell'impianto freni.**

In entrambi i casi consultate la Rete del marchio.



I freni continuano a funzionare. Tuttavia, è **pericoloso frenare bruscamente** e per questo motivo è necessario fermarsi immediatamente, compatibilmente con le condizioni del traffico. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (2/5)

Controllo dinamico della stabilità ESC con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione

Controllo dinamico della stabilità ESC

Questo sistema contribuisce a mantenere il controllo del veicolo nelle situazioni di guida «critiche» (evitare un ostacolo, perdita di aderenza in curva...).

Principio di funzionamento

Un sensore nel volante riconosce la traiettoria di guida impostata dal conducente.

Altri sensori sparsi nel veicolo misurano la traiettoria reale.

Il sistema confronta la volontà del conducente alla traiettoria effettiva del veicolo correggendo quest'ultima, se necessario, frenando alcune ruote e/o riducendo la potenza del motore, in caso di attivazione del sistema la spia



lampeggia sul quadro della strumentazione.

Controllo del sottosterzo

Questo sistema ottimizza l'azione dell'ESC in caso di marcato sottosterzo (perdita di aderenza dell'avantreno).

Sistema di controllo della trazione

Questo sistema limita lo slittamento delle ruote motrici e contribuisce al controllo del veicolo nelle partenze, in accelerazione o in decelerazione.

Principio di funzionamento

Grazie alla presenza di sensori nelle ruote, il sistema misura e confronta ad ogni istante la velocità di rotazione delle ruote motrici rilevando immediatamente la perdita di aderenza. Se una ruota comincia a slittare, il sistema fa intervenire i freni fino al ristabilimento della motricità compatibile con il livello di aderenza della ruota.

Anomalia di funzionamento

Quando l'impianto rileva un'anomalia di funzionamento, sul quadro della strumentazione compare il messaggio «ESC controllare» accompagnato dall'accensione della spia . In questo caso, l'ESC e il sistema di controllo della trazione sono disattivati.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (3/5)

Assistenza alla frenata d'emergenza

Si tratta di un sistema complementare all'ABS che permette di ridurre gli spazi di frenata del veicolo.

Principio di funzionamento

Il sistema permette di rilevare una situazione di frenata d'emergenza. In tal caso, il servofreno sviluppa subito la potenza massima di frenata facendo intervenire così il sistema ABS.

L'intervento dell'ABS perdura finché non si rilascia il pedale del freno.

Accensione delle luci di segnalazione pericolo

Le luci di segnalazione pericolo si accendono automaticamente in caso di forte decelerazione.

Anticipo della frenata

A seconda della versione del veicolo, quando rilasciate rapidamente il pedale dell'acceleratore, l'impianto anticipa la frenata in modo da diminuire le distanze d'arresto.

Casi particolari

Quando si utilizza il regolatore di velocità:

- se utilizzate il pedale dell'acceleratore, quando lo rilascerete l'impianto può attivarsi;
- se non utilizzate il pedale dell'acceleratore, l'impianto non si attiverà.

Anomalia di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, sul quadro della strumentazione compare il messaggio «Circuito freni controllare» accompagnato dall'accensione della spia



Rivolgetevi alla Rete del marchio.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (4/5)

Assistenza alla partenza in salita

A seconda della pendenza, il sistema assiste il conducente quando si affronta una salita. Impedisce al veicolo di indietreggiare, intervenendo sul serraggio automatico dei freni, quando il conducente alza il piede dal pedale del freno per azionare l'acceleratore.

Funzionamento del sistema

Funziona esclusivamente quando la leva del cambio si trova in posizione diversa da **N** o **P** e il veicolo è completamente fermo (pressione del pedale del freno).

Il sistema tiene fermo il veicolo per circa **2 secondi**. In seguito, i freni si allentano progressivamente (il veicolo procede in funzione della pendenza).



Il sistema di assistenza alla partenza in salita non può totalmente impedire al veicolo di indietreggiare in tutti i casi (forti pendenze...).

Il conducente può comunque azionare il pedale del freno e impedire quindi al veicolo di indietreggiare.

L'assistenza alla partenza in salita non deve essere usata per un arresto prolungato: usate il pedale del freno.

Questa funzione non è concepita per immobilizzare il veicolo in maniera permanente.

Se necessario, usate il pedale del freno per fermare il veicolo.

Il conducente deve prestare particolare attenzione ai fondi sdruciolevoli o poco aderenti.

Pericolo di gravi lesioni.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (5/5)

Impianto di frenata rigenerativa

Durante la frenata, l'impianto di frenata rigenerativa è in grado di trasformare l'energia prodotta dalla decelerazione del veicolo in energia elettrica.

Tale energia viene utilizzata per ricaricare la batteria di trazione da 400 V, consentendo di guadagnare autonomia.

Anomalie di funzionamento

-  accesa sul quadro della strumentazione accompagnata dal messaggio «Circuito freni controllare»: **l'assistenza alla frenata è sempre assicurata.**

In queste condizioni, la pressione sul pedale del freno può essere percepita in maniera diversa.

Si consiglia di applicare sul pedale una pressione forte e continua.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

-  accesa sul quadro della strumentazione accompagnata dal messaggio «Guasto circuito freni»: **ciò indica un guasto dell'impianto freni.**

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

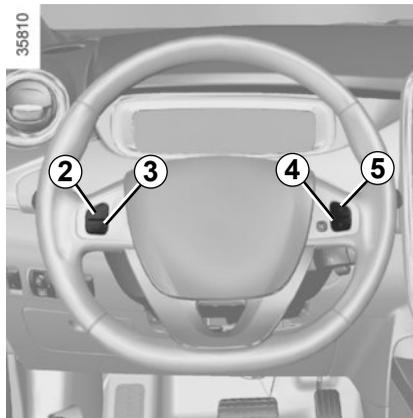


La spia  vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

LIMITATORE DI VELOCITÀ (1/3)

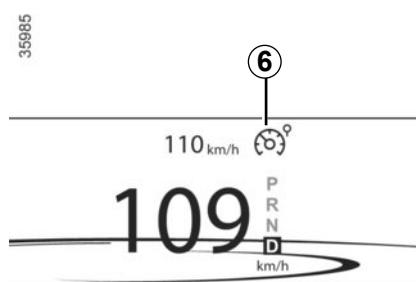


Il limitatore di velocità è una funzione che vi consente di non oltrepassare una determinata velocità di guida, da voi impostata che prende il nome di **limite di velocità**.



Comandi

- 1 Interruttore generale di On/Off.
- 2 Attivazione, memorizzazione e aumento del limite di velocità (+).
- 3 Diminuzione del limite di velocità (-).
- 4 Messa in stand-by della funzione (con memorizzazione del limite di velocità) (O).
- 5 Attivazione con richiamo del limite di velocità memorizzato (R).



Attivazione

Premete il tasto **1** lato . La spia  **6** si accende di colore arancione e il messaggio «Limitatore» compare sul quadro della strumentazione accompagnato da trattini per indicare che la funzione limitatore di velocità è attiva e in attesa della registrazione di un limite di velocità.

Per registrare la velocità corrente, premete il tasto **2 (+)**: la velocità limitata sostituisce i trattini e la limitazione viene confermata dall'accensione su

sfondo arancione della spia . La velocità minima registrata sarà di 30 km/h.

LIMITATORE DI VELOCITÀ (2/3)



Guida

Quando è stata memorizzata una velocità, fintanto che questa velocità non viene raggiunta, la guida è simile a quella di un veicolo non equipaggiato del limitatore di velocità.

Una volta raggiunto tale limite, agendo sul pedale dell'acceleratore non si potrà superare la velocità programmata, tranne nei casi d'emergenza (consultate il paragrafo «Superamento del limite di velocità»).

Variazione della velocità limitata

Potete variare la velocità limitata agendo con pressioni successive:

- l'interruttore **2** (+) per aumentare la velocità;
- l'interruttore **3** (-) per diminuire la velocità.

Superamento della velocità impostata

In ogni momento, è possibile superare la velocità limitata, premendo **con decisione e a fondo** il pedale dell'acceleratore (oltre il «punto di resistenza»).

Durante il tempo di superamento, la velocità limitata lampeggia sul quadro della strumentazione e viene emesso un segnale acustico.

Successivamente, rilasciate il pedale dell'acceleratore: la funzione limitatore di velocità si riattiva non appena raggiungete una velocità inferiore a quella memorizzata.

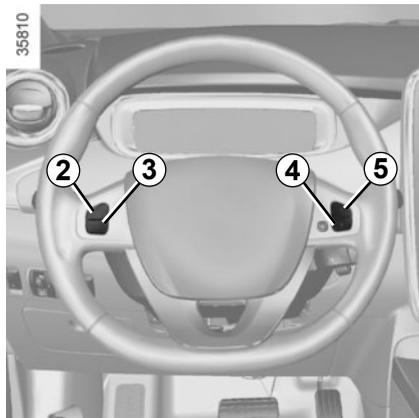
Impossibilità per la funzione di mantenere il limite di velocità

In caso di forte pendenza, la velocità limitata non può essere mantenuta dal sistema: la velocità memorizzata lampeggia sul quadro della strumentazione per informarvi della situazione.



La funzione limitatore di velocità non agisce in alcun caso sull'impianto freni.

LIMITATORE DI VELOCITÀ (3/3)



Messa in stand-by della funzione

La funzione limitatore di velocità è interrotta quando agite sull'interruttore **4** (O). In questo caso, il limite di velocità viene memorizzato e il messaggio "Memorizzato" insieme alla velocità memorizzata appare nel quadro della strumentazione.

La messa in stand-by è confermata dallo spegnimento della spia  su sfondo arancione e dall'accensione della spia .

Richiamo della velocità limitata

Se una data velocità è memorizzata, la si può richiamare premendo il tasto **5** (R).

Quando si richiama la velocità memorizzata, l'attivazione del limitatore è confermata dall'accensione della spia



su sfondo arancione.

Quando il limitatore si trova in stand-by, premendo l'interruttore **2** (+) si riattiva la funzione senza tener conto della velocità memorizzata: viene utilizzata la velocità alla quale viaggia il veicolo.



Interruzione della funzione

La funzione limitatore di velocità può essere disinserita agendo sul tasto **1**, in tal caso la velocità non è più memorizzata. Lo spegnimento della spia  o  sul quadro della strumentazione conferma il disinserimento della funzione.

REGOLATORE DI VELOCITÀ (1/4)



Il regolatore di velocità è una funzione che vi consente di mantenere la velocità di guida entro il limite prescelto, soprannominato **velocità di regolazione**.

Tale velocità di regolazione è regolabile in modo continuo a partire da 30 km/h.

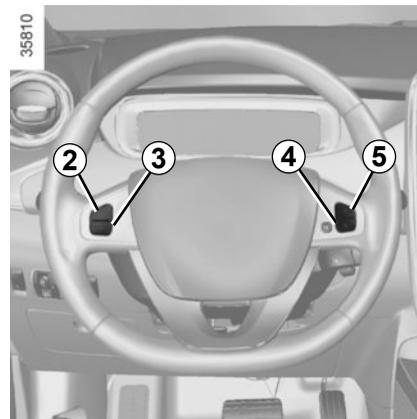


La funzione di regolazione della velocità non agisce in alcun caso sul sistema freni.



Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. La funzione non interviene al posto del conducente. Non può quindi in nessun modo sostituire l'osservazione dei limiti di velocità, né la vigilanza (siate sempre pronti a frenare in qualsiasi circostanza), né la responsabilità del conducente. Il regolatore di velocità non deve essere utilizzato quando il traffico è intenso, in strade sinuose o sdruciolevoli (ghiaccio, aquaplaning, ghiaia) e quando le condizioni meteorologiche sono sfavorevoli (nebbia, piogvia, raffiche di vento...).

Rischio di incidente.



Comandi

- 1 Interruttore generale di Funzionamento/Arresto.
- 2 Attivazione, memorizzazione e aumento della velocità di regolazione (+).
- 3 Diminuzione della velocità di regolazione (-).
- 4 Messa in stand by della funzione (con memorizzazione della velocità di regolazione) (O).
- 5 Attivazione con richiamo della velocità di regolazione memorizzata (R).

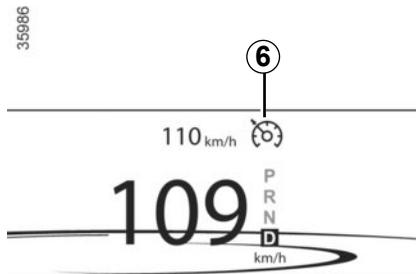
REGOLATORE DI VELOCITÀ (2/4)



Attivazione

Premete l'interruttore **1** lato .

La spia  **6** di colore verde si accende e il messaggio «Regolatore» compare sul quadro della strumentazione accompagnato da trattini per indicare che la funzione regolatore è attiva ed in attesa di registrare una velocità di regolazione.

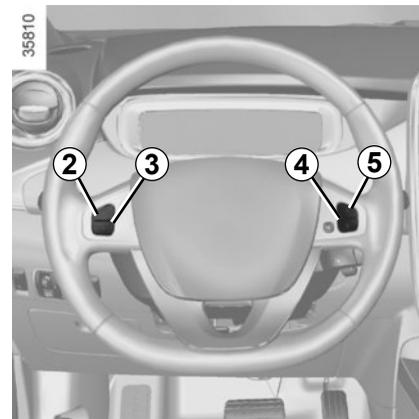


Impostazione della regolazione di velocità

A velocità costante (superiore a 30 km/h circa), premete il tasto **2** (+): la funzione viene attivata e la velocità corrente viene memorizzata.

La velocità di regolazione sostituisce i trattini e la regolazione viene confer-

mata dall'accensione di una spia  su sfondo verde.



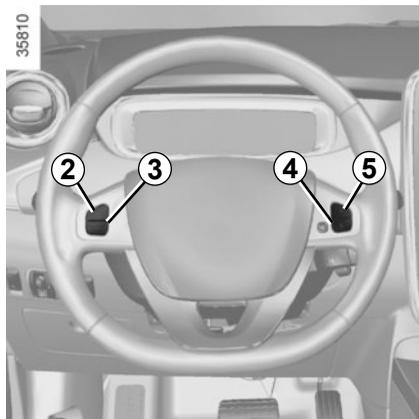
Guida

Dopo aver memorizzato la velocità di regolazione e dopo aver attivato la regolazione, potete rilasciare il piede dall'acceleratore.



Si noti che occorre tenere i piedi vicino ai pedali per essere pronti ad intervenire in caso di emergenza.

REGOLATORE DI VELOCITÀ (3/4)



Variazione della velocità di regolazione

Potete variare la velocità di regolazione premendo successivamente:

- il tasto **2 (+)** per aumentare la velocità,
- il tasto **3 (-)** per diminuire la velocità.



La funzione di regolazione della velocità non agisce in alcun caso sul sistema freni.

Superamento della velocità di regolazione

In ogni momento è possibile superare la velocità di regolazione premendo il pedale dell'acceleratore. Nella fase in cui la velocità del veicolo è superiore a quella impostata, l'indicazione della velocità lampeggia sul quadro della strumentazione.

Successivamente, rilasciate il pedale dell'acceleratore: dopo alcuni secondi, il veicolo riprende automaticamente la velocità di regolazione iniziale.

Impossibilità per la funzione di mantenere la velocità di regolazione

In caso di forte pendenza, la velocità di regolazione non può essere rispettata dal sistema: la velocità memorizzata lampeggia sul quadro della strumentazione per informarvi della situazione.

Messa in stand-by della funzione

La funzione può essere sospesa:

- agendo sul tasto **4 (O)**;
- il pedale del freno;
- il cambio in posizione neutra;
- il tasto della modalità «ECO».

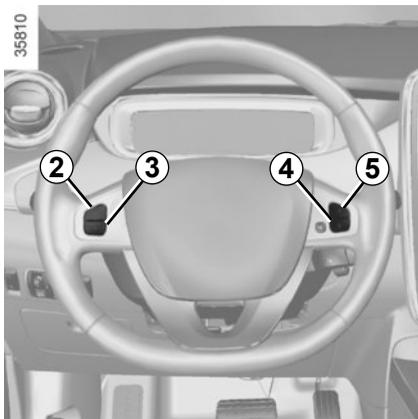
Nei quattro casi, la velocità di regolazione resta memorizzata e il messaggio «Memorizzato» appare sul quadro della strumentazione.

La messa in stand-by è confermata

dallo spegnimento della spia  su sfondo verde e l'accensione della spia .

Ad ogni attivazione o disattivazione della modalità ECO, la funzione regolatore di velocità entra in stand-by. Consultate il paragrafo «Guida ecologica» del capitolo 2.

REGOLATORE DI VELOCITÀ (4/4)



Richiamo della velocità di regolazione

Se è memorizzata una velocità, è possibile richiamarla, dopo essersi assicurati che le condizioni di circolazione siano adatte (traffico, stato del fondo stradale, condizioni atmosferiche...). Premete il tasto **5** (R) se la velocità del veicolo è superiore a 30 km/h.

Quando si richiama la velocità memorizzata, l'attivazione del regolatore è confermata dall'accensione della spia



su sfondo verde.

Nota: se la velocità precedentemente registrata è molto più elevata della velocità corrente, il veicolo accelererà fortemente fino a questo limite.

Quando la funzione regolatore si trova in stand-by, premendo l'interruttore **2** (+) si riattiva la funzione regolatore senza tener conto della velocità memorizzata: viene utilizzata la velocità alla quale viaggia il veicolo.



Interruzione della funzione

La funzione regolatore di velocità può essere disinserita agendo sul tasto **1**, in tal caso la velocità non è più memorizzata. Lo spegnimento della spia



o  sul quadro della strumentazione conferma il disinserimento della funzione.



La messa in stand-by o la disattivazione della funzione regolatore di velocità non comporta una diminuzione rapida della velocità: occorre infatti frenare premendo il pedale del freno.

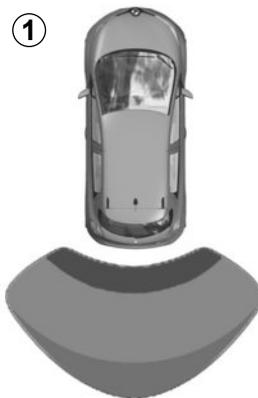
PARCHEGGIO ASSISTITO (1/2)

Principio di funzionamento

Dei rilevatori ad ultrasuoni, installati (a seconda della versione del veicolo) nel paraurti posteriore del veicolo, «misurano» la distanza tra il veicolo ed un ostacolo.

Se rilevano un ostacolo, i sensori provocano l'emissione di un segnale acustico la cui frequenza aumenta con l'avvicinarsi dell'ostacolo, fino a diventare un suono continuo quando l'ostacolo si trova a 30 centimetri circa dal veicolo.

Nota: il display **1** permette di visualizzare l'ambiente che circonda il veicolo come complemento ai segnali acustici.



35969



35811

Funzionamento

All'inserimento della retromarcia, la maggior parte degli oggetti situati a meno di 1,20 metri circa dalla parte posteriore del veicolo vengono rilevati, si avverte un segnale acustico e il display **1** si accende.



Questa funzione costituisce un ausilio alla guida, indicando, tramite segnali acustici, la presenza e l'approssimarsi di un ostacolo quando si effettua la manovra.

Tuttavia non vi esime in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente mentre effettuate una manovra.

Il conducente deve essere sempre pronto ad affrontare situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra, verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta, una pietra, un palo, ecc.) o di oggetti nell'angolo morto troppo piccoli per essere rilevati.

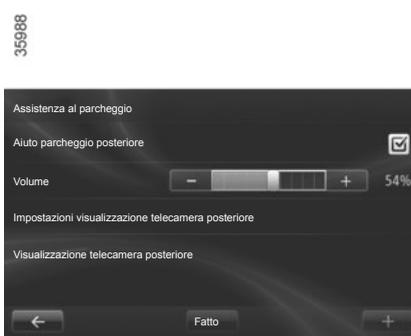
PARCHEGGIO ASSISTITO (2/2)



Regolazione del volume acustico del parcheggio assistito

Potete regolare alcuni parametri dal display multimediale **2**. Per maggiori informazioni, consultate il libretto dell'equipaggiamento.

Selezionate «Menu», «Impostazioni», «Assistenza al parcheggio», quindi regolate il volume del parcheggio assistito premendo + o -.



Disattivazione del sistema

Potete disattivare il parcheggio assistito dal display multimediale.

Selezionare «Menu», «Impostazioni», «Assistenza al parcheggio» e poi «Aiuto parcheggio posteriore». Attivate o disattivate il parcheggio assistito e confermate la vostra scelta selezionando «Fatto».

Anomalia di funzionamento

A seconda del veicolo, quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, il messaggio «parcheggio assistito da controllare» appare sul quadro della strumentazione accompagnato dalla spia  e un segnale acustico si avverte per circa 5 secondi. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Particolarità

Abbiate cura di verificare che i sensori ad ultrasuoni non siano coperti (da sporcizia, fango, neve, ecc.).



In caso di urto sull'infrastruttura del veicolo durante una manovra (ad esempio: contatto con un paracarro, un marciapiede o altri tipi di arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (ad esempio: deformazione di un asse), il circuito elettrico o la batteria di trazione.

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo da un Rappresentante del marchio.

TELECAMERA PER LA RETROMARCIA (1/2)



Funzionamento

All'inserimento della retromarcia, la telecamera **1** situata sul portellone trasmette una vista dello spazio dietro il veicolo sul display multimediale **2**, accompagnata da una o due sagome **3** e **4** (mobile e fissa).

Questo sistema è utilizzato inizialmente servendosi di una o più sagome (mobile per la traiettoria, fissa per la distanza). Quando la zona rossa viene raggiunta, aiutatevi con la rappresentazione dei paraurti per fermarvi in modo preciso.



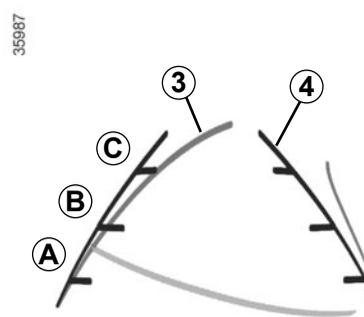
Sagoma Mobile 3

È rappresentata in blu sullo schermo **2**. Indica la traiettoria del veicolo in funzione della posizione del volante.

Sagoma fissa 4

La sagoma fissa è composta da riferimenti colorati **A**, **B** e **C** che indicano la distanza dietro il veicolo:

- **A** (rosso) a circa 30 centimetri dal veicolo;
- **B** (giallo) a circa 70 centimetri dal veicolo;
- **C** (verde) a circa 150 centimetri dal veicolo.



Questa sagoma resta fissa e indica la traiettoria del veicolo se le ruote sono allineate.

Particolarità

Assicuratevi che la telecamera non sia oscurata da sporcizia, fango, condensa neve ecc.).

TELECAMERA PER LA RETROMARCIA (2/2)



Attivazione, disattivazione della telecamera per la retromarcia

Dal display multimediale **2**, selezionate «Menu», «Parametro», «Parcheggio assistito» quindi «Regolazione telecamera posteriore». Attivate o disattivate la telecamera per la retromarcia e convalidate la scelta selezionando «Fatto».



Si possono inoltre regolare i parametri dell'immagine della telecamera (luminosità, contrasto...).

Lo schermo rappresenta un'immagine invertita.

Le sagome sono una rappresentazione proiettata su terreno piano; questa informazione deve essere ignorata quando si sovrappone a un oggetto verticale o appoggiato a terra.

Gli oggetti che compaiono sul bordo dello schermo possono essere deformati.

In caso di luminosità troppo forte (neve, veicolo al sole...), la visione della telecamera può essere disturbata.

Quando il bagagliaio è aperto o non è chiuso correttamente, compare il messaggio «Portelloneaperto» e lo schermo della telecamera scompare.



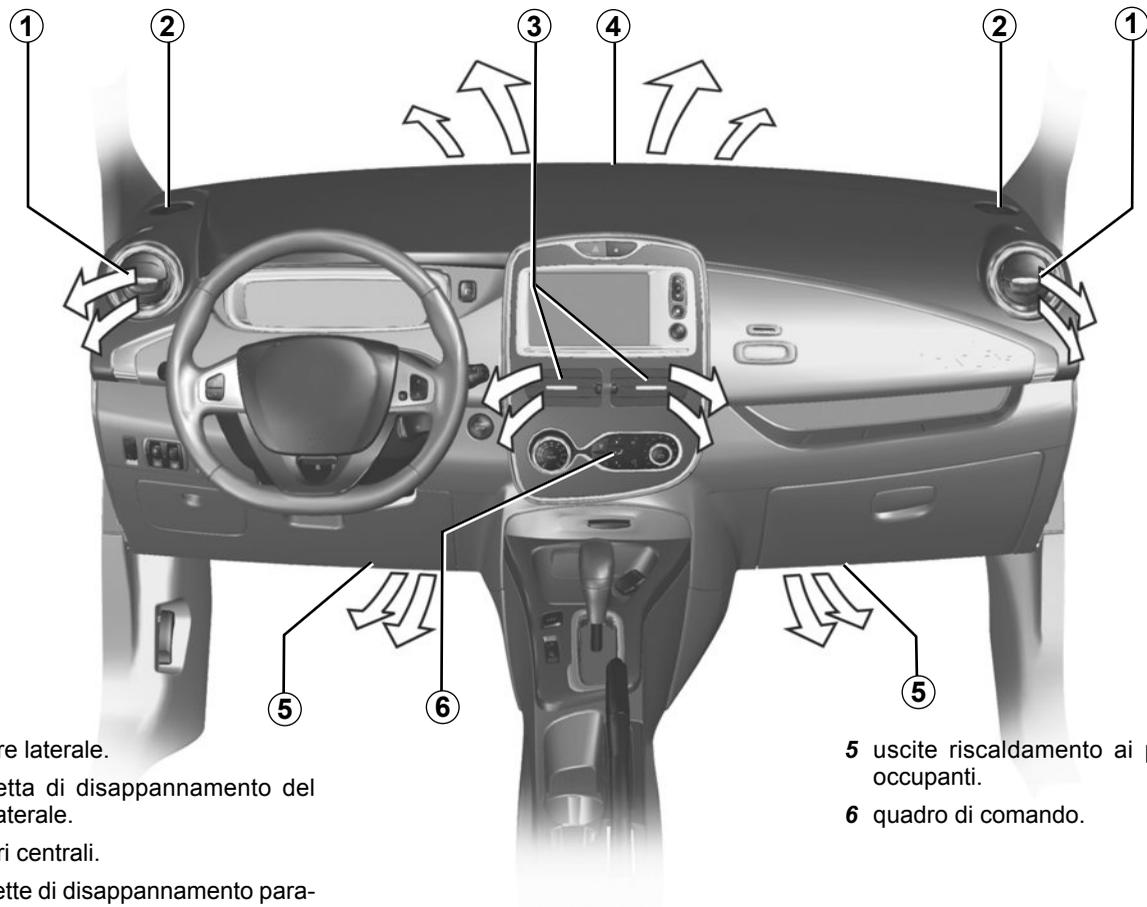
Questa funzione è un aiuto supplementare. Quindi non vi esime in nessun caso dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente.

Il conducente deve essere sempre pronto ad affrontare situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra, verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta, una pietra, un palo, ecc.) o di oggetti nell'angolo morto troppo piccoli per essere rilevati.

Capitolo 3: Il vostro comfort

Aeratori	3.2
Climatizzazione manuale.	3.4
Climatizzazione automatica.	3.7
Aria condizionata: attivazione a distanza	3.11
Aria condizionata: programmazione	3.12
Diffusore di essenze	3.16
Ionizzatore	3.17
Aria condizionata: informazioni e consigli di uso.	3.18
Alzavetro con comando elettrico	3.20
Illuminazione interna	3.22
Aletta parasole.	3.22
Vani portaoggetti nell'abitacolo	3.23
Posacenere	3.26
Presi accessori.	3.26
Sedile unico posteriore: funzionalità	3.28
Ripiano posteriore	3.29
Copribagagli	3.30
Bagagliaio	3.31
Spoiler	3.31
Trasporto di oggetti nel bagagliaio	3.32
Equipaggiamenti multimediali.	3.33

AERATORI: uscite aria (1/2)



1 aeratore laterale.

2 bocchetta di disappannamento del vetro laterale.

3 aeratori centrali.

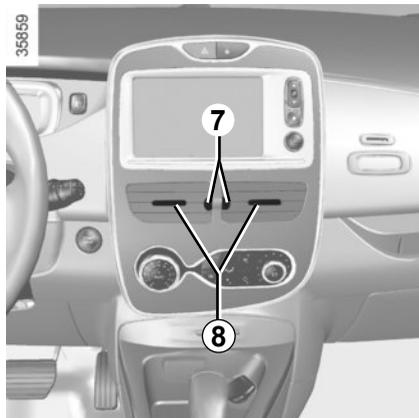
4 bocchette di disappannamento parabrezza.

3.2

5 uscite riscaldamento ai piedi degli occupanti.

6 quadro di comando.

AERATORI: uscite aria (2/2)



Aeratori centrali

Erogazione

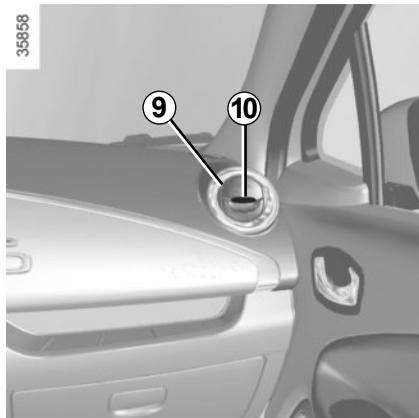
Ruotate i cursori **7** (oltre il punto di resistenza).

Verso l'alto: apertura massima.

Verso il basso: chiusura.

Orientamento

Posizionate i cursori **8** nella posizione desiderata.



Aeratori laterali

Erogazione

Per aprire l'aeratore **9** premete l'aeratore (punto **10**) in base all'apertura desiderata.

Orientamento

Per dirigere il flusso dell'aria fate ruotare l'aeratore laterale **9**.

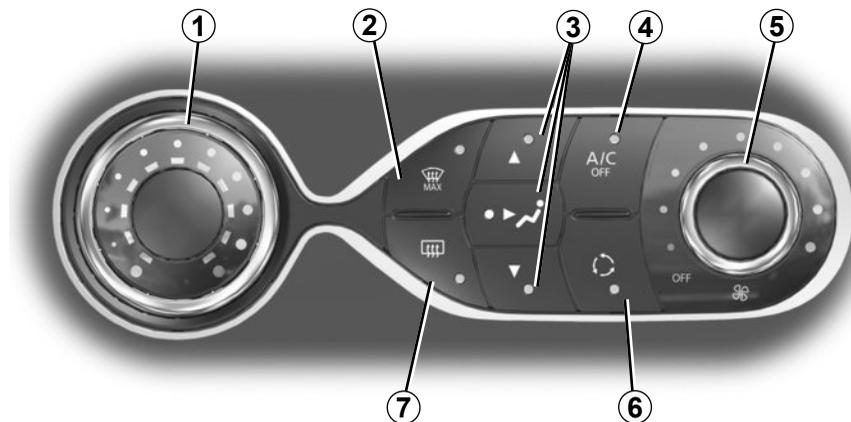
Contro i cattivi odori nel vostro veicolo utilizzate soltanto dei sistemi concepiti a questo scopo. Consultate la Rete del marchio.



Non introdurre niente nel circuito di ventilazione del veicolo (ad esempio in caso di cattivi odori...).

Rischio di danneggiamento o di incendio.

ARIA CONDIZIONATA MANUALE (1/3)



42385

I comandi

- 1 Regolazione della temperatura dell'aria.
- 2 Funzione «visibilità».
- 3 Regolazione della ripartizione dell'aria nell'abitacolo.
- 4 Comando di disattivazione dell'aria condizionata.
- 5 Regolazione della velocità di ventilazione fino allo spegnimento del sistema.
- 6 Ricircolo dell'aria.
- 7 Sbrinatorio/disappannamento del lunotto e, a seconda della versione del veicolo, dei retrovisori.

L'utilizzo del riscaldamento e della climatizzazione può avvenire solo a motore acceso.

Inserimento o disinserimento dell'aria condizionata

(a seconda del veicolo)

Il tasto **4** permette l'autorizzazione dell'inserimento (spia accesa) o del disinserimento (spia spenta) dell'aria condizionata.

L'accensione non può essere effettuata se il comando **5** si trova sulla posizione OFF.

L'utilizzo dell'aria condizionata permette:

- di abbassare la temperatura all'interno dell'abitacolo;
- di disappannare più rapidamente i vetri.

Consigli: per ottimizzare l'autonomia del veicolo, disattivate l'aria condizionata quando la temperatura esterna è di vostro gradimento.

Regolazione della velocità di ventilazione

Ruotate il comando **5** su una delle otto posizioni per azionare il ventilatore e regolare la potenza.

Posizione OFF

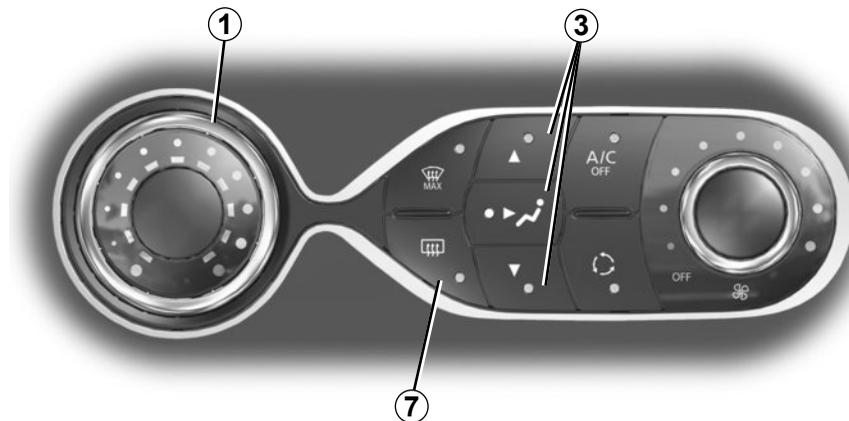
In questa posizione:

- il riscaldamento o l'aria condizionata si spengono automaticamente;
- la velocità di ventilazione dell'aria soffiata nell'abitacolo è nulla;
- permane tuttavia un debole flusso d'aria nell'abitacolo quando il veicolo avanza.

Normalmente questa posizione va evitata.

Alcuni tasti dispongono di una spia di funzionamento che indica lo stato della funzione.

ARIA CONDIZIONATA MANUALE (2/3)



Regolazione della temperatura dell'aria

Azionate il comando **1** in base alla temperatura desiderata. Più l'indice è nella zona rossa più la temperatura è elevata.

Quando si utilizza a lungo l'aria condizionata, è possibile provare una sensazione di freddo. Per aumentare la temperatura, azionate il comando **1** verso destra.

Modifica della ripartizione dell'aria nell'abitacolo

Premete uno dei tasti **3** per selezionare la ripartizione. La spia integrata nel tasto selezionato si accende.

È possibile unire due posizioni alla volta, premete due dei tasti **3**.



Il flusso dell'aria è distribuito tra tutti i diffusori di disappannamento dei vetri laterali anteriori e i diffusori di disappannamento del parabrezza.



Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto.



Il flusso di aria è diretto principalmente verso i piedi degli occupanti.

Sbrinamento-disappannamento del lunotto

Premere il pulsante **7**: la spia integrata si accende. Questa funzione permette il disappannamento rapido del lunotto e dei retrovisori termici (per i veicoli che ne sono provvisti).

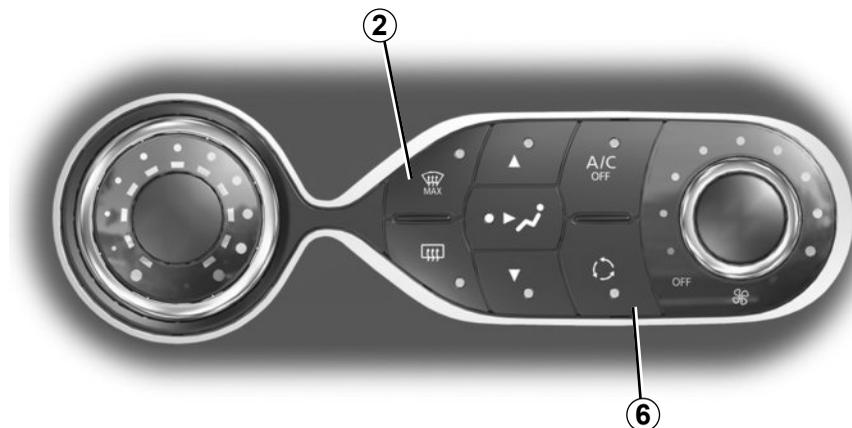
Per disattivare questa funzione, premete nuovamente il tasto **7**. Se non lo fate, il disappannamento si disinserisce automaticamente.

Consigli

In presenza di gelo, per sbrinare il lunotto posteriore, utilizzate preferibilmente un raschietto manuale piuttosto che la funzione di sbrinamento-disappannamento per ridurre il consumo di energia.

42385

ARIA CONDIZIONATA MANUALE (3/3)



Funzione «visibilità»

Premere il pulsante **2**: la spia integrata si accende.

Questa funzione permette uno sbrinamento e un disappannamento rapido del parabrezza e dei vetri laterali anteriori. Impone l'attivazione automatica dell'aria condizionata o del riscaldamento.

Per disattivare questa funzione, selezionare una delle regolazioni (distribuzione, velocità di ventilazione, temperatura, ricircolo) desiderate.

Inserimento del ricircolo dell'aria

Premete il tasto **6**: La spia integrata si accende. In questa posizione l'aria presente nell'abitacolo viene fatta ricircolare senza immissione d'aria esterna.

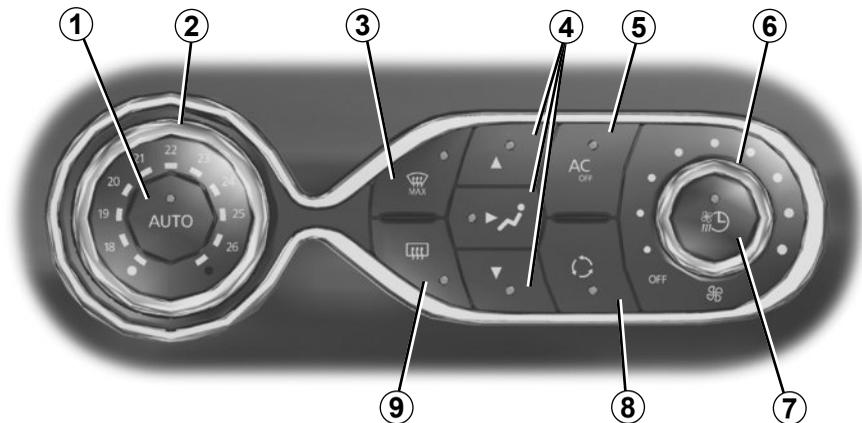
Il disappannamento/sbrinamento ha in ogni caso priorità sul ricircolo dell'aria.

Il ricircolo dell'aria permette:

- di isolarvi dall'ambiente esterno (circolazione in zone inquinate...);
- di raffreddare più rapidamente la temperatura dell'abitacolo.

L'utilizzo prolungato del ricircolo dell'aria può provocare l'appannamento dei vetri laterali e del parabrezza nonché la presenza di aria viziata nell'abitacolo. Si consiglia quindi di tornare al funzionamento normale (aria esterna) premendo di nuovo il pulsante **6** non appena il ricircolo dell'aria non è più necessario.

CLIMATIZZAZIONE AUTOMATICA (1/4)



355860

I comandi

- 1 Modalità automatica.
- 2 Regolazione della temperatura dell'aria.
- 3 Funzione «visibilità».
- 4 Regolazione della ripartizione dell'aria nell'abitacolo.
- 5 Comando di disattivazione dell'aria condizionata.
- 6 Regolazione della velocità di ventilazione fino allo spegnimento del sistema.
- 7 A seconda del veicolo, comando di accesso rapido al menu «Programmazione dell'aria condizionata» o comando di attivazione della programmazione dell'aria condizionata.

8 Ricircolo dell'aria.

9 Sbrinatorio/disappannamento del lunotto e, a seconda della versione del veicolo, dei retrovisori.

L'utilizzo del riscaldamento e della climatizzazione può avvenire solo a motore acceso.

Modalità automatica

La climatizzazione automatica è un sistema che garantisce (ad eccezione di casi di utilizzo in condizioni estreme) il comfort nell'abitacolo e un buon livello di visibilità, ottimizzando il consumo.

Il sistema agisce sulla velocità di ventilazione, ripartizione dell'aria, ricircolo dell'aria, attivazione o spegnimento dell'aria condizionata, riscaldamento e temperatura dell'aria.

AUTO: ottimizzazione del raggiungimento del livello di comfort selezionato in base alle condizioni esterne. Premete il tasto 1.

Regolazione della temperatura dell'aria

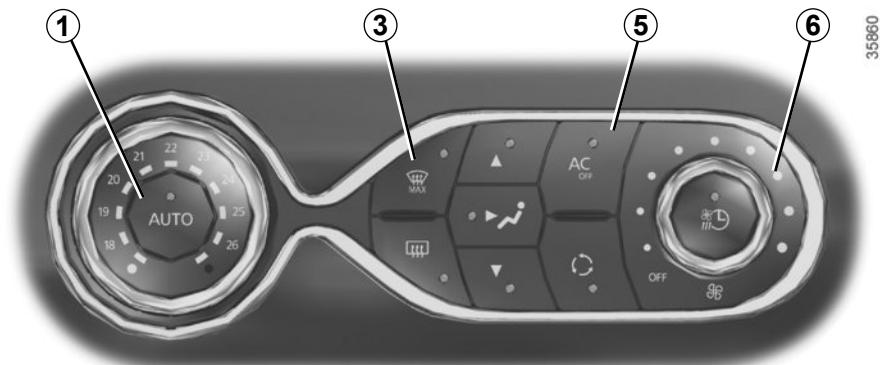
Azionate il comando 2 in base alla temperatura desiderata. Più il cursore si allontana dalla posizione di spegnimento del riscaldamento, più la temperatura è alta.

Se la temperatura esterna è troppo elevata, il riscaldamento viene automaticamente abbassato. Questo consente di limitare il consumo di energia e di preservare l'autonomia del veicolo.

Particolarità: le regolazioni estreme permettono al sistema di produrre freddo massimo o caldo massimo (visualizzazione «LOW» e «HIGH» sul display multimediale).

Alcuni tasti dispongono di una spia di funzionamento che indica lo stato della funzione.

CLIMATIZZAZIONE AUTOMATICA (2/4)



Disattivazione dell'aria condizionata

Il tasto **5** permette di disattivare (spia accesa) il funzionamento dell'aria condizionata.

Per attivare l'aria condizionata, premete il tasto **1**, la spia integrata al tasto **5** si spegne.

L'utilizzo dell'aria condizionata consente:

- di abbassare la temperatura all'interno dell'abitacolo;
- di disappannare rapidamente i vetri.

L'aria condizionata non funziona quando la temperatura esterna è bassa.

Consigli: per ottimizzare l'autonomia del veicolo, disattivate l'aria condizionata quando la temperatura esterna è di vostro gradimento.

Funzione «visibilità»

Premete il tasto **3**, la spia integrata si accende.

Questa funzione permette uno sbrinamento e un disappannamento rapido del parabrezza e dei vetri laterali anteriori. Impone l'attivazione automatica dell'aria condizionata o del riscaldamento.

Per disattivare questa funzione, premete il tasto **3**.

Le temperature visualizzate indicano il livello di comfort dell'abitacolo.

Durante l'avviamento del veicolo, l'aumento o la diminuzione del valore visualizzato non permette in alcun caso di raggiungere più rapidamente il livello di comfort. Il sistema ottimizza sempre la diminuzione o l'aumento di temperatura (la climatizzazione non si attiva immediatamente alla velocità massima: aumenta progressivamente) questa operazione può durare da alcuni secondi a diversi minuti.

In generale, tranne se disturbano un occupante, gli aeratori sul cruscotto devono restare costantemente aperti.

Usate preferibilmente la modalità automatica.

In modalità automatica (spia del tasto **1** accesa), tutte le funzioni della climatizzazione sono controllate dal sistema.

Potete sempre modificare la scelta del sistema; in tal caso la spia del tasto **1** si spegne.

CLIMATIZZAZIONE AUTOMATICA (3/4)

Regolazione della velocità di ventilazione

Ruotate il comando **6** su una delle otto posizioni per azionare il ventilatore e regolarne la potenza.

Posizione OFF

In questa posizione:

- il riscaldamento o l'aria condizionata si spengono automaticamente;
- la velocità di ventilazione dell'aria soffiata nell'abitacolo è nulla;
- permane tuttavia un debole flusso d'aria nell'abitacolo quando il veicolo avanza.

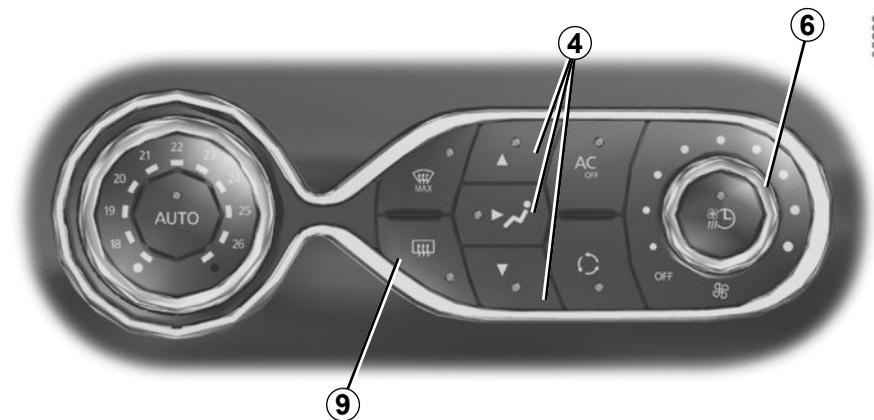
Normalmente questa posizione va evitata.

Modifica della ripartizione dell'aria nell'abitacolo

Premete uno dei tasti **4** per selezionare la ripartizione. La spia integrata nel tasto selezionato si accende.

È possibile unire due posizioni alla volta, premete due dei tasti **4**.

 Il flusso dell'aria è distribuito tra tutti i diffusori di disappannamento dei vetri laterali anteriori e i diffusori di disappannamento del parabrezza.



35660



Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto.



Il flusso di aria è diretto principalmente verso i piedi degli occupanti.

Sbrinamento-disappannamento del lunotto

Premete il tasto **9**, la spia integrata si accende. Questa funzione permette il disappannamento rapido del lunotto e dei retrovisori termici (per i veicoli che ne sono dotati).

Per disattivare questa funzione, premete nuovamente il tasto **9**. In caso contrario, il disappannamento si disattiva automaticamente.

Consigli

In presenza di gelo, per sbrinare il lunotto posteriore, utilizzate preferibilmente un raschietto manuale piuttosto che la funzione di sbrinamento-disappannamento per ridurre il consumo di energia.



Ricircolo dell'aria (isolamento dell'abitacolo)

Questa funzione è gestita automaticamente, ma potete attivarla anche manualmente. In questo caso, l'attivazione è confermata dall'accensione della spia integrata nel tasto **8**.

Il disappannamento/sbrinamento ha in ogni caso priorità sul ricircolo dell'aria.

A seconda del veicolo, il sistema determina l'utilizzo o meno del ricircolo in funzione della qualità dell'aria esterna. La qualità dell'aria è segnalata dall'accensione sul display multimediale di una delle spie indicate di seguito (rispettivamente dall'aria più sana all'aria inquinata):



Nota:

- durante il ricircolo, l'aria presente nell'abitacolo viene fatta ricircolare senza immissione d'aria esterna;
- il ricircolo dell'aria permette di isolarvi dall'ambiente esterno (circolazione in zone inquinate...);
- il ricircolo dell'aria permette di ottenere più rapidamente la temperatura desiderata all'interno nell'abitacolo.

Utilizzo manuale

Premete il tasto **8**, la spia integrata si accende.

L'utilizzo prolungato della funzione ricircolo può causare cattivi odori a causa del mancato ricambio di aria nonché l'appannamento dei vetri.

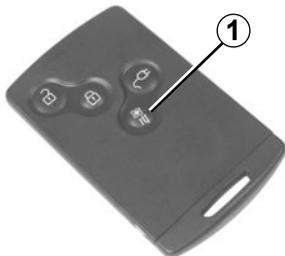
Si consiglia quindi di tornare alla modalità automatica premendo nuovamente il tasto **8** non appena il ricircolo dell'aria non è più necessario.

Interruzione manuale della funzione

Premete il tasto **8** per spegnere la funzione. Il ricircolo dell'aria è allora automatico.

ARIA CONDIZIONATA: attivazione a distanza

35782



È possibile attivare l'aria condizionata con la carta RENAULT o i servizi di connettività.

Questa funzione consente di ottenere una temperatura confortevole prima di usare il veicolo.

Consigli: per ottimizzare l'autonomia del veicolo, utilizzate preferibilmente questa funzione quando il veicolo è collegato.

Condizioni di funzionamento

- il motore deve essere spento;
- il livello di carica della batteria di trazione deve essere superiore al 25% oppure al 45%, a seconda della versione del veicolo

Attivazione della funzione

Si ottiene con:

- una pressione prolungata del pulsante **1** della carta RENAULT (verificate di essere nel campo d'azione della carta, consultate il paragrafo «Carta RENAULT: informazioni generali» del capitolo 1);
- i servizi di connettività.

L'inserimento della funzione viene visualizzato mediante

- l'accensione fissa delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce laterali per 3 secondi;
- si accendono le spie integrate ai tasti  e **AUTO** del comando di aria condizionata.

Interruzione della funzione

- automaticamente dopo circa 5 minuti;
- all'avviamento del motore;
- per pressione dei comandi della «modalità automatica», della funzione «visibilità», di regolazione della ventilazione o di accesso rapido al menu «programmazione dell'aria condizionata»;
- se l'energia prelevata supera il 5% del livello della batteria di trazione.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.



Regolazione della programmazione

Veicolo collegato a una fonte di alimentazione, questa funzione permette:

- di ottenere una temperatura confortevole prima di usare il veicolo;
- di ottimizzare l'autonomia del veicolo.

La funzione dell'aria condizionata programmabile si attiva nell'ora che precede l'ora impostata fino a giungere a una temperatura confortevole.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

Condizioni di funzionamento

- il motore deve essere spento;
- Il veicolo deve essere bloccato;
- perché la funzione possa attivarsi il livello di carica della batteria di trazione deve essere superiore al 25% oppure al 45%, a seconda del veicolo;
- il veicolo deve essere collegato con alimentazione a corrente di rete;
- la programmazione deve essere eseguita almeno 2 ore prima della partenza;

e

- la programmazione dell'aria condizionata deve essere attivata.

A seconda del veicolo, la programmazione si esegue tramite:

- il display multimediale;

oppure

- il menu di personalizzazione delle impostazioni del veicolo.

La spia integrata al tasto **1** e la spia



sono accese.

ARIA CONDIZIONATA: programmazione (2/4)



Dal display multimediale A

Programmazione dell'ora di avvio della funzione

È possibile programmare due orari diversi.

- premete il tasto **1** di accesso rapido al menu di programmazione sul display **A**;
- selezionate «Cambia» di uno dei due orari di programmazione;
- regolate le ore, i minuti e quindi convalidate.



Attivazione della «Programmazione»

- Con contatto inserito e climatizzazione in funzione (consultate il paragrafo «Climatizzazione automatica» del capitolo 3);
- selezionate la programmazione da attivare nel menu «Timer Termico»;
- accertatevi che una delle programmazioni sia convalidata;
- spegnete il motore;
- collegate il veicolo a una fonte di alimentazione;
- bloccate il veicolo.

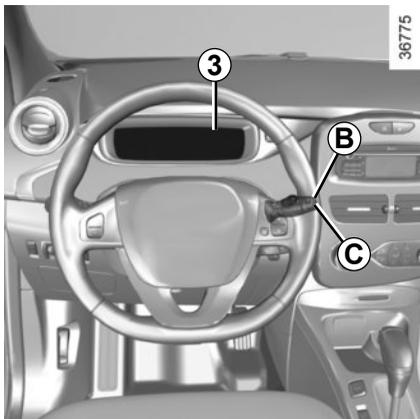
La funzione si attiva un'ora prima dell'ora impostata fino a giungere a una temperatura confortevole.

Le spie integrate al tasto **1**, al tasto

AUTO **2** e la spia  sul quadro della strumentazione sono accese.

I due orari di programmazione non possono essere attivati contemporaneamente.

ARIA CONDIZIONATA: programmazione (3/4)



Dal menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo 3

Programmazione dell'ora di avvio della funzione

È possibile programmare un solo orario.

- premete brevemente il pulsante **B** o **C** per accedere al menu «PROGRAMMAZIONE»;
- premete a lungo il pulsante **B** o **C** per convalidare;

- premete brevemente il pulsante **B** o **C** per accedere al menu «Prerisc abit per»;
- premete a lungo il pulsante **B** o **C** per convalidare;
- premete brevemente il pulsante **B** o **C** per accedere alla regolazione dell'ora;
- premete a lungo il pulsante **B** o **C**, le ore lampeggiano;
- premete brevemente i pulsanti **B** e **C** per regolarli;
- premete a lungo il pulsante **B** o **C** per convalidare la regolazione delle ore;
- i minuti lampeggiano, premete brevemente i pulsanti **B** o **C** per regolarli;
- premete a lungo il pulsante **B** o **C** per convalidare la regolazione dei minuti, la vostra regolazione viene impostata.



Attivazione della «Programmazione»

- Con contatto inserito e climatizzazione in funzione (consultate il paragrafo «Climatizzazione automatica» del capitolo 3);
- premete il tasto **1**.

La funzione si attiva due ore prima dell'ora impostata in modo da consentire il raggiungimento di una temperatura confortevole.

Le spie integrate al tasto **1**, al tasto **AUTO 2** e la spia  sul quadro della strumentazione sono accese.

Spegnimento programmato dell'aria condizionata

L'aria condizionata viene automaticamente disattivata dopo circa 10 minuti dall'ora di fine impostata.

Questa funzione può tuttavia essere disattivata se:

- la presa di ricarica è scollegata;
- la funzione «Attivazione a distanza» è attivata, consultate il paragrafo «Aria condizionata»: attivazione a distanza» nel capitolo 2;
- il livello di carica della batteria di trazione è inferiore al 15%, oppure al 30%, a seconda della versione del veicolo

Servizi di connettività

È inoltre possibile programmare l'attivazione dell'aria condizionata dai servizi di connettività. Per conoscere le condizioni di funzionamento, consultate la Rete del marchio.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

DIFFUSORE DI ESSENZE



Comandi

- 1 Uscita diffusore di essenze
- 2 Supporto della cartuccia

Selezione dell'essenza

Sul display **A**, selezionate «Menu», «Veicolo», «Benessere», «Diffusore di essenze», quindi una delle due essenze.

Regolazione dell'intensità del diffusore di essenze

Selezionate una delle cinque intensità di essenza premendo «-» o «+».

L'intensità e l'omogeneità variano anche in base alla regolazione e alla ripartizione d'aria del comando di climatizzazione.

Per sbloccare la diffusione, selezionate «Spegnimento».

Nota: Se il comando di ventilazione è in posizione 0 (spegnimento), il diffusore di essenze è inattivo.

Sostituzione di una delle cartucce del diffusore di essenze

Premete il supporto della cartuccia **2** per aprirlo. Sostituite la cartuccia, quindi premete sul supporto di cartuccia **2** per chiuderlo.

Nota: utilizzata un'ora al giorno, una capsula può durare circa 3 mesi. Le cartucce possono essere acquistate presso la Rete del marchio.

Precauzioni

- Utilizzate obbligatoriamente le cartucce raccomandate dai nostri Servizi Tecnici.
- Non aprite e non ricaricate la cartuccia del diffusore.
- Tenete lontano dalla portata dei bambini.
- Non esponete la cartuccia del diffusore di essenze direttamente ai raggi del sole.
- In caso di contatto della cartuccia del diffusore di essenze con gli occhi o la pelle, sciacquate con abbondante acqua potabile. Se necessario, consultate un medico.
- Non utilizzate la cartuccia del diffusore di essenze per scopi diversi da quelli per i quali è prevista.



Per motivi di sicurezza, non sostituite la cartuccia del diffusore di essenze alla guida.

IONIZZATORE



Selezione della modalità di funzionamento

Con l'aria condizionata attivata, dal display **A**, selezionare «Menu», «Veicolo», «Cura» e poi «Ionizzatore».

Selezionate una delle due modalità o l'arresto delle emissioni:

- CLEAN: aiuta a ridurre i batteri e il particolato allergenico presente nell'aria;
- RELAX: crea un'atmosfera di guida sana e rilassante grazie all'emissione di ioni;
- Arresto (arresto delle emissioni).

Attivazione dello ionizzatore in modalità CLEAN a ogni avviamento del motore

Per attivare la modalità CLEAN a ogni avviamento del motore, selezionate la riga «Avvia la ionizzazione a ogni avvio del motore» e confermate.

Nota:

- se il comando di ventilazione è in posizione 0 (arresto), l'attivazione dello ionizzatore ogni volta che il motore viene avviato impone automaticamente una ventilazione minima per circa 10 secondi;
- se la regolazione della ripartizione di aria non permette di alimentare in aria gli aeratori centrali, lo ionizzatore non è ancora attivato.

Non chiudete gli aeratori quando lo ionizzatore è attivato. Questo permette di avere un'emissione omogenea degli ioni.

ARIA CONDIZIONATA: informazioni e istruzioni d'uso (1/2)

Consigli d'uso

In alcuni casi, (aria condizionata disinserita, ricircolo dell'aria attivo, velocità di ventilazione nulla o insufficiente, ...) potete constatare l'appannamento dei vetri e del parabrezza del veicolo.

In caso di appannamento, utilizzate la funzione «visibilità» per eliminarlo, poi favorite l'uso di aria condizionata in modalità automatica per evitare che si formino.

Manutenzione

Consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo per informarvi sulla periodicità dei controlli.

Autonomia

È normale constatare un aumento del consumo di energia durante l'utilizzo dell'aria condizionata.

Utilizzare il sistema di climatizzazione con regolarità, anche a temperature basse, attivandolo almeno una volta al mese per circa 5 minuti.

Consigli per limitare il consumo di energia e quindi preservare l'autonomia del veicolo:

Durante la guida tenete gli aeratori aperti e i finestrini chiusi. Se il veicolo è rimasto fermo ad elevate temperature o sotto il sole, aerate per alcuni minuti per far uscire l'aria calda prima di partire.

Favorite:

- prima della partenza, l'uso della programmazione dell'aria condizionata o l'attivazione a distanza. Consultate i paragrafi «Aria condizionata: programmazione» e «aria condizionata: attivazione a distanza» nel capitolo 2;
- durante i vostri tragitti, l'uso della modalità ECO. Consultate il paragrafo «Funzione modalità ECO» nel capitolo 2.

Veicoli provvisti di modalità ECO

Una volta attivata, la modalità ECO può ridurre le prestazioni dell'aria condizionata. Consultate il paragrafo «Consigli di guida, Guida ecologica» del capitolo 2.

Anomalie di funzionamento

In generale, se constatate anomalie di funzionamento dell'impianto, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

- **Efficacia limitata a livello di sbrinamento, disappannamento o aria condizionata.** Può essere dovuto all'intasamento della cartuccia del filtro abitacolo.
- **Non viene generata aria fredda né aria calda.** Controllate la corretta posizione dei comandi e le condizioni dei fusibili. Altrimenti spegnete il sistema.

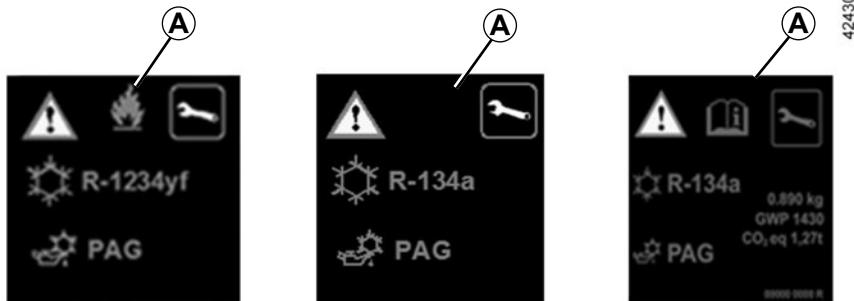
Presenza d'acqua sotto il veicolo

Dopo un uso prolungato dell'aria condizionata è normale rilevare la presenza d'acqua dovuta alla condensa sotto il veicolo.



Non aprite il circuito del fluido frigorifero. È pericoloso per gli occhi e per la pelle.

ARIA CONDIZIONATA: informazioni e istruzioni d'uso (2/2)



Il circuito refrigerante potrebbe contenere gas fluorurati ad effetto serra.

A seconda della versione del veicolo, sull'etichetta **A** affissa all'interno del vano motore sono riportate le seguenti informazioni.

La presenza e l'ubicazione delle informazioni sull'etichetta **A** dipendono dal veicolo.



Non aprite il circuito del liquido refrigerante. È pericoloso per gli occhi e per la pelle.



Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo "Avviamento, spegnimento del motore" del capitolo 2).



Tipo di liquido refrigerante



Tipo di olio nel circuito della climatizzazione



Prodotto infiammabile



Consultare il libretto di istruzioni



Manutenzione

x,xxx kg

Quantità di liquido refrigerante presente nel veicolo.

GWP xxxxx

Potenziale di riscaldamento globale (CO2 equivalente).

CO2 eq
x,xx t

Quantità in massa e in CO2 equivalente.

ALZAVETRI ELETTRICI (1/2)

Questi sistemi funzionano con contatto inserito o con contatto disinserito fino all'apertura di una porta anteriore (per non più di 3 minuti circa).



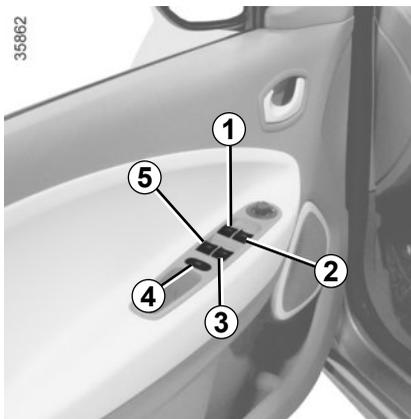
Sicurezza degli occupanti posteriori

Il conducente può impedire il funzionamento degli alzacristalli posteriori premendo il tasto **4**. Un messaggio di conferma è visualizzato sul quadro della strumentazione.

Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il veicolo incustodito, lasciando all'interno la scheda RENAULT né un bambino, un adulto non autosufficiente o un animale, anche per un breve lasso di tempo. Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacristalli o addirittura bloccare le porte. In caso di incidente, invertite subito il senso della corsa del vetro premendo il tasto interessato.

Rischio di gravi lesioni.



Alzacristalli elettrici

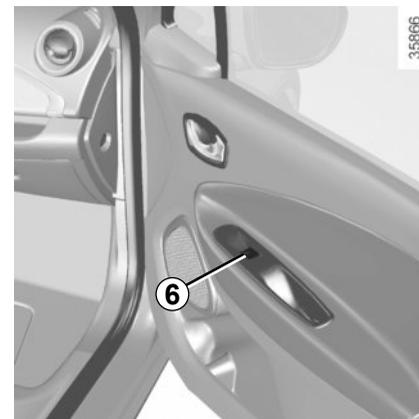
Premete o tirate il pulsante di un vetro per abbassarlo o alzarlo fino all'altezza desiderata: i vetri posteriori non si abbassano completamente.

Funzionamento ad impulsi

(a seconda del veicolo)

Questa modalità completa il funzionamento degli alzacristalli elettrici descritto precedentemente. Può essere in dotazione per il vetro conducente.

Premete o tirate brevemente e a fondo l'interruttore del vetro: il vetro si alza o si abbassa completamente. Ogni ulteriore azione sul pulsante arresta il funzionamento del vetro.



Dal posto conducente, agite sul pulsante:

- 1** per il lato conducente;
- 2** per il lato passeggero anteriore;
- 3** e **5** per i passeggeri posteriori.

Dai posti passeggeri agite sul pulsante **6**.

Nota: se il vetro incontra resistenza durante la chiusura (ad esempio rami di un albero, ecc.) si ferma e scende nuovamente di alcuni centimetri.

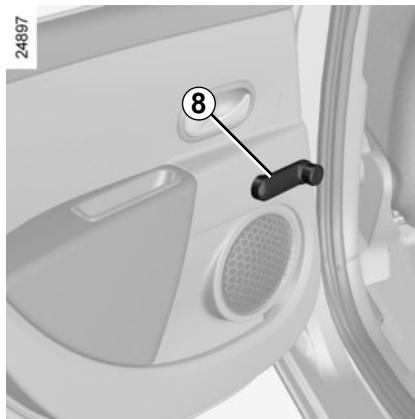
Evitare di collocare un oggetto in appoggio su un vetro soffiato: si rischia di danneggiare gli alzacristalli.

ALZAVETRI ELETTRICI (2/2)/ALZAVETRI A COMANDO MANUALE

Anomalie di funzionamento

In caso di guasto durante la chiusura di un vetro, il sistema passa in modalità normale: sollevate il pulsante interessato fino a chiudere completamente il finestrino, quindi rilasciatelo. Premete di nuovo il pulsante (sempre lato chiusura) per circa un secondo per reiniziare il sistema.

Se necessario, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Alzavetri manuali

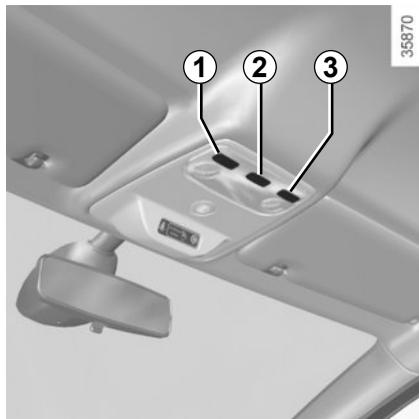
Ruotate la manovella **8**.



Quando si chiudono i vetri, verificate che nessuna parte del corpo (braccio, mano, ecc.) si sporga dal veicolo.

Pericolo di gravi lesioni.

ILLUMINAZIONE INTERNA/ALETTA PARASOLE



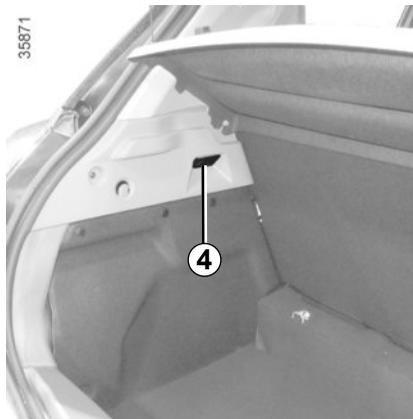
Plafoniera

Agite sull'interruttore **2**, per ottenere in base alla posizione:

- un'illuminazione permanente;
- un'illuminazione comandata dall'apertura di una delle porte. Si spegne quando le porte interessate sono ben chiuse, dopo un lasso di tempo predeterminato;
- lo spegnimento immediato.

Spot di lettura

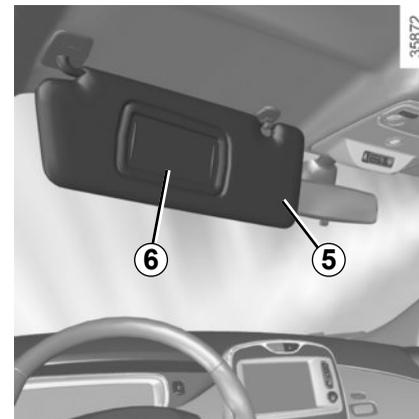
Agite sugli interruttori **1** o **3**.



Luce del bagagliaio

La luce **4** si accende all'apertura del bagagliaio.

Lo sbloccaggio e l'apertura delle porte o del bagagliaio provocano l'accensione temporizzata delle plafoniere e delle luci.



Aletta parasole

Abbassate l'aletta parasole **5** sul parabrezza o sganciatela e ruotatela sul vetro laterale.

Specchietti di cortesia

A seconda del veicolo, alzare o far scorrere il coperchio **6**.

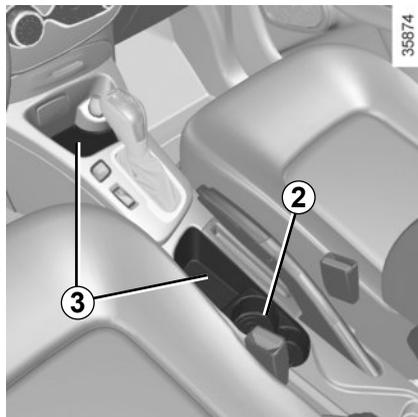


Durante la guida, fate attenzione a richiudere la protezione dello specchietto di cortesia. Rischio di lesioni.

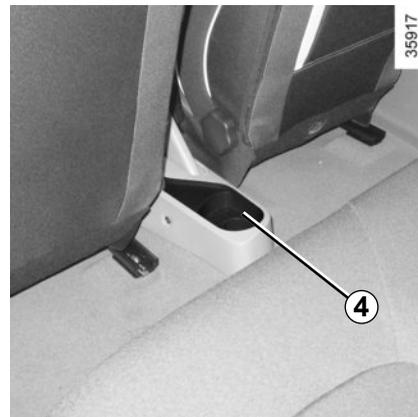
VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (1/3)



Portaoggetti delle porte anteriori 1



Portalettine 2 e 4



Vano portaoggetti nella consolle centrale 3



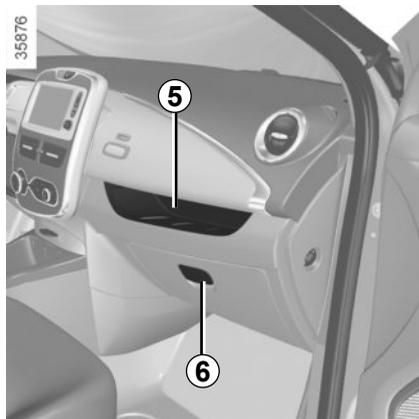
In curva, in fase di accelerazione o frenata, abbiate cura che il recipiente presente nel portalettine non fuoriesca.

Rischio di ustioni se il liquido è caldo e/o di rovesciamento all'interno del veicolo.



Sul pianale (posto anteriore conducente) non deve trovarsi alcun oggetto: in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (2/3)

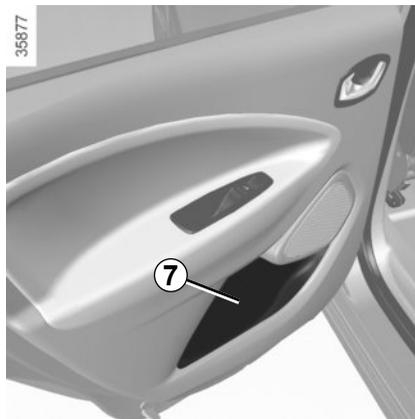


Vano portaoggetti del cruscotto 5

Vano portaoggetti

Per aprirlo, tirate la maniglia 6.

Permette di sistemare dei documenti di formato A4, una bottiglia d'acqua, ecc.



Vano portaoggetti della porta posteriore 7



Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente nei vani portaoggetti «aperti», in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva, in caso di frenata brusca o di urto.

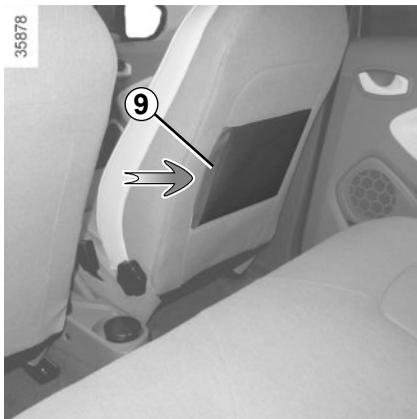


Maniglia di ritegno 8

Serve a tenersi durante la guida.

Non utilizzatela per salire o scendere dal veicolo.

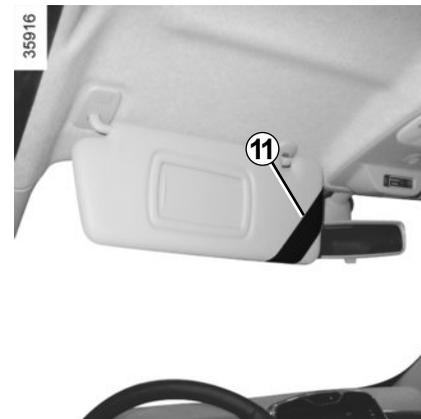
VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (3/3)



Tasca portaoggetti 9 ad apertura laterale



Tasca portaoggetti 10



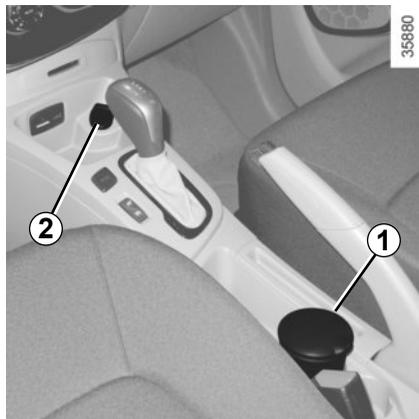
Vano portaoggetti aletta parasole 11

Serve a sistemare biglietti autostradali, carte...



Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente nei vani portaoggetti «aperti», in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva, in caso di frenata brusca o di urto.

POSACENERE, PRESA ACCESSORI



Posacenere 1

Per aprirlo, sollevate il coperchio . Per vuotarlo tirate l'insieme, il posacenere si sgancia dalla propria sede.

Se il vostro veicolo non è dotato di un posacenere, potete procurarlo presso la Rete del marchio.

Presca accessori 2

È prevista per il collegamento di accessori omologati dai nostri Servizi Tecnici del marchio.

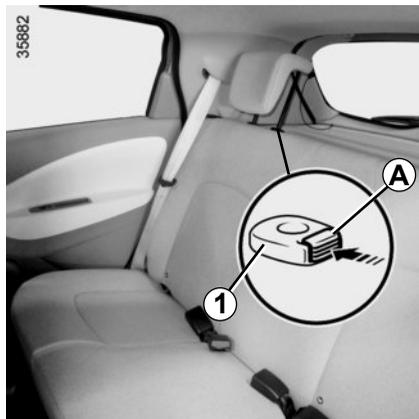


Collegare solo accessori con potenza massima di 120 Watt (12 V).

In caso di utilizzo contemporaneo di diverse prese per accessori, la potenza totale degli accessori collegati non deve superare 180 Watt.

Rischio d'incendio.

APPOGGIATESTA POSTERIORE



Posizione d'impiego

Sollevate o abbassate l'appoggiatesta tenendolo tirato verso la parte anteriore del veicolo.

Per toglierlo

Premete il tasto **A** del blocco **1** e togliete l'appoggiatesta.



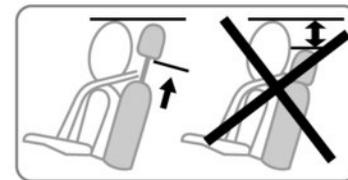
Per ricollocarlo

Introducete le aste nelle scanalature ed abbassate l'appoggiatesta fino al primo scatto. Verificate che sia bloccato correttamente.

Posizione riposta

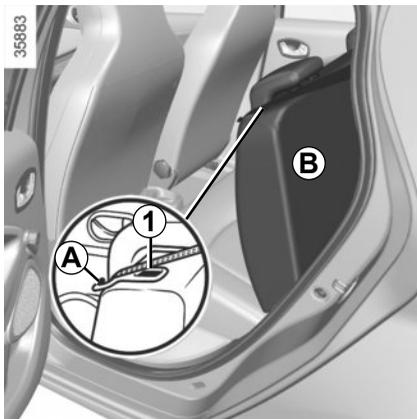
Premete il tasto **A** e abbassate completamente l'appoggiatesta.

La posizione dell'appoggiatesta completamente abbassato (posizione B) è una posizione riposta: non deve essere adottata quando un passeggero è seduto.



L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza, deve essere presente e correttamente posizionato. La parte superiore dell'appoggiatesta deve trovarsi il più vicino possibile alla sommità della testa.

SEDILE UNICO POSTERIORE: funzionalità



Lo schienale può essere ribaltato per permettere il trasporto di oggetti ingombranti.

Per ribaltare lo schienale

Verificate che i sedili siano avanzati sufficientemente.

Abbassate al massimo gli appoggiatesta.

Posizionate le cinture di sicurezza nel relativo passante **A**.

Premete il tasto **1** e abbassate lo schienale **B**.

Prima di ogni intervento sullo schienale, mettete la cintura nella relativa guida **A** per evitare di danneggiarla.



Quando spostate i sedili posteriori, verificate che i punti di fissaggio siano liberi (parti del corpo, animali, ghiaia, stracci, giocattoli...).



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

La configurazione sedile unico a due posti con lo schienale piccolo **B** ribaltato impedisce l'uso del posto centrale, data l'impossibilità di agganciare la cintura (modulo della cintura non accessibile).

Per rimontare lo schienale, procedete in senso contrario.

Rimontate lo schienale e inclinatelo contro il relativo supporto.



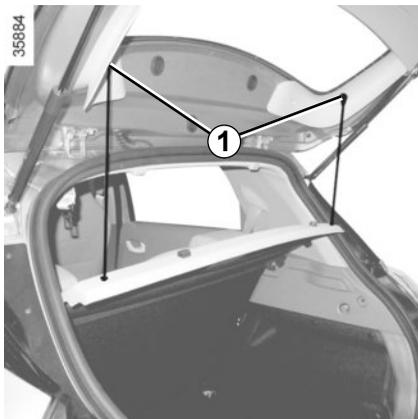
Quando risollevate lo schienale, abbiate cura di verificarne il corretto fissaggio.

Qualora utilizzate delle foderine dei sedili, controllate che non impediscano il bloccaggio dello schienale.

Posizionate correttamente le cinture.

Rimettete gli appoggiatesta.

RIPIANO POSTERIORE

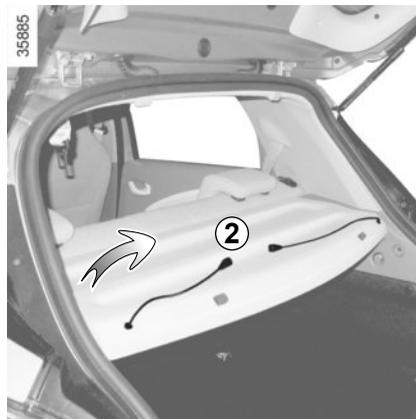


Ripiano posteriore

Per smontarlo:

- abbassate gli appoggiatesta posteriori;
- sganciate i due cordoni di richiamo **1**;
- sollevate il ripiano **2** per sganciarlo;

Massa massima sul ripiano posteriore: 2 kg uniformemente ripartiti.



- spingete il ripiano **2** verso l'interno e ruotatelo;
- tirate il ripiano verso di voi.

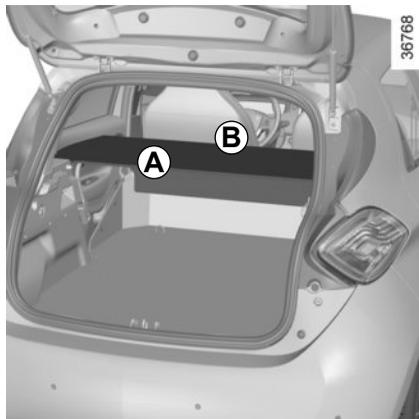
Per rimontarlo, procedete analogamente, effettuando in senso inverso le operazioni precedenti.



Non appoggiate alcun oggetto, soprattutto se pesante, sul ripiano.

In caso di una frenata brusca o d'incidente potrebbe mettere a rischio l'incolumità degli occupanti del veicolo.

COPRIBAGAGLI: versioni società



Il copribagagli è formato da una parte rigida **A** e da una parte pieghevole **B**.

Il copribagagli è in posizione aperta.



Il copribagagli è in posizione piegata.

Per piegarlo:

- sollevate leggermente il ripiano **A** e tiratelo verso di voi per staccarlo;
- piegate poi la parte **B** ripiegandola su sé stessa.



Il copribagagli è staccato.

Per staccarlo, partendo dalla posizione piegata e mantenendolo in **posizione orizzontale**:

- tirate da un lato il copribagagli verso di voi in modo da farlo ruotare leggermente;
- tirate in seguito il copribagagli dall'altro lato per rimuoverlo completamente dalla sede.



Non mettete alcun oggetto, soprattutto se pesante o contundente, sul copribagagli. In caso di una frenata brusca o d'incidente potrebbe mettere a rischio l'incolumità degli occupanti del veicolo.

BAGAGLIAIO/SPOILER



356874

Apertura

Premete il pulsante **1** e sollevate lo sportello del bagagliaio.

Chiusura

Abbassate lo sportello del bagagliaio aiutandovi inizialmente, a seconda del veicolo, con la maniglia interna...



356887

Spoiler

È **vietato** fissare degli oggetti e/o accessori (portabici...) in appoggio sullo spoiler **A**.

TRASPORTO DI OGGETTI NEL BAGAGLIAIO

Mettete sempre gli oggetti da trasportare in modo che il loro lato più grande sia appoggiato contro:

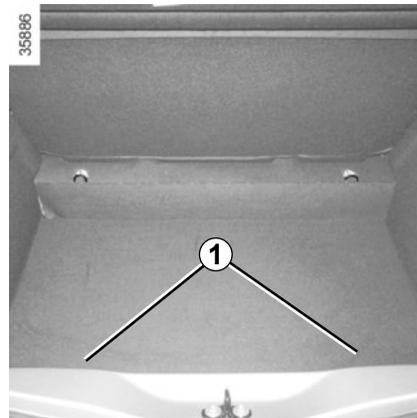
- Lo schienale del sedile posteriore, in caso di carico normale (caso **A**).



- Gli schienali dei sedili anteriori con gli schienali posteriori ribaltati, in caso di carico massimo (caso **B**).



Se dovete appoggiare degli oggetti sullo schienale ribaltato, è obbligatorio togliere gli appoggiatesta prima di ribaltare lo schienale in modo da posizionarlo il più possibile contro il sedile.

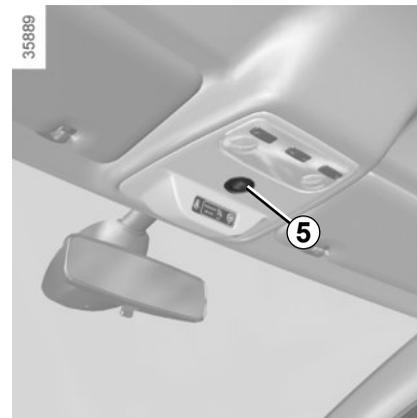


Appoggiate sempre gli oggetti più pesanti a contatto diretto contro il pianale. Utilizzate, se il veicolo ne è equipaggiato, i punti di aggancio **1** situati sul pianale del bagagliaio. Il carico deve essere sistemato in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in caso di frenata brusca. Allacciate le cinture di sicurezza dei posti posteriori anche in assenza di passeggeri.

EQUIPAGGIAMENTO MULTIMEDIALE

La presenza e la collocazione di questi equipaggiamenti dipendono dal veicolo.

- 1 Touch screen multimediale;
- 2 Prese multimediali;
- 3 Comando vocale;
- 4 Comando al volante;
- 5 Microfono.



Consultate il libretto dell'equipaggiamento per conoscerne il funzionamento.



Utilizzo del telefono

Vi ricordiamo la necessità di rispettare le normative vigenti che regolano l'utilizzo di queste apparecchiature.



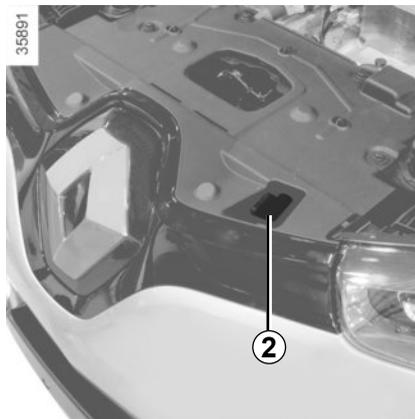
Capitolo 4: Manutenzione

Cofano motore	4.2
Livelli:	4.4
liquido di raffreddamento	4.4
liquido dei freni	4.5
serbatoio lavavetri	4.5
Batteria secondaria da 12 volt	4.6
Pressione di gonfiaggio degli pneumatici	4.8
Manutenzione della carrozzeria	4.9
Manutenzione dei rivestimenti interni	4.12
	4.1

COFANO MOTORE (1/2)



Per aprirlo, tirate la levetta **1**, disposta nel lato sinistro del cruscotto.



Sbloccaggio di sicurezza del cofano

Sollevate il cofano di alcuni centimetri e spingete la leva **2** a sinistra.



Non intervenire sotto il cofano motore mentre il veicolo è in carica o quando il contatto non è disinserito.



In caso di urto anche leggero contro la calandra o il cofano, fate controllare quanto prima il sistema di sbloccaggio del cofano dalla Rete del marchio.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni

momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni



Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni

COFANO MOTORE (2/2)

Apertura del cofano

Sollevate il cofano, accompagnatelo, è supportato da un martinetto.



Evitate di appoggiarvi sul cofano motore: vi è il rischio che si chiuda involontariamente.



Dopo ogni intervento nel vano motore, assicuratevi di non aver dimenticato niente (stracci, attrezzi...). L'eventuale presenza di ghiaia o stracci potrebbe infatti danneggiare il motore.

Chiusura del cofano motore

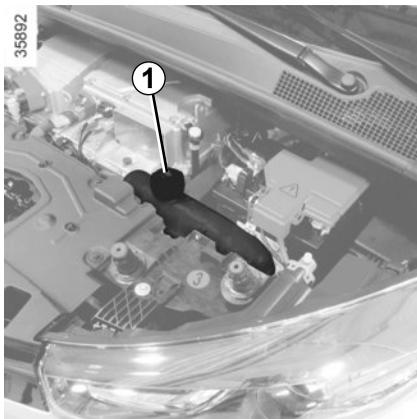
Verificate che non si sia dimenticato niente nel vano motore.

Per richiudere il cofano, prendetelo dal centro ed accompagnatelo fino a 30 cm dalla posizione chiusa, poi rilasciatelo. Si chiude da solo sotto l'effetto del suo stesso peso.



Controllare il corretto bloccaggio del cofano. Assicuratevi che nessun ostacolo possa impedire l'ancoraggio del bloccaggio (presenza di sassolini, pezzi di stoffa, ecc.).

LIVELLI (1/2)



Liquido di raffreddamento



Il livello viene controllato a motore spento e su un terreno piano. **A freddo** deve posizionarsi tra i riferimenti «MINI» e «MAXI» indicati sul serbatoio del liquido di raffreddamento **1**. Rabboccate **a freddo** prima che il liquido arrivi al livello «MINI».



Non intervenire sotto il cofano motore mentre il veicolo è in carica o quando il motore non è spento.

Periodicità di controllo del livello

Verificate regolarmente il livello del liquido di raffreddamento (il motore potrebbe subire gravi danni in caso di mancanza di liquido di raffreddamento).

Se è necessaria un'aggiunta, utilizzate solamente prodotti omologati dai nostri Servizi Tecnici, che vi assicurano:

- una protezione antigelo;
- una protezione anticorrosione del circuito di raffreddamento.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Nessun intervento sull'impianto di raffreddamento deve essere effettuato a motore caldo.

Pericolo di ustioni.

Periodicità di sostituzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.



Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergicristalli sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni

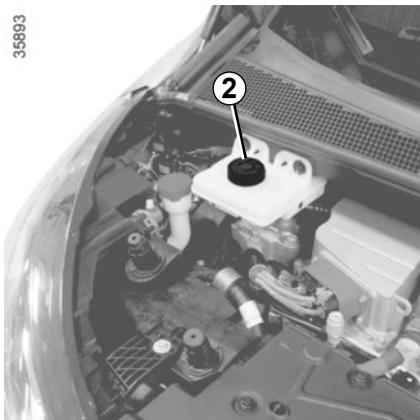


Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La  spina nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni

LIVELLI (2/2)

35893



Liquido dei freni

Il controllo del livello si esegue a motore fermo e su superficie orizzontale. Deve essere controllato spesso e, in ogni caso, ogni volta che si avverte una variazione anche minima nell'efficiacia dell'impianto frenante.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Riempimento

Ogni intervento sul circuito idraulico comporta la sostituzione del liquido ad opera di un tecnico specializzato. Utilizzate esclusivamente un liquido omologato dai nostri Servizi Tecnici (prelevato da una confezione nuova).

Periodicità di sostituzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

Livello 2

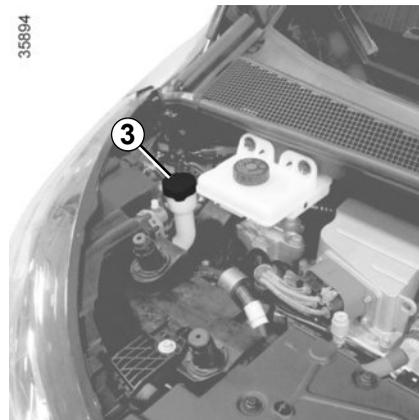
Normalmente, il livello cala di pari passo con l'usura delle pastiglie, ma non deve comunque mai scendere al di sotto della soglia di allarme «MINI». Se desiderate verificare da soli lo stato di usura dei dischi, procuratevi il documento che illustra il metodo di controllo disponibile presso la rete del marchio o sul sito Internet del costruttore.



Durante gli interventi nel vano motore alcuni elementi possono essere caldi. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di ustioni o di lesioni.

35894



Serbatoio lavavetri

Riempimento

Aprire il tappo **3**, riempite fino a vedere il liquido, quindi richiudete il tappo.

Liquido

Prodotto lavavetro (prodotto antigelo in inverno).

Spruzzatori

Per regolare l'altezza degli spruzzatori dei lavavetri del parabrezza, utilizzate un utensile tipo ago.

BATTERIA SECONDARIA DA 12 VOLT (1/2)



La batteria secondaria è una batteria da 12 volt: essa fornisce l'energia necessaria al funzionamento degli equipaggiamenti del veicolo (luci, tergivetri, sistema audio...) e di alcuni sistemi di sicurezza come l'assistenza alla frenata.

Non deve essere aperta o non si deve aggiungere un liquido.

Manutenzione/sostituzione

Lo stato di carica della batteria secondaria da 12 volt **1** può diminuire soprattutto se utilizzate il veicolo:

- quando la temperatura esterna diminuisce;
- dopo un utilizzo prolungato degli utilizzatori di elettricità a motore spento.



Per garantire la sicurezza e il corretto funzionamento degli equipaggiamenti elettrici del veicolo (luci, tergivetri, sistema audio,...), ogni intervento sulla batteria secondaria da 12 V (smontaggio, scollegamento...) deve **obbligatoriamente** essere effettuato da un professionista specializzato.

Rischio di ustioni da scariche elettriche.

Rispettate **tassativamente** le periodicità delle sostituzioni riportate nel libretto di manutenzione, senza mai superarle.

Siccome la batteria è specifica, abbiate cura di sostituirla con una di tipo equivalente.

Rivolgetevi alla Rete del marchio



Non intervenire sotto il cofano motore mentre il veicolo è in carica o quando il contatto non è disinserito.

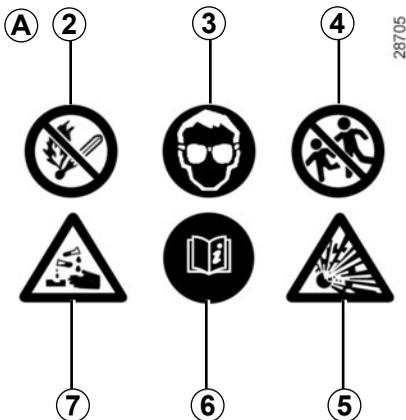


Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni

momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni

BATTERIA SECONDARIA DA 12 VOLT (2/2)



Etichetta A

Rispettate le indicazioni presenti sulla batteria.

- 2 divieto di fiamme libere e di fumare;
- 3 protezione obbligatoria degli occhi;
- 4 tenere lontano dalla portata dei bambini;
- 5 sostanze esplosive;
- 6 consultare il libretto di istruzioni;
- 7 sostanze corrosive.

Soccorso

Per non danneggiare il veicolo, è vietato ricaricare la batteria secondaria da 12 volt utilizzando:

- un caricabatteria esterno;
- una batteria di un altro veicolo.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.



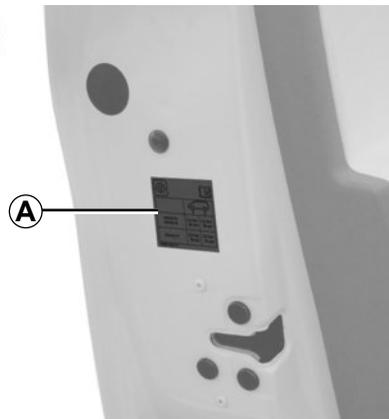
È vietato scollegare la batteria secondaria da 12 volt.

Rischio di ustioni da scariche elettriche.

Non utilizzate il vostro veicolo elettrico per ricaricare la batteria secondaria da 12 volt di un altro veicolo. La potenza elettrica 12 volt di un veicolo elettrico è insufficiente per questa operazione. Rischio di danni al veicolo

PRESSIONI DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI

35983



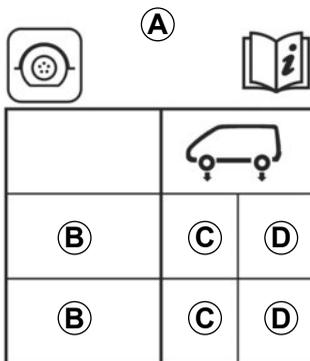
Etichetta A

Per leggerla aprite la porta conducente.

La pressione di gonfiaggio deve essere controllata su pneumatici freddi.

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre aumentare le pressioni indicate di **0,2 - 0,3 bar** (o **3 PSI**). **Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.**

35989



B : dimensione dei pneumatici montati sul veicolo.

C : pressione di gonfiaggio dei pneumatici per le ruote anteriori.

D : pressione di gonfiaggio dei pneumatici per le ruote posteriori.

Sicurezza pneumatici e montaggio delle catene

Consultate il paragrafo «Pneumatici» del capitolo 5 per conoscere le operazioni di manutenzione e, a seconda delle versioni, le condizioni di montaggio delle catene del veicolo.

Veicolo dotato di un avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

In caso di perdita di pressione (foratura, pressione bassa, ecc.), la spia di

allarme  sul quadro della strumentazione si accende. Consultate il paragrafo «Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici» nel capitolo 2.



Per la vostra sicurezza e il rispetto della legislazione vigente.

Quando si rende necessaria la sostituzione, bisogna montare sullo stesso asse del veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, dimensioni, tipo e struttura.

Essi devono: avere una capacità di carico e una capacità di velocità almeno identica alle pneumatici di origine, o corrispondere a quelli consigliati dalla rete del marchio.

L'inosservanza di queste istruzioni può compromettere la sicurezza e la conformità del veicolo.

Rischio di perdita di controllo del veicolo.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (1/3)

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo. Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutenzione dell'esterno del veicolo.

Il vostro veicolo usufruisce delle tecniche anticorrosione più avanzate. Ciononostante, esso subisce l'azione di vari fattori.

Agenti atmosferici corrosivi.

- inquinamento atmosferico (zone urbane e industriali);
- salinità dell'atmosfera (zone di mare, soprattutto nei mesi caldi);
- condizioni climatiche stagionali e igrometriche (sale sparso sulle strade d'inverno, acqua di lavaggio delle strade, ecc.).

Incidenti di guida

Azioni abrasive

Pulviscolo atmosferico, sabbia, fango, ghiaia fatta schizzare da altri veicoli...

È necessario che prendiate alcune precauzioni contro questi fattori di rischio.

Ciò che è necessario fare

Lavate frequentemente il vostro veicolo, a motore spento, con shampoo selezionati dai nostri servizi tecnici (mai con prodotti abrasivi) e risciacquando abbondantemente con un getto d'acqua:

- la resina caduta dagli alberi o le sostanze industriali;
- il fango, che forma masse umide sotto i passaruota e il sottoscocca;
- **il guano degli uccelli** che, producendo una reazione chimica con la vernice, provoca **una rapida azione scolorante che può persino causare il distacco della vernice.** È **indispensabile** togliere immediatamente queste macchie, in quanto dopo qualche tempo neanche lucidando la carrozzeria si riuscirebbe ad eliminarle;
- il sale, soprattutto nei passaruota e nel sottoscocca, dopo aver guidato su strade sulle quali sono state sparse sostanze antigelo.

Rimuovete regolarmente i vegetali caduti (resina, foglie...) dal veicolo.

Tenetevi a distanza dagli altri veicoli quando si guida su strada con ghiaia, per evitare di danneggiare la vostra carrozzeria.

Effettuate o fate effettuare rapidamente dei ritocchi in caso di danni alla vernice della carrozzeria in modo da evitare la propagazione della corrosione.

Se il vostro veicolo beneficia della garanzia anticorrosione, non dimenticate di effettuare i controlli periodici. Consultate il libretto di manutenzione.

Rispettate le normative locali in materia di lavaggio dei veicoli (ad es.: non lavare il veicolo in strada).

Se si è resa necessaria la pulizia degli elementi meccanici, cerniere... È necessario proteggerli nuovamente mediante l'applicazione di prodotti omologati dai nostri Servizi Tecnici.

Abbiamo selezionato prodotti specifici per la manutenzione che potete trovare nei punti vendita del marchio.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (2/3)

Ciò che non bisogna fare

Lavare il veicolo sotto il sole o a basse temperature.

Raschiare il fango o la sporcizia senza prima ammorbidirli con acqua.

Far accumulare lo sporco all'esterno.

Lasciare che si formi la ruggine sulle parti danneggiate della carrozzeria.

Sciogliere le macchie con solventi non approvati dai nostri tecnici, che possono danneggiare le vernici.

Circolare nella neve o nel fango senza lavare il veicolo, particolarmente i passaruota e il sottoscocca.



Eliminare le tracce d'olio o pulire utilizzando apparecchiature di lavaggio ad alta pressione o mediante l'applicazione di prodotti non omologati dai nostri servizi tecnici:

- elementi meccanici (per es.: il vano motore);
- sottoscocca;
- pezzi con cerniere (per es.: interno delle porte);
- parti esterne in plastica verniciate (per es.: paraurti).

Potrebbero provocare ossidazione o cattivo funzionamento.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (3/3)

Particolarità dei veicoli con vernice opaca

Questo tipo di vernice richiede alcune precauzioni.

Ciò che non bisogna fare

Utilizzare prodotti a base di cera (lucidatura).

Strofinare energicamente.

Utilizzare un autolavaggio automatico.

Lavare il veicolo con un'apparecchiatura ad alta pressione.

Applicare autoadesivi sulle superfici verniciate (potrebbero restare segni).



Lavare il veicolo con un'apparecchiatura di pulitura ad alta pressione.

Ciò che è necessario fare

Lavare il veicolo a mano, con acqua abbondante, utilizzando un panno morbido o una spugna.

Passaggio sotto un autolavaggio automatico

Portate la levetta dei tergivetri in posizione di Arresto (consultate il paragrafo "Tergivetro, lavavetro anteriore" del capitolo 1). Controllate il fissaggio di equipaggiamenti esterni, fari addizionali, retrovisori e fate attenzione a fissare con un adesivo le spazzole del tergivetro. Staccate l'antenna dell'autoradio (ove presente).

Togliete l'adesivo e rimettete l'antenna una volta terminato il lavaggio.



Lavaggio del veicolo

Non lavate mai con un pulitore ad alta pressione il vano motore, la presa di ricarica e la batteria di trazione.

Rischio di danneggiamento del circuito elettrico.

Non lavate mai il veicolo mentre è in carica.

Rischio di scarica elettrica con conseguenze anche mortali.

Pulizia dei fari

Poiché i fari sono equipaggiati con «vetrini» in plastica, utilizzate un panno morbido o un batuffolo di cotone. Se non fosse sufficiente, imbeveteleggermente di acqua saponata, poi risciacquate con un panno morbido di cotone.

Terminate l'operazione asciugando delicatamente con un panno morbido ed asciutto.

Non utilizzare detergenti a base di alcool o attrezzi (per es.: un raschietto).

MANUTENZIONE DEI RIVESTIMENTI INTERNI (1/2)

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo. Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutenzione dell'interno del veicolo.

Ogni macchia deve essere trattata rapidamente.

Qualunque sia la natura della macchia, utilizzate **acqua saponata** fredda (eventualmente tiepida) **a base di sapone naturale**.

È vietato utilizzare detergenti (detergente liquido per stoviglie, detersivo in polvere, prodotti a base di alcool).

Usate un panno morbido.

Sciacquate e assorbite la parte in eccesso.

Vetri della strumentazione

(ad es.: quadro della strumentazione, orologio, display temperatura esterna, display autoradio...)

Utilizzate un panno morbido di cotone. Se fosse insufficiente, utilizzare un panno morbido (o un batuffolo di cotone) leggermente imbevuto di acqua saponata poi risciacquare con un panno morbido o del cotone inumidito.

Terminate l'operazione asciugando **delicatamente** con un panno morbido ed asciutto.

Non utilizzare prodotti a base di alcool e/o polverizzazione fluidi sull'area.

Cinture di sicurezza

Devono essere mantenute sempre pulite.

Utilizzate i prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici (Boutique del marchio) oppure acqua saponata tiepida strofinando con una spugna e asciugando con un panno asciutto.

Non utilizzare detersivi o prodotti chimici.

Tessuti (sedili, rivestimenti delle porte...)

Spolverate **regolarmente** i tessuti.

Macchie liquide

Utilizzate acqua saponata.

Assorbite o tamponate leggermente (senza strofinare) con un panno morbido, quindi sciacquate e assorbite il liquido residuo.

Macchie solide o di consistenza pastosa

Rimuovete **immediatamente** e delicatamente l'eccesso di materiale solido o pastoso con una spatola (agendo dai bordi verso il centro, onde evitare di espandere la macchia).

Pulite come indicato per le macchie liquide.

Procedura particolare per caramelle, gomme da masticare

Applicate un cubetto di ghiaccio sulla macchia per cristallizzarla, quindi procedete come indicato per le macchie solide.

Per qualsiasi consiglio di manutenzione dell'interno e/o in caso di risultato non soddisfacente, rivolgetevi alla Rete del marchio.

MANUTENZIONE DEI RIVESTIMENTI INTERNI (2/2)

Smontaggio/rimontaggio degli equipaggiamenti amovibili montati d'origine nel veicolo

Se per effettuare la pulizia dell'abitacolo dovete rimuovere degli equipaggiamenti d'origine (ad esempio i sovratapeti), fate sempre attenzione a reinstallarli correttamente e sul lato giusto (il sovratapeto conducente deve essere rimontato sul lato conducente...) e a fissarli utilizzando gli elementi forniti con l'equipaggiamento stesso (ad esempio, il sovratapeto conducente deve essere sempre tenuto in posizione con gli elementi di fissaggio preinstallati).

In tutti i casi, a veicolo fermo verificate che nulla possa disturbare la guida (ostacolo all'azione sui pedali, tacco della scarpa che si incastra sul sovratapeto ecc.).

Ciò che non bisogna fare

Posizionare oggetti a livello degli aeratori quali deodoranti, profumi, ecc. potrebbe danneggiare il rivestimento del cruscotto.



L'impiego all'interno dell'abitacolo di un'apparecchiatura di pulitura ad alta pressione o di nebulizzazione:

senza le dovute precauzioni ciò può danneggiare, tra l'altro, i componenti elettrici o elettronici del veicolo.

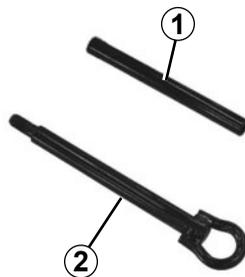
Capitolo 5: Consigli pratici

Cassetta degli attrezzi	5.2
Kit di gonfiaggio degli pneumatici	5.3
Pneumatici (sicurezza degli pneumatici, ruote, utilizzo invernale)	5.6
Fari (sostituzione delle lampadine)	5.9
Luci posteriori (sostituzione delle lampadine)	5.10
Frecce laterali (sostituzione delle lampadine)	5.11
Illuminazione interna: sostituzione delle lampadine	5.12
Fusibili	5.13
Carta RENAULT: pila	5.15
Predisposizione autoradio	5.16
Accessori	5.17
Tergicristallo (sostituzione della spazzola)	5.18
Traino/riparazione	5.19
Anomalie di funzionamento	5.22

CASSETTA DEGLI ATTREZZI



La dotazione degli attrezzi nella relativa cassetta varia a seconda del veicolo. La cassetta degli attrezzi **A** è disposta nel vano sotto il tappetino del bagagliaio.



Leva 1

Permette di svitare o riavvitare l'anello di traino.

Anello di traino 2

Consultate il paragrafo «Traino» del capitolo 5.



Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti. Dopo l'utilizzo, abbiate cura di agganciare gli attrezzi nella cassetta poi posizionatela correttamente in sede: rischio di ferita. Quando nella cassetta degli attrezzi sono presenti dei bulloni di fissaggio della ruota, utilizzateli esclusivamente per la ruota di scorta: consultate l'etichetta collocata sulla ruota di scorta.

KIT DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (1/3)

32788



Il kit può riparare dei pneumatici il cui battistrada **A** sia danneggiato da corpi estranei inferiori a 4 millimetri. Invece non è in grado di riparare tutti i tipi di forature, come i tagli superiori a 4 millimetri e quelli sul fianco **B** del pneumatico...

Assicuratevi inoltre che il cerchio sia in buone condizioni.

Non togliete il corpo estraneo che ha causato la foratura se questo è sempre piantato nel pneumatico.



Non utilizzate il kit di gonfiaggio se il pneumatico è danneggiato in seguito a guida con un pneumatico forato.

Controllate quindi con cura i fianchi dei pneumatici prima di qualsiasi intervento.

Viaggiare con pneumatici parzialmente o completamente sgonfi (o forati) può causare problemi di sicurezza e danneggiare in modo irrimediabile il pneumatico interessato.

Questa riparazione è temporanea.

Un pneumatico che ha subito una foratura deve essere sempre esaminato (e riparato se possibile) da uno specialista nel più breve tempo possibile.

Quando fate sostituire un pneumatico riparato con il kit avvisate sempre il gommista.

Durante la guida, potete eventualmente sentire delle vibrazioni causate dalla presenza del prodotto nel pneumatico.



Il kit è omologato solo per gonfiare i pneumatici del veicolo equipaggiato d'origine con questo kit.

Non deve in nessun caso essere utilizzato per gonfiare i pneumatici di un altro veicolo o qualsiasi altro oggetto pneumatico (salvagenti, materassini gonfiabili...).

Durante l'utilizzo della bomboletta di riparazione agire con estrema cautela, onde evitare schizzi di prodotto sulla pelle. In caso di contatto con la pelle, sciacquate abbondantemente.

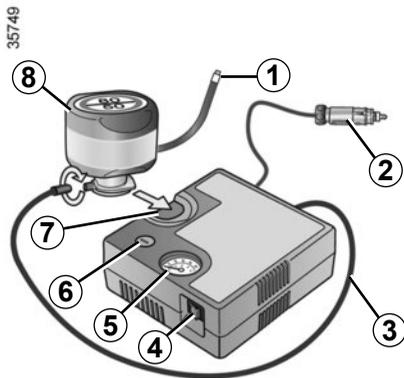
Non lasciate il kit di riparazione alla portata dei bambini.

Non disperdete nell'ambiente la bomboletta vuota. Consegnatela alla Rete del marchio o a un consorzio incaricato della sua raccolta.

La bomboletta ha una data di scadenza indicata sull'etichetta. Verificate la data di scadenza.

Recatevi presso la Rete del marchio per far sostituire il tubicino di gonfiaggio e la bomboletta di riparazione.

KIT DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (2/3)



A seconda del tipo di veicolo, in caso di foratura, usate il kit situato nel bagagliaio o sotto il tappetino del bagagliaio.

Veicolo dotato di un avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

In caso di perdita di pressione (foratura, pressione bassa, ecc.), la spia di

allarme  sul quadro della strumentazione si accende. Consultate il paragrafo "Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici" nella sezione 2.

Con motore acceso e freno di stazionamento serrato,

- Svolgete il tubicino della bomboletta;
- collegate il tubo **3** del compressore all'ingresso della bomboletta **8**;
- a seconda del veicolo, collegate o avvitate la bomboletta **8** al compressore in corrispondenza dell'apposito incavo **7**;
- svitate il tappo della valvola della ruota interessata e avvitate il raccordo di gonfiaggio **1**;
- scollegate gli accessori precedentemente connessi alle prese degli accessori del veicolo;
- collegate il raccordo **2 tassativamente** alla presa accessori del veicolo;



Prima d'utilizzare il kit, parcheggiate il veicolo in modo da essere sufficientemente lontani dalla zona di circolazione, accendete le luci di segnalazione pericolo, tirate il freno a mano e fate scendere tutti gli occupanti del veicolo tenendoli lontani dalla zona di circolazione.

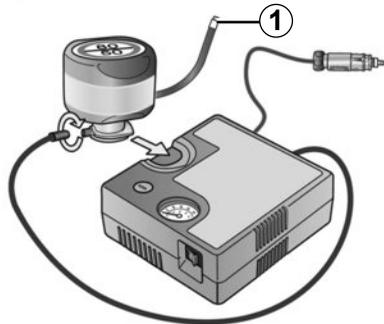
- premete l'interruttore **4** per gonfiare il pneumatico alla pressione consigliata (consultate il paragrafo «Pressione di gonfiaggio dei pneumatici»);
 - dopo **15** minuti al massimo, smettete di gonfiare e leggete la pressione (sul manometro **5**);
- Nota:** durante lo svuotamento della bomboletta (circa 30 secondi), il manometro **5** indica brevemente una pressione fino a **6** bar, successivamente la pressione scende.
- regolate la pressione: per aumentarla, continuate a gonfiare il pneumatico con il kit; per diminuirla, premete il tasto **6**.



In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

KIT DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (3/3)

35749



Se dopo 15 minuti non viene raggiunta una pressione minima di 1,8 bar, significa che non è possibile effettuare la riparazione, quindi non mettetevi in strada e rivolgetevi alla Rete del marchio.



Ai piedi del conducente non deve trovarsi alcun oggetto che, in caso di frenata brusca, rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

Una volta che il pneumatico è correttamente gonfiato, togliete il kit: svitate lentamente il raccordo di gonfiaggio **1** in modo da evitare schizzi di prodotto e riponete la bomboletta in un imballaggio in plastica per evitare la fuoriuscita del prodotto.

- Incollate l'etichetta di istruzioni di guida sul cruscotto in una posizione visibile dal conducente.
- Riponete il kit.
- Al termine della prima operazione di gonfiaggio, il pneumatico continuerà a perdere ed è pertanto necessario rimettersi in marcia per otturare il foro.
- Partite immediatamente e guidate a una velocità compresa tra 20 e 60 km/h in modo da distribuire uniformemente il prodotto sul pneumatico e, dopo 3 chilometri di guida, fermatevi per controllare la pressione.
- Se la pressione è superiore a 1,3 bar ma inferiore a quella prescritta, regolatela (consultate l'etichetta incollata sul lato della porta conducente), altrimenti rivolgetevi alla Rete del marchio: la riparazione non può essere effettuata.

Precauzioni di utilizzo del kit

Il kit non deve essere utilizzato per più di 15 minuti di seguito.



Attenzione, un tappo della valvola mancante o male avvitato può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione.

È importante che i tappi delle valvole siano sempre identici a quelli originali e avvitati a fondo.



Dopo una riparazione con il kit, non bisogna percorrere più di 200 km. Inoltre, riducete la velocità e, in ogni caso, non superate la velocità di 80 km/h. L'etichetta che dovrete incollare in una posizione visibile sul cruscotto ve lo ricorda.

A seconda del paese di commercializzazione o della normativa locale, un pneumatico riparato con il kit di gonfiaggio dei pneumatici dovrà essere sostituito.

PNEUMATICI (1/3)

I pneumatici costituiscono l'unico mezzo di contatto tra la vettura e il suolo, ed è quindi essenziale mantenerli in buono stato.

Dovete obbligatoriamente rispettare le norme locali previste dal codice della strada.



Manutenzione dei pneumatici

I pneumatici devono essere sempre in buono stato, le scolpiture del battistrada devono presentare uno spessore sufficiente; i pneumatici approvati dai nostri servizi tecnici presentano delle spie di usura **1** che sono **costituite da protuberanze-spia incorporate nello spessore del battistrada**.

Quando il rilievo delle scolpiture è consumato fino alle protuberanze-spia, **queste diventano visibili 2: è quindi necessario sostituire i pneumatici in quanto la profondità delle scolpiture è al massimo di 1,6 mm e ciò provoca una cattiva aderenza sul bagnato**.

Un veicolo troppo carico, tragitti lunghi in autostrada, magari in condizioni di grande caldo, una guida su strade accidentate, contribuiscono a deteriorare più rapidamente i pneumatici e sregolare l'avantreno.



Degli incidenti di guida, quali «urti contro il marciapiede», rischiano di danneggiare i pneumatici ed i cerchi, e di alterare le regolazioni dell'avantreno o del retrotreno. In tal caso, fate eseguire una verifica presso la Rete del marchio.

PNEUMATICI (2/3)

Pressioni di gonfiaggio

Rispettate la pressione di gonfiaggio, controllatela almeno una volta all'anno e prima di effettuare lunghi viaggi (consultate l'etichetta incollata sul lato interno della porta del conducente). Consultate il paragrafo «Pressione dei pneumatici» nel capitolo 4.



Pressioni insufficienti provocano l'usura precoce ed il riscaldamento anormale dei pneumatici, con evidenti conseguenze per la sicurezza:

- scarsa tenuta di strada,
- rischi di scoppio o di scollamento del battistrada.

La pressione di gonfiaggio dipende dal carico e dalla velocità. Regolate la pressione in base alle condizioni di utilizzo (consultare l'etichetta incollata sulla battuta della porta conducente).

Le pressioni devono essere controllate a freddo: non calcolate le pressioni superiori che verrebbero raggiunte nei mesi caldi o dopo un percorso a forte andatura.

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre considerare un aumento della pressione indicata di **0,2 - 0,3 bar (o 3 PSI)**.

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.



Attenzione, un tappo della valvola mancante o male avvitato può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione.

È importante che i tappi delle valvole siano sempre identici a quelli originali e avvitati a fondo.

Veicolo dotato di un avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

In caso di perdita di pressione (foratura, pressione bassa, ecc.), la spia di

allarme  sul quadro della strumentazione si accende. Consultate il paragrafo «Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici» nel capitolo 2.

PNEUMATICI (3/3)

Rotazione dei pneumatici

Si sconsiglia questo tipo di intervento.

Sostituzione dei pneumatici



Per la vostra sicurezza e il rispetto della legislazione vigente.

Quando si rende necessaria la sostituzione, bisogna montare sullo stesso asse del veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, dimensioni, tipo e struttura.

Devono: avere una capacità di carico e un indice di velocità almeno uguali a quelli degli pneumatici originali oppure corrispondere a quelli consigliati dalla Rete del marchio.

L'inosservanza di queste istruzioni può compromettere la sicurezza e la conformità del veicolo.

Rischio di perdita di controllo del veicolo.

Utilizzo invernale

Catene

Per motivi di sicurezza, è proibito montare catene da neve sull'asse posteriore.

L'uso di pneumatici di dimensione superiore a quelli d'origine **rende impossibile il montaggio delle catene.**

Pneumatici da «neve» o «termogomme»

Vi consigliamo di montarli sulle **quattro le ruote** in modo da garantire il più possibile l'aderenza del vostro veicolo.

Attenzione: questi pneumatici comportano talvolta un senso di marcia ed un indice di velocità massima che possono essere inferiori alla velocità massima del vostro veicolo.

Pneumatici chiodati

Questo tipo di pneumatico è utilizzabile solamente per un periodo di tempo limitato e determinato dalla normativa locale. È necessario rispettare i limiti di velocità imposti dalla normativa in vigore.

Questi pneumatici devono essere montati almeno su entrambe le ruote anteriori.

Nota:

L'utilizzo di pneumatici da neve, chiodati o termogomme riduce significativamente l'autonomia del veicolo.

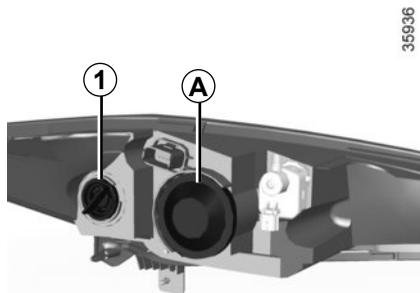
In ogni caso, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio che saprà suggerirvi l'equipaggiamento più adatto al vostro veicolo.



Il montaggio delle catene è possibile solo con pneumatici di dimensione identica a quelli presenti d'origine sul **vostro veicolo**.

Il montaggio delle catene è possibile, ma a condizione di utilizzare catene specifiche. Vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio.

FARI ANTERIORI: sostituzione delle lampadine



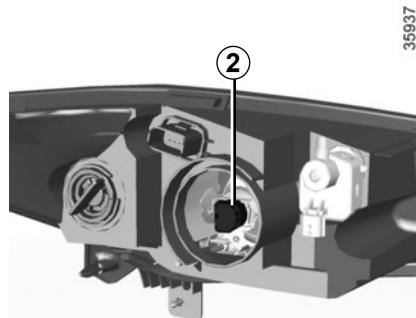
Potete sostituire le lampadine descritte sotto. Tuttavia, vi consigliamo di farle sostituire dalla Rete del marchio se l'intervento vi sembra difficile da effettuare.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni

Per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.



Luce dell'indicatore di direzione

Svitate il portalampada **1** di un quarto di giro, quindi scollegate la lampadina.

Tipo di lampadina: PY21W.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni

momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni

Luci abbaglianti/anabbaglianti

Staccate la protezione **A**.
Svitate il portalampada **2** e rimuovete il tutto dalla relativa sede.
Scollegate la lampadina.

Tipo di lampadina: H7.

Utilizzate **tassativamente** delle lampadine anti-U.V. 55W per non danneggiare il vetro in plastica dei fari.

Non toccate il vetro della lampadina.

Dopo aver sostituito la lampadina, riposizionate il coperchio.

Verificate, nel rimontare, di non pizzicare il cablaggio con il portalampada.

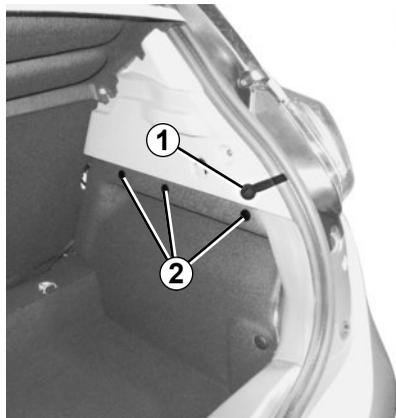
Luci diurne

Rivolgetevi alla Rete del marchio.



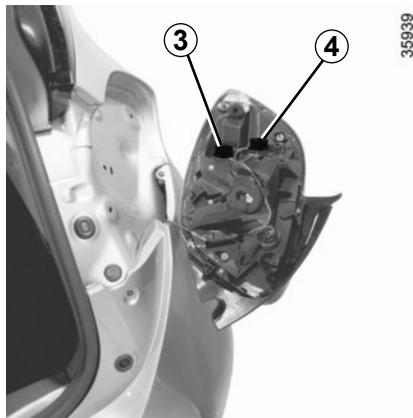
Non intervenire sotto il cofano motore mentre il veicolo è in carica o quando il contatto non è disinserito.

LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (1/2)



Luci indicatori di direzione/di posizione e di stop

- Aprite il bagagliaio;
- sganciate la testa superiore delle graffe **2** per sbloccarle;
- sganciate le graffe **2** del rivestimento;
- liberate il rivestimento;
- allentate la vite **1**;



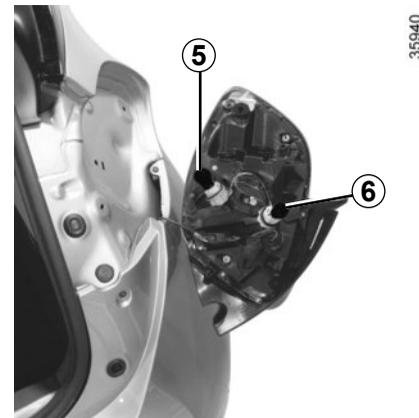
- dall'esterno, rimuovete il gruppo delle luci tirandolo indietro;
- Svitare il portalampada **3** (luce di posizione e di stop) o **4** (luce dell'indicatore di direzione) quindi sostituite la lampadina.

Luce di posizione e di stop **5**

Tipo di lampadina: PR21W.

Luce di direzione **6**

Tipo di lampadina: PY21W.



Rimontaggio

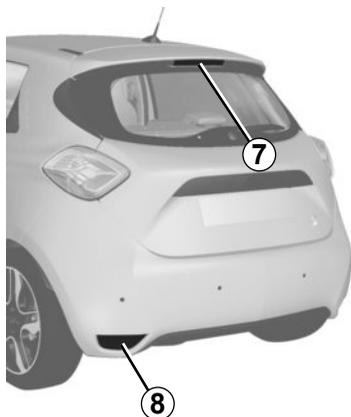
Per il rimontaggio, procedete nell'ordine inverso avendo cura di non danneggiare il cablaggio.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (2/2)



Terza luce di stop 7

Consultate la Rete del marchio.

Luce retromarcia e antinebbia posteriore 8

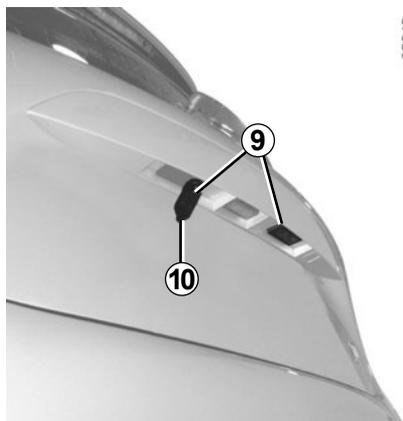
Accedete al portalampada passando dalla parte sottostante del veicolo, poi svitatelo ruotando verso il centro del veicolo.

Luce antinebbia

Tipo di lampadina: PR21W.

Luce di retromarcia

Tipo di lampadina: P21W.



Luci targa 9

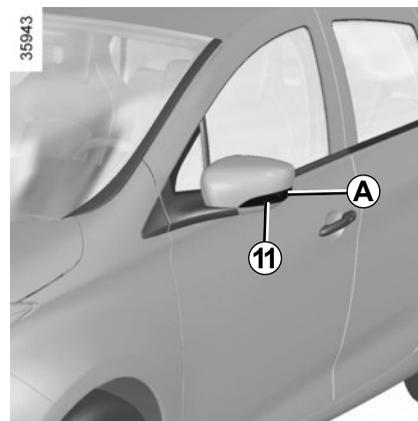
- Sganciate la luce 9 premendo la linguetta 10;
- togliete il coperchio della luce per accedere alla lampadina.

Tipo di lampadina: W5W.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

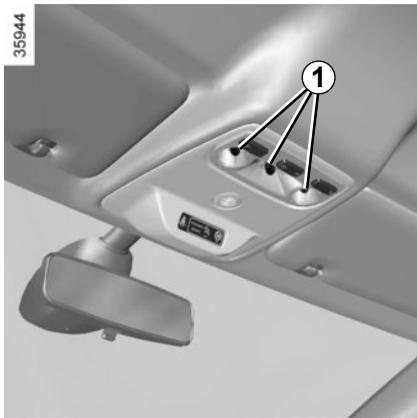


Frecce laterali 11

- Sganciate la freccia 11 (servendovi di un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta, posizionate in A per spostare la freccia dalla parte posteriore verso la parte anteriore del veicolo);
- ruotate il portalampada di un quarto di giro ed estraete la lampadina.

Tipo di lampadina: W5W.

ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine

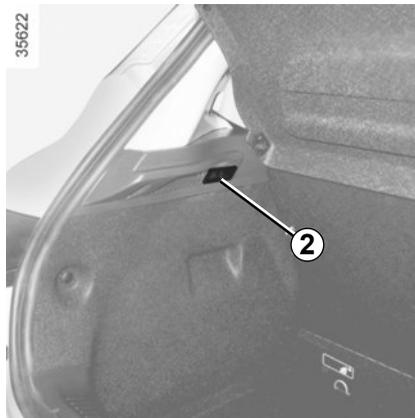


Plafoniera

Sganciate (con un attrezzo tipo cacciavite piatto) il diffusore.

Rimuovete la lampadina interessata.

Tipo di lampadina 1: W5W.



Luca del bagagliaio

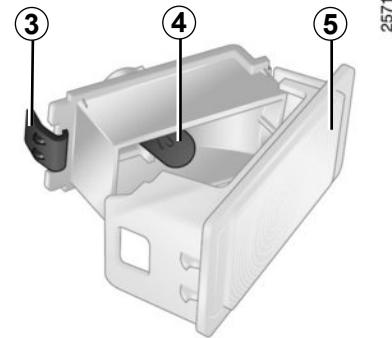
Sganciate (con un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta) la luce **2** premendo le linguette da entrambi i lati della luce.

Scollegate la luce.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.



Scollegate la luce.

Premete la linguetta **3** per disimpegnare il diffusore **5** ed accedere alla lampadina **4**.

Tipo di lampadina: W5W.

FUSIBILI (1/2)



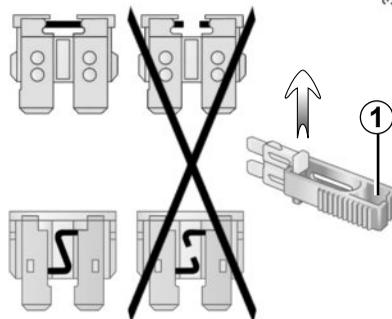
Scatola dei fusibili

In caso di mancato funzionamento di un apparecchio elettrico, verificate lo stato dei fusibili.

Sganciate lo sportellino **A**.

A seconda della normativa locale o per precauzione:

Procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.



Pinza 1

Estraete il fusibile usando la pinza **1**, situata sul retro dello sportellino **A**.

Per staccarlo dalla pinza, fatelo scivolare lateralmente.

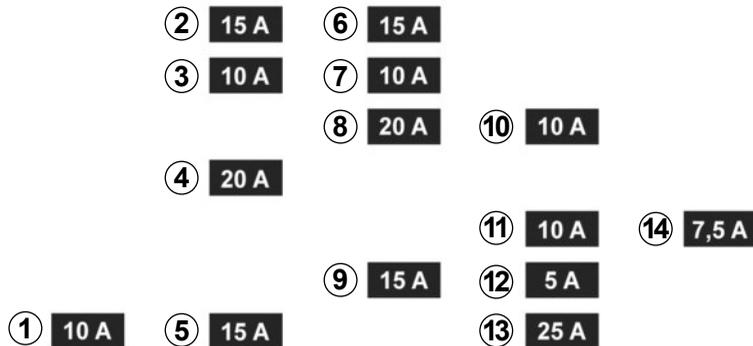
Si raccomanda di non utilizzare le posizioni libere dei fusibili.



Verificate il fusibile interessato e **sostituitelo**, se necessario, **con un fusibile assolutamente dello stesso amperaggio di quello d'origine**.

Un fusibile con un amperaggio troppo elevato può causare un surriscaldamento del circuito elettrico (rischio d'incendio) nel caso di funzionamento scorretto di un equipaggiamento.

FUSIBILI (2/2)



35947

Destinazione dei fusibili

(la presenza dei fusibili dipende dal livello di equipaggiamento del veicolo)

- 1 Luci di stop;
- 2 Avvisatore acustico;
- 3 Quadro della strumentazione;
- 4 Chiusura automatica delle porte;
- 5 Luci indicatrici di direzione;
- 6 Accendisigari;
- 7 Lavavetro;
- 8 Autoradio;
- 9 Tergivetro posteriore;

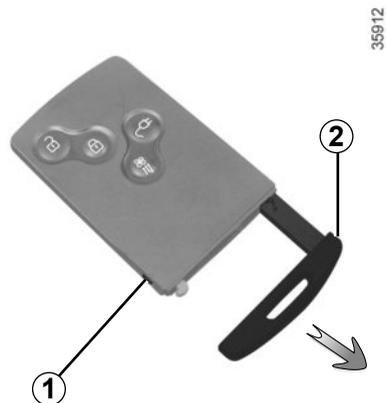
- 10 Plafoniera anteriore e luce del bagagliaio;
- 11 Avvisatore acustico pedoni;
- 12 Contattore luci di stop;
- 13 Alzavetro conducente ad impulsi;
- 14 Retrovisori termici.



Verificate il fusibile interessato e **sostituitelo**, se necessario, **con un fusibile assolutamente dello stesso amperaggio di quello d'origine**.

Un fusibile con un amperaggio troppo elevato può causare un surriscaldamento del circuito elettrico (rischio d'incendio) nel caso di funzionamento scorretto di un equipaggiamento.

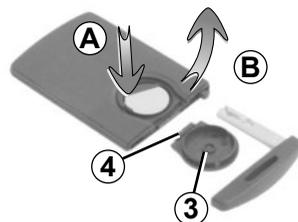
CARTA RENAULT: pila



Sostituzione della pila

Quando il messaggio «Pila carta debole» compare sul quadro della strumentazione, sostituite la pila della scheda RENAULT, premete il pulsante **1** tirando la chiave di emergenza **2**, poi sganciate il coperchio **3** servendovi della linguetta **4**.

Togliete la pila premendo da un lato (movimento **A**) e sollevando dall'altro (movimento **B**) poi sostituitedla rispettando la polarità ed il modello, scritto nel coperchio **3**.



Per il rimontaggio, procedete nel senso inverso, quindi a seconda del veicolo premete quattro volte, in prossimità del veicolo, uno dei pulsanti della carta: all'avviamento successivo, il messaggio scompare.

Nota: quando si sostituisce la pila, non toccate il circuito elettronico ed i contatti situati nella carta RENAULT.

Verificate che il coperchio sia aganciato correttamente.

Le pile sono disponibili presso la Rete del marchio, la loro durata è di circa due anni. Abbiate cura di verificare che non vi siano tracce d'inchiostro sulla pila: rischio di contatto elettrico non corretto.



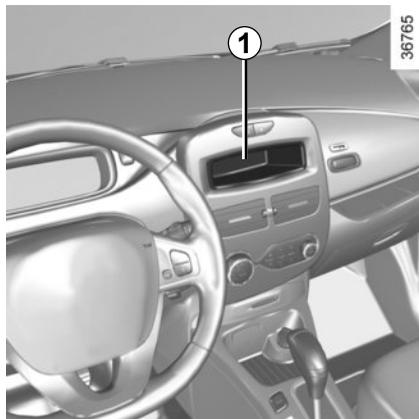
Anomalia di funzionamento

Se la pila è troppo scarica per assicurare il funzionamento, è possibile effettuare l'avviamento (inserire la carta RENAULT nel lettore) e bloccare/sbloccare le porte del veicolo (consultare il paragrafo «Bloccaggio e sbloccaggio delle parti apribili» del capitolo 1).



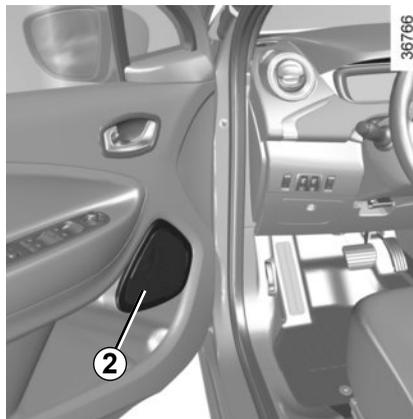
Non disperdete le pile usate nell'ambiente, consegnatele ai consorzi incaricati della raccolta dei rifiuti e del riciclaggio delle pile.

PRE-EQUIPAGGIAMENTO AUTORADIO



Sede autoradio 1

Sganciate l'otturatore. Le connessioni di: antenna, alimentazione + e -, i fili degli altoparlanti si trovano dietro questa protezione.



Altoparlanti porte 2

Per l'installazione di un equipaggiamento, rivolgetevi alla Rete del marchio.

- In tutti i casi, è necessario attenersi scrupolosamente alle istruzioni della documentazione fornita nel libretto in dotazione.
- Le caratteristiche dei supporti e dei cablaggi (disponibili presso la rete del marchio) variano a seconda del livello di equipaggiamento del veicolo e del modello di autoradio.
Per conoscere il loro riferimento, rivolgetevi alla Rete del marchio.
- Qualsiasi intervento sul circuito elettrico del veicolo può essere eseguito solo dalla Rete del marchio in quanto un collegamento scorretto potrebbe danneggiare l'impianto elettrico e/o gli organi ad esso collegati.



Accessori elettrici ed elettronici

Prima di installare questo tipo di accessorio (in particolare per le trasmissioni/riceventi: banda di frequenza, livello di potenza, posizione dell'antenna...), assicuratevi che sia compatibile con il vostro veicolo. Chiedete consiglio al Rappresentante del marchio.

Scollegate solo gli accessori con potenza massima di 120 Watt. **Rischio d'incendio.** In caso di utilizzo contemporaneo di diverse prese per accessori, la potenza totale degli accessori collegati non deve superare 180 Watt.

Qualsiasi intervento sul circuito elettrico del veicolo può essere eseguito solo dalla Rete del marchio in quanto un collegamento scorretto potrebbe danneggiare l'impianto elettrico e/o gli organi ad esso collegati.

Nel caso di montaggio successivo di un equipaggiamento elettrico, assicuratevi che l'impianto sia protetto da un fusibile. Chiedete informazioni circa l'ampereaggio ed il posizionamento di questo fusibile.

Utilizzo della presa diagnostica

L'uso di accessori elettronici sulla presa diagnostica può provocare gravi interferenze ai sistemi elettronici del veicolo. Per la propria sicurezza, si consiglia di utilizzare solamente accessori elettronici approvati dal costruttore, rivolgersi a un concessionario autorizzato. **Rischio di incidente grave.**

Utilizzo di trasmissioni/riceventi (telefoni, apparecchi CB).

I telefoni o apparecchi CB dotati di antenna integrata possono creare interferenze con i sistemi elettronici che equipaggiano il veicolo d'origine, si raccomanda pertanto di utilizzare soltanto apparecchi con antenna esterna. **Vi ricordiamo inoltre la necessità di rispettare le norme del codice della strada per l'utilizzo di queste apparecchiature.**

Montaggio di accessori

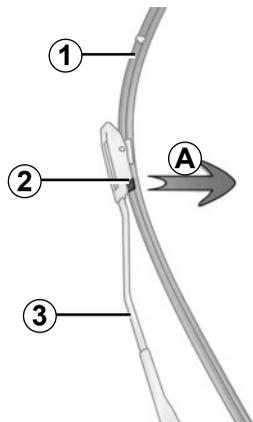
Se desiderate far installare degli accessori sul veicolo: rivolgetevi alla Rete del marchio. Inoltre, per garantire il corretto funzionamento del veicolo ed evitare di mettere a repentaglio la vostra sicurezza, vi consigliamo di utilizzare degli accessori specifici, adatti al veicolo e garantiti dal costruttore.

Se utilizzate un'asta antifurto, fissatela esclusivamente al pedale del freno.

Ostacolo alla guida

Sul lato conducente, utilizzate esclusivamente sovrattappeti adatti al veicolo, in grado di agganciarsi agli elementi preinstallati, e verificatene periodicamente il fissaggio. Non sovrapponetene più tappetini. **Rischio di incastro dei pedali.**

SPAZZOLE DEI TERGIVETRI



25516

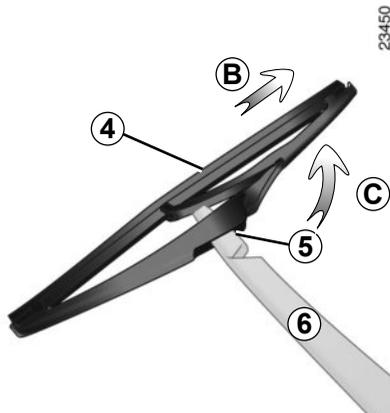
Sostituzione delle spazzole del tergivetro 1

Con contatto inserito, a motore spento, abbassate completamente la levetta del tergivetro: si fermano con cofano in posizione libera.

Sollevate il braccio del tergivetro 3, tirate la linguetta 2 (movimento A) e spingete la spazzola verso l'alto.

Rimontaggio

Fate scorrere la spazzola sul braccio fino allo scatto. Assicuratevi che la spazzola sia correttamente bloccata. Portate la levetta del tergivetro in posizione arresto.



23450

Sostituzione della spazzola del tergivetro posteriore 4

- Sollevate il braccio del tergivetro 6;
- fate ruotare la spazzola 4 fino ad incontrare una resistenza (movimento B);
- a seconda della versione del veicolo, premete la linguetta 5, poi disimpegnate la spazzola tirandola (movimento C).

Rimontaggio

Per rimontare la spazzola del tergivetro, procedere in senso inverso. Assicuratevi che la spazzola sia correttamente bloccata.

Sorvegliate lo stato delle spazzole del tergivetro. La loro durata dipende da voi:

- pulite regolarmente le spazzole ed il parabrezza con acqua saponata;
- non utilizzatele con parabrezza asciutto;
- staccatele dal parabrezza se non sono state messe in funzione da tempo.



– In caso di gelo, assicuratevi che le spazzole del tergivetro non siano immobilizzate dalla brina (rischio di surriscaldamento del motorino).

- Verificate lo stato delle spazzole. È necessario sostituirle non appena la loro efficacia diminuisce: all'incirca ogni anno.

Nel sostituire la spazzola, una volta rimossa, abbiate cura di non far cadere il braccio sul vetro: rischio di rottura del vetro.

TRAIANO, RIPARAZIONE (1/3)

Scelta della riparazione

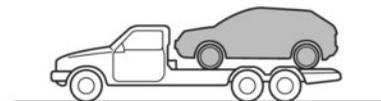
In caso di energia esaurita

In caso di batteria di trazione completamente scarica, qualsiasi tipo di traino è autorizzato: **trasporto su carro attrezzi** o **traino su strada** mediante l'anello di traino (consultare le pagine seguenti). È tassativo attendere circa 5 minuti dopo il bloccaggio delle porte prima di avviare il traino.

Ogni altro caso di guasto

È consentito unicamente il trasporto su carro attrezzi.

33442



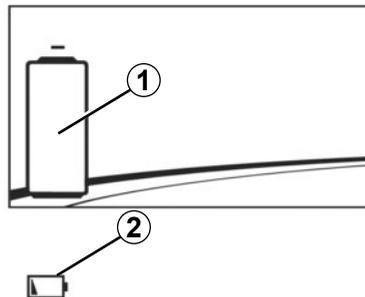
Trasporto su carro attrezzi

Il soccorso con carro attrezzi è **obbligatorio** in qualsiasi caso, tranne per esaurimento di energia (scarica completa della batteria di trazione). In caso di energia esaurita, consultare le seguenti pagine.

Prima di effettuare qualsiasi intervento di soccorso, sbloccate il piantone dello sterzo: con pedale della frizione premuto, innestate la leva del cambio in posizione **N**, inserite la scheda nel lettore, quindi premete il pulsante di avviamento del motore per circa **due secondi**.

È obbligatorio rispettare le normative vigenti sugli interventi di soccorso.

TRAIINO, RIPARAZIONE (2/3)



In caso di energia esaurita: traino

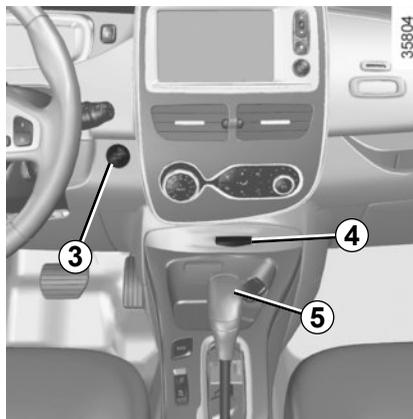
In caso di batteria di trazione completamente scarica,

- la spia 2  lampeggia;
- l'indicatore 1 mostra una batteria scarica.

È possibile effettuare un soccorso con carro attrezzi o trainare il veicolo mediante il punto di traino seguendo le istruzioni riportate di seguito.



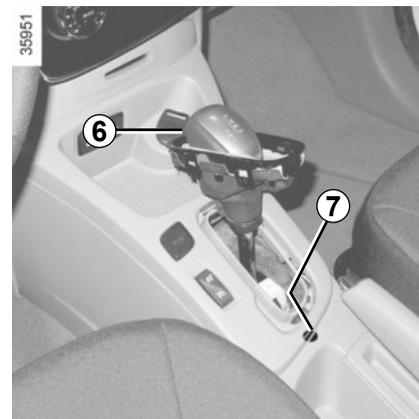
Con motore spento, il servosterzo e il servofreno non sono più operativi.



Prima del traino, sbloccate il piantone dello sterzo: innestate la leva 5 in posizione **N**, inserite la scheda nel lettore 4, quindi premete il pulsante di avviamento del motore 3 per circa **due secondi**.

Il piantone si sblocca e vengono alimentate le funzioni accessorie: potete utilizzare le luci del veicolo (luci di segnalazione pericolo, di stop,...). Di notte le luci del veicolo devono restare accese.

E' obbligatorio rispettare le normative vigenti sul traino.



Al termine del traino, premete due volte il pulsante di avviamento del motore (rischio di scarica della batteria 12 V).

Nel caso in cui la leva sia bloccata su **P** quando premete il pedale del freno, si può liberare manualmente la leva.

Per effettuare questa operazione, sganciate la protezione alla base della leva.

Premete contemporaneamente il riferimento 7 e il pulsante di sbloccaggio 6 sulla leva.

TRAIANO, RIPARAZIONE (3/3)



Accesso al punto di traino

Utilizzate esclusivamente il punto di traino anteriore 8.

Utilizzate tali punti di traino esclusivamente per il traino; in nessun caso deve servire a sollevare il veicolo, direttamente o indirettamente.



Non togliate la carta RENAULT dal lettore durante il traino.

Sganciate la protezione **10** facendo passare un attrezzo piatto sotto la protezione.

Avvitare l'anello di traino 9 al massimo: in un primo tempo a mano e poi bloccatelo utilizzando la leva.

Utilizzate esclusivamente l'anello di traino **9** e la leva situati sotto il tappetino del bagagliaio nella cassetta degli attrezzi (consultate il paragrafo «cassetta degli attrezzi» del capitolo 5).

Nota: Si consiglia di non utilizzare un gancio di traino deformato.



Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti.

Dopo l'utilizzo fissate gli attrezzi nell'apposita cassetta quindi, a seconda del veicolo, posizionatela correttamente nel relativo alloggiamento.

Rischio di lesioni.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (1/4)

I consigli che seguono vi permettono di rimediare rapidamente e provvisoriamente a vari problemi: per sicurezza, rivolgetevi appena possibile al Rappresentante del marchio.

ANOMALIE	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
La ricarica della batteria di trazione è impossibile. La spia dello sportello di ricarica lampeggia rosso.	La temperatura esterna è inferiore a -26°C.	Ricaricate il veicolo in un luogo temperato. All'occorrenza, consultate il paragrafo «Traino: soccorso» del capitolo 5.
	Mancanza di corrente nel punto di ricarica murale o errato inserimento del cavo nella presa domestica.	Verificate il vostro impianto (interruttore automatico, temporizzatore...) Verificate i collegamenti (presa di carica...), consultate il paragrafo «Veicolo elettrico: carica» del capitolo 1.
	Il cavo è difettoso.	Consultate un Rappresentante del marchio per la sostituzione.
La ricarica della batteria di trazione è impossibile. La spia dello sportello di ricarica lampeggia blu.	Il cavo di carica non è bloccato correttamente al veicolo.	Staccate il cavo di carica dal veicolo. Consultate il paragrafo «Veicolo elettrico: carica» del capitolo 1.
L'attivazione dell'aria condizionata dalla carta RENAULT non funziona.	La carta RENAULT è fuori campo d'azione	Avvicinatevi al veicolo.
	Una delle condizioni di utilizzo non è soddisfatta.	Consultate il paragrafo «Aria condizionata: attivazione a distanza» nel capitolo 3.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (2/4)

ANOMALIE	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
La programmazione dell'aria condizionata non funziona.	Una delle condizioni di utilizzo non è soddisfatta (la batteria di trazione non è in carica...).	Consultate il paragrafo «Aria condizionata: programmazione» del capitolo 3.
Il telecomando non funziona per sbloccare o bloccare le porte.	Pila del telecomando scarica.	Utilizzate la chiave.
	Utilizzo di apparecchiature che funzionano sulla stessa frequenza del telecomando (telefono cellulare...).	Interrompete l'utilizzo degli attrezzi o utilizzate la chiave.
	Veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche. Batteria secondaria da 12 volt scarica.	Sostituite la batteria o fatela sostituire. Potete sempre chiudere, aprire ed avviare il vostro veicolo (consultate i paragrafi «Bloccaggio, sbloccaggio delle porte» del capitolo 1 e «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).
Il piantone dello sterzo resta bloccato.	Volante bloccato.	Girate il volante premendo al tempo stesso il pulsante di avviamento del motore (consultate il paragrafo «avviamento del motore» del capitolo 2).
Vibrazioni.	Pneumatici gonfiati male, mal equilibrati o danneggiati.	Verificate la pressione dei pneumatici. Se la pressione è corretta, fate verificare le condizioni dei pneumatici presso la Rete del marchio.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (3/4)

Apparecchiatura elettrica	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE	
Il tergivetro non funziona.	Spazzole tergivetro bloccate.	Staccate le spazzole prima di azionare il tergivetro.	
	Fusibile tergivetro anteriore bruciato.	Consultate la Rete del marchio.	
	Fusibile tergivetro posteriore bruciato (intermittente, arresto fisso).	Sostituire o far sostituire il fusibile; consultare il paragrafo "Fusibili" nel capitolo 5.	
	Guasto motore.	Consultate la Rete del marchio.	
Il tergivetro non si ferma più.	Comandi elettrici difettosi.	Consultate la Rete del marchio.	
Frequenza più rapida delle luci lampeggianti.	Lampadina bruciata.	Sostituire la lampadina o fatela sostituire.	
Le luci lampeggianti non funzionano più.	Da un solo lato: Lampadina bruciata.	Sostituire la lampadina o fatela sostituire.	
	Dai due lati:	– fusibile rotto,	Sostituire o far sostituire il fusibile; consultare il paragrafo "Fusibili" nel capitolo 5.
	– centrale lampeggiante difettosa.		Da sostituire: rivolgetevi alla Rete del marchio.

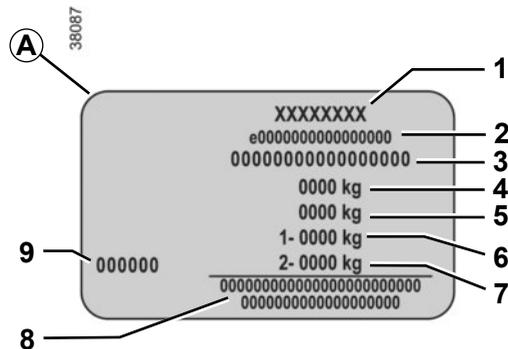
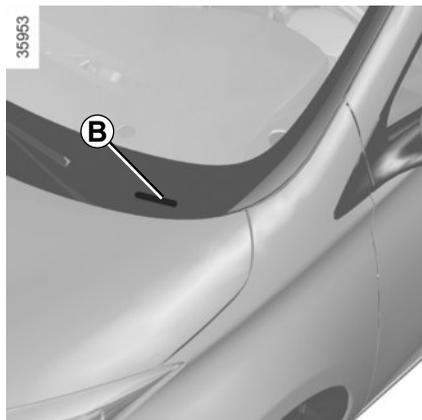
ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (4/4)

Apparecchiatura elettrica	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
I fari non funzionano più.	Uno solo: <ul style="list-style-type: none">– lampadina bruciata,– filo scollegato o connettore posizionato male,	Sostituire la lampadina o farla sostituire. Controllate e ricollegate il filo o il connettore.
	Entrambi: <ul style="list-style-type: none">– se il circuito è protetto da un fusibile.	Controllate e sostituite il fusibile se necessario.
I fari non si spengono più.	Comandi elettrici difettosi.	Consultate la Rete del marchio.
Tracce di condensa nei fari anteriori o posteriori.	Non è un'anomalia. La presenza di tracce di condensa nelle luci è un fenomeno naturale legato alle variazioni di temperatura e di umidità. Le tracce di condensa spariscono rapidamente quando si accendono i fari.	

Capitolo 6: Caratteristiche tecniche

Targhette di identificazione veicolo	6.2
Targhetta di identificazione motore	6.3
Caratteristica motore	6.3
Masse	6.4
Dimensioni	6.5
Pezzi di ricambio e riparazioni	6.6
Giustificativi di manutenzione	6.7
Controllo anticorrosione	6.13

TARGHETTE D'IDENTIFICAZIONE VEICOLO



Le indicazioni che figurano sulla targhetta del costruttore devono essere riportate in ogni comunicazione scritta o ordine.

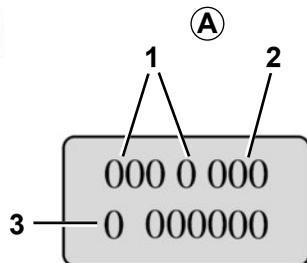
Targhetta costruttore A

- 1 Nome del costruttore.
- 2 Numero di progettazione comunitario o numero di omologazione.
- 3 Numero di identificazione.
A seconda della versione del veicolo, questa informazione viene richiamata sulla stampigliatura B.
- 4 MMAC (Massa Max. Ammessa a pieno Carico).

- 5 MTR (Massa Totale in Ordine di Marcia - veicolo carico con rimorchio).
- 6 MMTA (Massa Max. Totale Ammessa) asse anteriore.
- 7 MMTA asse posteriore.
- 8 Riservato alle iscrizioni di partena-riato o complementari.
- 9 Codice vernice (codice colore).

TARGHETTE DI IDENTIFICAZIONE MOTORE/CARATTERISTICA MOTORE

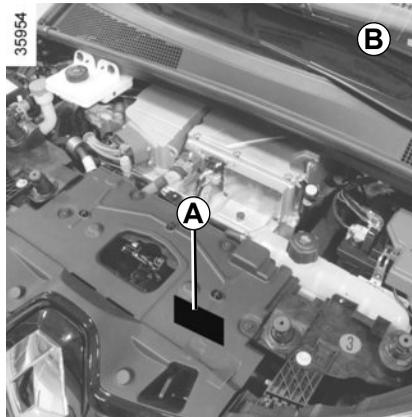
33293



Le indicazioni che figurano sulla targhetta del motore o etichetta **A** devono essere riportate in tutte le vostre lettere o ordini.

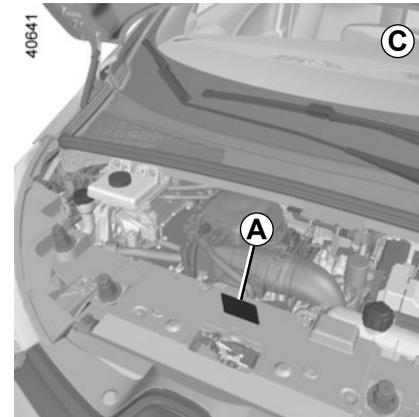
(collocazione diversa a seconda del motore)

- 1 Tipo di motore.
- 2 Indice del motore.
- 3 Numero del motore.



Caratteristica motore

B: Tipo di motore: 5AM



C: Tipo di motore: 5AQ

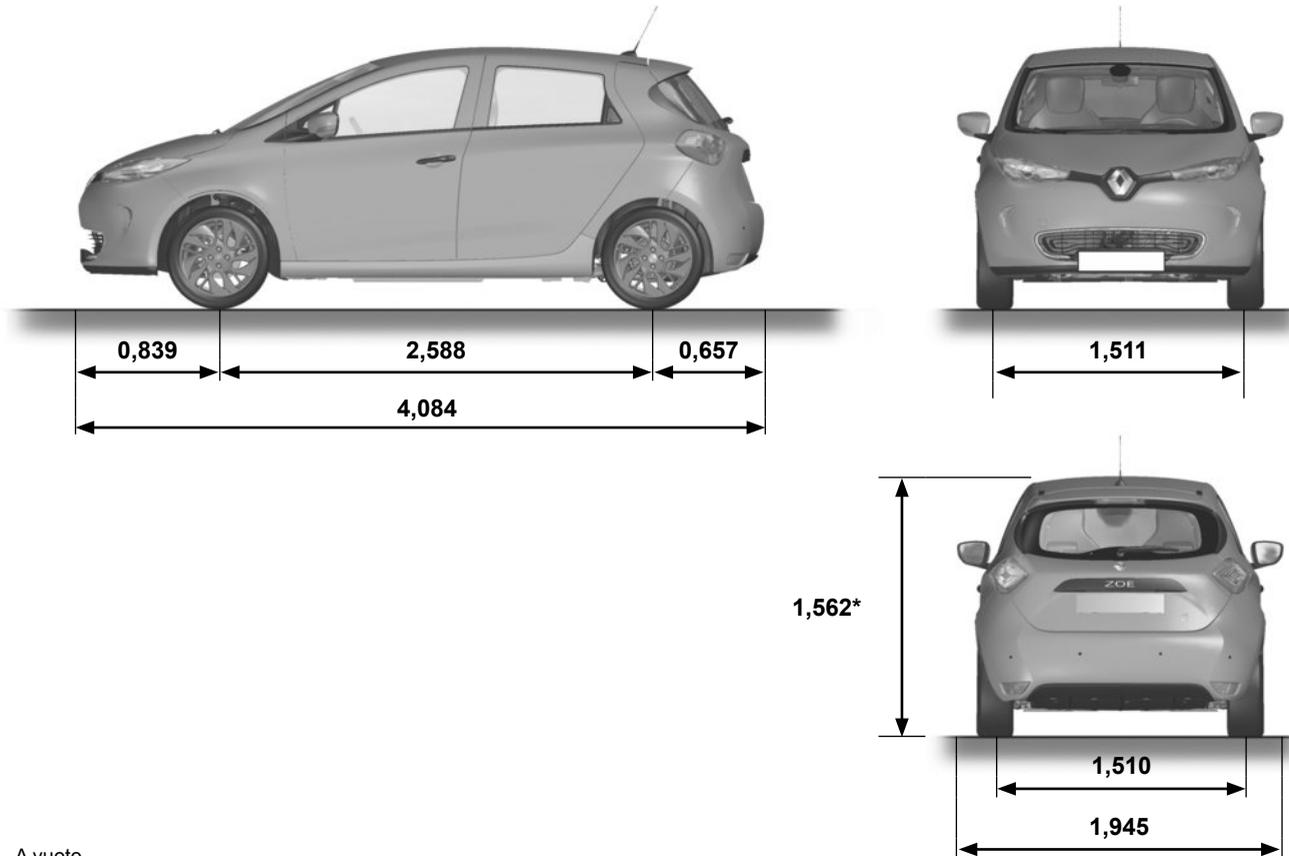
MASSE (in kg)

Le masse indicate sono quelle di un veicolo di base e senza opzioni: esse variano in funzione dell'equipaggiamento del vostro veicolo. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Massa Max. Autorizzata a pieno carico (MMAC) Massa Totale Circolante (MTR)	Masse indicate sulla targhetta del costruttore (leggete al paragrafo «Targhette di identificazione» nel capitolo 6)
Massa Rimorchio con Freni	Vietato
Massa Rimorchio senza Freni	Vietato
Carico ammesso sul punto di traino	Vietato
Carico ammesso sul tetto con il dispositivo di carico	Vietato

DIMENSIONI (in metri)

35955



* A vuoto

PEZZI DI RICAMBIO E RIPARAZIONI

I ricambi originali sono prodotti sulla base di criteri molto severi e sono oggetto di test specifici. Pertanto presentano un livello qualitativo almeno pari ai pezzi montati sui veicoli nuovi.

Utilizzando sempre ricambi originali, avete la certezza di mantenere invariate le prestazioni del vostro veicolo. Inoltre, le riparazioni effettuate dalla Rete del marchio utilizzando dei pezzi di ricambio originali sono garantite come indicato dalle condizioni riportate a tergo dell'ordine di riparazione.

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (1/6)

VIN:

Data: _____ Km: _____		N. fattura: _____		Commenti/varie	
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro			
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica					
Data: _____ Km: _____		N. fattura: _____		Commenti/varie	
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro			
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica					
Data: _____ Km: _____		N. fattura: _____		Commenti/varie	
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro			
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica					

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (2/6)

VIN:

Data: _____ Km: _____		N. fattura: _____		Commenti/varie	
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro			
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica					
Data: _____ Km: _____		N. fattura: _____		Commenti/varie	
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro			
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica					
Data: _____ Km: _____		N. fattura: _____		Commenti/varie	
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro			
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica					

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (3/6)

VIN:

Data: _____ Km: _____		N. fattura: _____		Commenti/varie	
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro			
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica					
Data: _____ Km: _____		N. fattura: _____		Commenti/varie	
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro			
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica					
Data: _____ Km: _____		N. fattura: _____		Commenti/varie	
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro			
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica					

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (4/6)

VIN:

Data: _____ Km: _____ N. fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: _____ Km: _____ N. fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: _____ Km: _____ N. fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (5/6)

VIN:

Data: _____ Km: _____		N. fattura: _____		Commenti/varie	
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro			
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica					
Data: _____ Km: _____		N. fattura: _____		Commenti/varie	
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro			
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica					
Data: _____ Km: _____		N. fattura: _____		Commenti/varie	
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro			
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica					

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (6/6)

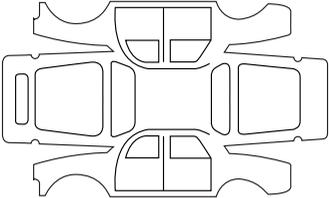
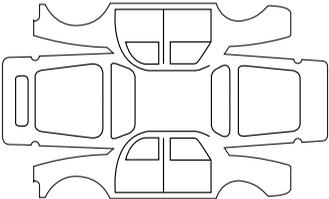
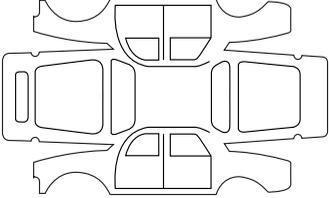
VIN:

Data: _____ Km: _____		N. fattura: _____		Commenti/varie	
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro			
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica					
Data: _____ Km: _____		N. fattura: _____		Commenti/varie	
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro			
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica					
Data: _____ Km: _____		N. fattura: _____		Commenti/varie	
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro			
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica					

CONTROLLO ANTICORROSIONE (1/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

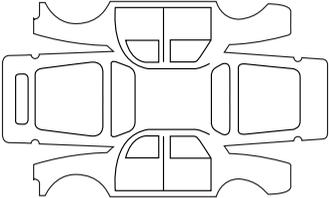
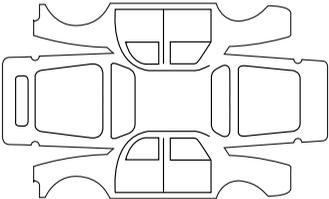
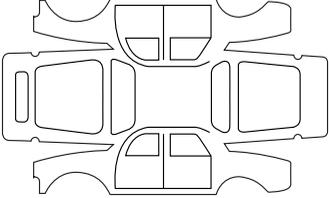
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (2/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

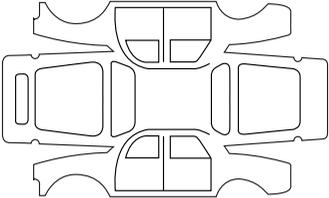
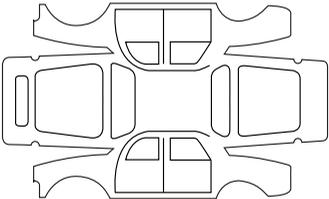
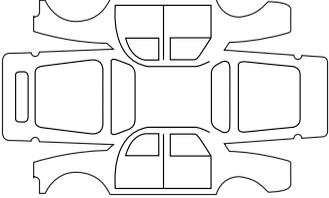
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (3/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

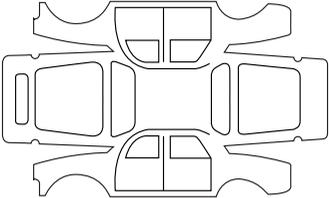
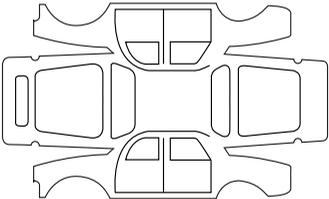
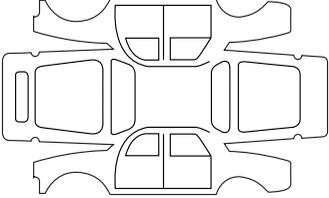
VIN :

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (4/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

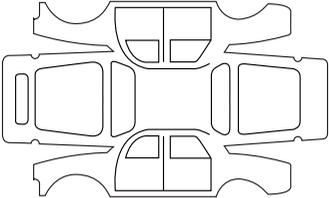
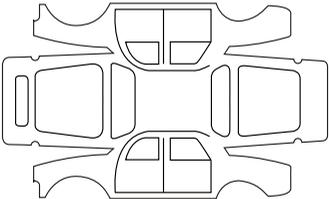
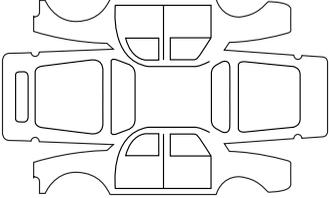
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (5/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

VIN :

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

INDICE ALFABETICO (1/5)

A

ABS	2.16 → 2.20
accessori	5.17
aeratori	3.2 – 3.3
airbag	1.37 → 1.43
attivazione airbag passeggero anteriore	1.57
disattivazione airbag passeggero anteriore	1.55
aletta parasole	3.22
allarme acustico	1.27 – 1.28, 1.79, 1.82
altoparlanti	
sede	5.16
alzavetri	3.20 – 3.21
ambiente	2.12
anelli di fissaggio	1.47 – 1.48, 3.32
anelli di traino	5.2, 5.20 – 5.21
anomalie di funzionamento	1.73, 5.22 → 5.25
apertura delle porte	1.27 → 1.30
apparecchi di controllo	1.62 → 1.68
appoggiatesta	3.27
aria condizionata	1.20 – 1.21, 3.4 → 3.11, 3.18 – 3.19
aroma (diffusore)	3.16
autonomia della batteria di trazione	2.7 → 2.9
autonomia del veicolo	2.7 → 2.11
autoradio	3.33
avviamento	2.2 → 2.4
avviamento motore	2.2 → 2.4
avvisatore acustico	1.79
avvisatori acustici e luminosi	1.79
avvisatore acustico pedoni	1.80
avvisatore della perdita di pressione degli pneumatici	2.13 → 2.15

B

bagagliaio	3.31
bambini	1.18 – 1.19, 1.27 – 1.28, 1.44 – 1.45
bambini (sicurezza)	1.24, 3.20 – 3.21

batteria	1.63
batteria 12 Volts	1.2 → 1.6, 4.6 – 4.7
manutenzione	4.6 – 4.7
batteria di trazione	1.2 → 1.6
bloccaggio automatico delle porte durante la guida	1.31
bloccaggio delle porte	1.18 → 1.31
bracciolo	
anteriore	3.24

C

cambio marce	2.5 – 2.6
caratteristiche dei motori	6.3
caratteristiche tecniche	6.6
caricabatteria di trazione	1.8 → 1.15
carta RENAULT	
pila	5.15
utilizzo	1.18 → 1.26, 3.11
cassetta degli attrezzi	5.2
cavo di carica	1.8 → 1.15, 1.20 – 1.21
chiave di emergenza	1.18 – 1.19
chiave per copparuota	5.2
chiusura ad effetto globale	1.26
chiusura delle porte	1.27 → 1.30
cinture di sicurezza	1.33 → 1.40, 1.42 – 1.43, 1.63
circuito elettrico «400 Volts»	1.2 → 1.6
climatizzazione	3.18
cofano motore	4.2 – 4.3
comandi	1.58 → 1.61
comando di velocità	2.5 – 2.6
comando integrato del telefono viva voce	3.33
computer di bordo	1.67 → 1.74
consigli pratici	2.10 – 2.11
consigli di guida	2.7 → 2.11
consumo di energia	1.65 – 1.66, 2.10 – 2.11
controllo anticorrosione	6.13 → 6.17
controllo della trazione	2.16 → 2.20

INDICE ALFABETICO (2/5)

controllo dinamico della stabilità: E.S.P.	2.16 → 2.20
controllo livelli:	
liquido dei freni	4.5
liquido di raffreddamento	4.4
serbatoio liquido lavavetri	4.5
cruscotto	1.58 → 1.61

D

diffusore di aroma	3.16
disattivazione airbag passeggero anteriore	1.55
display	1.58 → 1.66, 2.29, 3.33
dispositivi complementari di sicurezza	1.37 → 1.40
dispositivi di protezione laterale	1.42
dispositivi di sicurezza bambini	1.44 – 1.45, 1.47 → 1.57
dispositivi di sicurezza complementari	1.43
alle cinture anteriori	1.37 → 1.40
alle cinture posteriori	1.37 → 1.41
protezione laterale	1.42
dispositivo complementare alle cinture	1.37 → 1.43

E

econometro	1.66, 2.7
Eco guida	2.7 → 2.9
energia	
autonomia	2.7 → 2.9
econometro (funzione)	2.7
modalità «ECO»	2.9
risparmio	2.10
equipaggiamenti multimediali	3.33, 5.16
ESP: controllo dinamico della stabilità	2.16 → 2.20

F

fari	
regolazione	1.84
frenata d'emergenza	2.16 → 2.20
freno a mano	2.6

funzione modalità «ECO»	2.9
fusibili	5.13 – 5.14

G

giustificativi di manutenzione	6.7 → 6.12
gonfiaggio dei pneumatici	4.8
guida	2.2 → 2.6, 2.10 – 2.11, 2.13 → 2.29

I

illuminazione esterna follow me home	1.82, 1.84
illuminazione	3.22
illuminazione:	
esterna	1.81 → 1.83
interna	3.22, 5.12
quadro della strumentazione	1.81
inconvenienti	
anomalie di funzionamento	5.22 → 5.25
indicatori:	
del quadro della strumentazione	1.62 → 1.68
di direzione	1.79, 5.9
di temperatura esterna	1.75
ionizzatore	3.17

P

presentazione del veicolo elettrico	
raccomandazioni importanti	1.7

K

kit di gonfiaggio dei pneumatici	5.3 → 5.5
--	-----------

L

lampadine	
sostituzione	5.10 – 5.11
lampeggianti	1.79, 5.9
lavafari	1.86
lavaggio	4.9 → 4.11

INDICE ALFABETICO (3/5)

lavavetri	1.85 → 1.87, 4.5
leva del cambio	2.5 – 2.6
limitatore di velocità	1.63, 2.21 → 2.23
liquido dei freni	4.5
liquido di raffreddamento	4.4
luci diurne	1.81, 5.9
luci:	
abbaglianti	1.62, 1.82, 5.9
anabbaglianti	1.62, 1.81, 5.9
antinebbia	1.62, 1.83, 5.11
di direzione	1.62, 1.79, 5.9 – 5.10
di posizione	1.81, 5.10
di retromarcia	5.11
di stop	5.10 – 5.11
frecce laterali	5.11
luci della targa	5.11
regolazione	1.84
segnalazione pericolo	1.79

M

manutenzione:	
carrozzeria	4.9 → 4.11
meccanica	4.2 – 4.3, 6.7 → 6.12
rivestimenti interni	4.12 – 4.13
masse	6.4
messaggi sul quadro della strumentazione	1.67 → 1.74
modalità ECO	2.9
montaggio autoradio	5.16
multimedia (equipaggiamento)	3.33

N

navigazione	3.33
-------------------	------

O

ora	1.75 – 1.76
orologio	1.75 – 1.76

P

parcheggio assistito	2.28 → 2.31
pezzi di ricambio	6.6
pila carta RENAULT	5.15
plafoniera	3.22, 5.12
pneumatici	2.13 → 2.15, 4.8, 5.6 → 5.8
porte	1.27 – 1.28, 1.31
porte/sportello del bagagliaio	1.26 – 1.28, 1.31
posacenere	3.26
posizione di guida	
regolazioni	1.33 → 1.36
posto di guida	1.58 → 1.64
predisposizione autoradio	5.16
presa accessori	3.26
presa di carica	1.2 → 1.6, 1.8 → 1.15
pressione dei pneumatici	2.13 → 2.15, 4.8, 5.7
pretensionatori	1.37 → 1.40
pretensionatori delle cinture	
di sicurezza anteriori	1.37 → 1.40
pretensionatori delle cinture di sicurezza	1.37 → 1.40
programmazione del riscaldamento, condizionamento d'aria ..	
3.12 → 3.15	
protezione anticorrosione	4.9
pulizia:	
interno del veicolo	4.12 – 4.13

Q

quadro della strumentazione	1.62 → 1.74, 1.81
-----------------------------------	-------------------

R

recupero di energia	2.10
regolatore di velocità	1.63, 2.21 → 2.27
regolatore-limitatore di velocità	2.21 → 2.27
regolazione dei fari	1.84
regolazione dei sedili anteriori	1.32
regolazione della posizione di guida	1.33

INDICE ALFABETICO (4/5)

regolazione della temperatura.....	3.4 → 3.10
regolazione elettrica dell'altezza dei fari.....	1.84
retromarcia	
passaggio.....	2.5 – 2.6
retrovisori.....	1.78
riscaldamento, condizionamento d'aria: programmazione.....	2.11, 3.12 → 3.15
rimorchio	
in caso di mancanza di energia.....	5.19 → 5.21
ripiano posteriore.....	3.29
riscaldamento.....	3.4 → 3.10, 3.12 → 3.15
risparmio d'energia.....	2.7 → 2.11
rivestimenti interni	
manutenzione.....	4.12 – 4.13
ruote (sicurezza).....	5.6 → 5.8

S

sbloccaggio delle porte.....	1.29 – 1.30
sedile unico posteriore.....	3.28
sedili anteriori	
a comando manuale.....	1.32
regolazione.....	1.32 → 1.36
sedili posteriori	
funzionalità.....	3.28
seggolini per bambini.....	1.44 – 1.45, 1.47 → 1.54
segnalazione illuminazione.....	1.81 → 1.84
segnale	
acustico.....	1.79
luminoso.....	1.79
segnale pericolo.....	1.79, 1.81
segnali luminosi.....	1.79
senore di retromarcia.....	2.28 – 2.29
serbatoio	
lava-vetri.....	4.5
liquido dei freni.....	4.5
liquido di raffreddamento.....	4.4

servizi collegati.....	1.3
servofreno di emergenza.....	2.16 → 2.20
servosterzo.....	1.77
sicurezza bambini.....	1.44 – 1.45, 1.47 → 1.54
sicurezza dei bambini.....	1.18 – 1.19, 1.24, 1.28, 1.44 – 1.45, 1.47 → 1.57, 3.20 – 3.21
sistema antibloccaggio delle ruote: ABS.....	2.16 → 2.20
sistema di navigazione.....	3.33
sistema di ritengo bambini.....	1.44 – 1.45, 1.47 → 1.57
sostituzione delle lampadine.....	5.10 – 5.11
spazzole dei tergivetri.....	5.18
specchietti di cortesia.....	3.22
spegnimento del motore.....	2.4
spia di controllo.....	1.62 → 1.64, 1.67 – 1.68
spoiler.....	3.31
sportello del bagaglio.....	3.31

T

telecamera per la retromarcia.....	2.30 – 2.31
telefono.....	3.33
temperatura esterna.....	1.75 – 1.76
tergi/lavavetro.....	1.85 → 1.87
tergivero.....	1.85 → 1.87
spazzole.....	5.18
traino	
riparazione.....	5.19 → 5.21
trasporto bambini.....	1.44 – 1.45, 1.47 → 1.57
trasporto di oggetti	
nel bagagliaio.....	3.31 – 3.32

V

valvola di carica.....	1.8 → 1.15
vani di riordino.....	3.23 → 3.25
vani portaoggetti.....	3.23 → 3.25
vano portaoggetti.....	3.23 → 3.25, 3.25

INDICE ALFABETICO (5/5)

veicolo elettrico

autonomia del veicolo	2.10 – 2.11
carica	1.8 → 1.15
guida	1.6, 2.10 – 2.11
presentazione	1.2 → 1.6
raccomandazioni importanti	1.7
rumore	1.6
ventilazione.....	3.4 → 3.10
vernice	
manutenzione	4.9 → 4.11
volante	
regolazione	1.77

W

warning.....	1.79
--------------	------



polyester 100%

Pour ranger les documents de votre nouveau véhicule Z.E., RENAULT a développé pour vous une pochette fabriquée à partir de matières recyclées et recyclables.

To store documents in your new vehicle Z.E., RENAULT has developed for you a pocket made from recycled and recyclable materials.

RENAULT S.A.S. SOCIÉTÉ PAR ACTIONS SIMPLIFIÉE AU CAPITAL DE 533 941 113 € / 13-15, QUAI LE GALLO
92100 BOULOGNE-BILLANCOURT R.C.S. NANTERRE 780 129 987 — SIRET 780 129 987 03591 / TÉL.: 0810 40 50 60
NU 979-12 – 99 91 083 91R – 10/2017 – Edition italienne

